

Geasar S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019



*Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.
Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda
Capitale Sociale Euro 12.912.000 interamente versato*

Indice

Relazione sulla Gestione

<i>ORGANI SOCIALI.....</i>	<i>3</i>
<i>SINTESI DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>5</i>
<i>TRAFFICO.....</i>	<i>11</i>
<i>ATTIVITÀ AVIATION (ASSISTENZA A TERRA E SERVIZI CENTRALIZZATI DL 18/99, TASSE E DIRITTI).....</i>	<i>15</i>
<i>ATTIVITÀ COMMERCIALI NON AVIATION.....</i>	<i>17</i>
<i>GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....</i>	<i>18</i>
<i>LE SOCIETÀ CONTROLLATE.....</i>	<i>25</i>
<i>CORTESA S.R.L.....</i>	<i>25</i>
<i>ECCELSA AVIATION S.R.L.....</i>	<i>30</i>
<i>ALISARDA REAL ESTATE S.R.L.....</i>	<i>34</i>
<i>INVESTIMENTI.....</i>	<i>36</i>
<i>QUALITY & REGULATION.....</i>	<i>42</i>
<i>RISORSE UMANE.....</i>	<i>45</i>
<i>ASSETTO NORMATIVO IN AMBITO AEROPORTUALE E ALTRI FATTI DI RILIEVO.....</i>	<i>48</i>
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</i>	<i>50</i>
<i>PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ.....</i>	<i>51</i>
<i>ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....</i>	<i>57</i>
<i>INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE.....</i>	<i>57</i>
<i>ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE.....</i>	<i>57</i>
<i>APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....</i>	<i>58</i>

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marco Rigotti

Amministratore delegato

Silvio Pippobello

Consiglieri

Giacomo Meloni

Sultan Allana

Alessandro Deiana

Antonio Belloi

Luca Ragnedda

Collegio Sindacale

Presidente

Fabrizio Mocavini

Componenti

Tomaso Angioni

Cesare Conti

O.d.V. di cui al D.lgs. 231/2001

Presidente

Corrado Fara

Componenti

Massimiliano Lei

Giovanni Pinna Parpaglia

In data 27 ottobre 2004, dopo quindici anni di attività, è stata sottoscritta con l'ENAC la convenzione che prevede, all'articolo 2, la concessione a Geasar S.p.A. del sedime demaniale per la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, per la durata di quaranta anni dal decreto di affidamento.

La convenzione per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto è stata resa esecutiva per effetto del successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 dicembre 2004. Da tale data decorre il periodo quarantennale della concessione.

Nell'ambito delle attività di gestione dello scalo di Olbia da parte di Geasar, sono compresi:

- Servizi di Handling: assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili di Linea e Charter;
- Conduzione e manutenzione delle infrastrutture di volo (pista, piazzali, etc.) e aeroportuali (aerostazione, galleria commerciale, parcheggi, uffici, etc.);
- Aviazione Generale (Eccelsa Aviation S.r.l., controllata al 100% da Geasar S.p.A.): assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili privati, attraverso un terminal dedicato (realizzato nel giugno 2009)
- Attività commerciali gestite direttamente (Cortesa S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.) o in sub-concessione.
- Real Estate (Alisarda RE S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.).

L'azionariato attuale di Geasar S.p.A. è così costituito:

Socio	%
Alisarda S.p.A.	79,79%
C.C.I.A.A. di Sassari	10,00%
C.C.I.A.A. di Nuoro	8,42%
Regione Sardegna	1,59%
Consorzio Costa Smeralda	0,20%
Totale	100%

Sintesi dell'esercizio

Signori Azionisti, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio della Società Geasar SpA dell'anno 2019.

Il risultato operativo è pari a 20.274.865 di Euro e si incrementa di circa 2,1 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

I ricavi totali, pari a circa 55,1 milioni di Euro, crescono di circa 2,7 milioni con un incremento percentuale del 5,1%. Pur a fronte di un lieve calo di traffico, si registra un significativo incremento dei ricavi per attività aviation per effetto della dinamica tariffaria connessa al Contratto di Programma. Anche i ricavi delle attività non aviation si incrementano grazie a un particolare impulso delle attività di autonoleggio e pubblicità.

I costi operativi ammontano a circa 32,3 milioni di Euro, con una crescita di circa 714 mila Euro per lo più correlata ai costi del personale in relazione ad un incremento del numero di risorse per la gestione delle attività di assistenza a terra, al presidio e alle pulizie di nuovi blocchi bagni e delle aree di intenso transito, ai costi per l'assistenza informatica legati al progetto di ammodernamento del sistema gestionale integrato di governo e gestione delle infrastrutture di volo, di vendita e contabilizzazione dei servizi aeronautici e commerciali e di autorizzazione e formalizzazione di ogni processo di acquisto.

Il risultato ante imposte incrementa quindi, rispetto all'anno precedente, di 1,25 milioni di Euro.

Negli aeroporti europei il traffico passeggeri è cresciuto del 3,2%, circa la metà rispetto all'incremento del 6,1% registrato nel 2018 e si tratta della peggior performance degli ultimi cinque anni. Tale decelerazione è da correlarsi al calo del traffico interno, ai fallimenti di alcune compagnie aeree e alla limitazione della capacità nel mercato della Unione Europea legata al fermo e mancata consegna dei Boeing 737-800 Max.

Il traffico negli aeroporti italiani ha invece raggiunto i 193,1 milioni di passeggeri con una crescita del 4% rispetto al 2018. Tale risultato è trainato soprattutto dalla crescita del traffico internazionale (+5,8%), mentre il traffico domestico è sostanzialmente stagnato con un +0,7% rispetto al 2018. Si registra inoltre, un aumento dei movimenti aerei del +2,7% e la flessione del settore cargo -3,2%.

Sullo scalo di Olbia l'anno si è chiuso con un traffico totale di 2.978.769 passeggeri con una lieve flessione dello 0,7% - pari a -20.484 passeggeri - rispetto al 2018. Stesso trend per i movimenti che complessivamente ammontano a 34.086, in calo del -1,4%, così come il tonnellaggio che evidenzia un decremento del -2,7%.

Il calo è ascrivibile al segmento domestico che evidenzia una flessione del -4,3%, pari a -62.748 passeggeri, principalmente collegato alla contrazione del network della compagnia Airitaly, compagnia aerea di riferimento dello scalo, che nel 2019 ha attuato una notevole riduzione dei collegamenti e una correlata perdita di circa 300 mila passeggeri.

I flussi di traffico della primavera del 2019 sono stati inoltre negativamente influenzati dalla contesa sull'assegnazione delle rotte di continuità territoriale verso Roma Fiumicino e Milano Linate, affidate in prima istanza al vettore Alitalia e poi successivamente operate dal vettore Airitaly che, in aderenza alle

condizioni del bando di gara, ha riacquisito il diritto ad operare i collegamenti rinunciando alle compensazioni.

Lo scalo ha per questo affrontato qualche settimana di forte criticità operativa legata ad una informazione confusa verso il territorio e i potenziali passeggeri, che nei giorni di incertezza circa il vettore titolato ad operare il servizio, hanno in alcuni casi deciso di non volare verso quelle destinazioni, situazione che è costata circa 50 mila passeggeri in meno.

La flessione sul mercato domestico, da ascrivere alle suddette vicende, è stata quasi interamente assorbita dalla crescita di collegamenti e posti offerti del vettore Volotea (+70.000 passeggeri) verso gli aeroporti di Bergamo, Napoli, Torino e infine Verona, collegamento poi esteso a tutta la stagione invernale.

Di contro, i passeggeri stranieri hanno confermato margini di crescita (+ 3%) per la maggior parte collegati al mercato tedesco (+90.000 passeggeri) grazie alle operazioni aggiuntive del vettore Condor che oltre al nuovo collegamento per Amburgo, ha operato collegamenti per Francoforte, Dusseldorf, Hannover e Monaco.

Il traffico della stagione invernale è stato vitalizzato dalla presenza dei 3 collegamenti annuali avviati alla fine del 2018 per Berlino SXF (easyJet), per Barcellona (Vueling) e Amsterdam (Transavia).

La novità dell'anno è rappresentata dal collegamento stagionale per San Pietroburgo operato, in aggiunta alla consolidata offerta su Mosca, dalla compagnia S7 Airlines.

Nonostante lo sforzo ad ampliare, anche attraverso incentivazioni mirate, le operazioni invernali dei vettori, il traffico sullo scalo risulta ancora molto concentrato nei mesi di picco di luglio e agosto, durante i quali le strutture aeroportuali soffrono la forte concentrazione, che suggerisce oltre alla già consolidata decisione di aderire al coordinamento operativo, anche azioni volte ad una incentivazione delle operazioni in fasce orarie notturne. I lavori di prolungamento della pista di volo, già in corso, unitamente all'ampliamento del terminal passeggeri rappresenteranno nel futuro l'opportunità di adeguarsi alle crescite stimate nel piano.

Le rosee prospettive di sviluppo del traffico nel 2020 e negli anni successivi, anche correlate all'ampliamento delle infrastrutture, sono purtroppo inevitabilmente compromesse dagli effetti sul traffico aereo determinato dalla crisi sanitaria in atto, a seguito della pandemia mondiale generata dalla diffusione del virus Covid-19. Il lockdown al quale intere nazioni sono state sottoposte al fine di arginare la diffusione della malattia e ridurre la pressione sanitaria, ha comportato una riduzione dei volumi dei passeggeri mai registrata prima. Nel periodo 1 marzo – 19 aprile, gli aeroporti europei hanno perso 235 milioni di passeggeri. Per più di 3 settimane, il traffico passeggeri ha toccato il -99% in media per gli aeroporti europei. Questa profonda crisi certamente cambierà le regole del trasporto aereo e modificherà i costi sia delle compagnie aeree che delle infrastrutture aeroportuali.

Dal punto di vista operativo, nel 2019 la società ha proseguito nella ridefinizione di tutte le procedure operative legate da un lato al mantenimento della certificazione EASA e dall'altro alla prevista apertura del mercato dei servizi di assistenza a terra, statuito dalla normativa europea.

L'ingresso di potenziali handlers terzi rispetto a quelli del Gruppo Geasar, quindi la necessità di consolidare la posizione del gestore aeroportuale, in capo al quale ricade l'obbligo di gestire in modo puntuale e centralizzato i dati e le infrastrutture aeroportuali, ha condotto la società ad effettuare una serie di

investimenti, tra cui quello relativo all'adeguamento del sistema informativo di scalo in ottica multi-handlers e la conseguente integrazione con il sistema gestionale ERP di SAP, anch'esso in fase di implementazione. Tale progetto, oggi in fase di completamento, permette una gestione operativa pienamente centralizzata tra aviazione generale e aviazione commerciale, ed include anche la fatturazione dei diritti per tutti gli handlers operanti sullo scalo.

Per tutto il 2019, nonostante la società abbia predisposto le proprie procedure per uniformarsi alla apertura del mercato di assistenza a terra e contestualmente abbia dato corso ai lavori per adeguarsi alle prescrizioni infrastrutturali imposte dal provvedimento di limitazione emanato da Enac nel settembre del 2018, la stessa ha operato quale unico prestatore certificato per i servizi oggetto dell'istanza di limitazione (assistenza operazioni in pista, bagagli, merci e posta), in attesa che ENAC dia corso alle procedure di gara per la selezione dei nuovi operatori.

La forte riduzione del traffico in atto, ed il tempo necessario per il pieno recupero dei flussi pre-pandemia, potrebbe condurre ad un allungamento delle tempistiche di pubblicazione della gara o ad una modifica delle della concorrenza nel settore dell'handling.

Si ricorda che per la aviazione generale, l'ENAC ha disposto la realizzazione di un nuovo terminal per le attività dell'operatore entrante. I lavori sono stati appaltati ed avviati nel corso del 2019 con previsione di completamento entro la prima metà del 2020. A tale proposito, le regole anti-contagio che dovranno essere adottate nelle operazioni aeroportuali, potrebbero richiedere una profonda modifica nell'utilizzo delle strutture, ivi compreso il nuovo terminal per l'aviazione generale in costruzione.

In aderenza agli impegni assunti con la concessione, inclusa la sottoscrizione di un nuovo Contratto di Programma per il periodo 2019-2022, la Società ha presentato ad Enac **il Piano Infrastrutturale degli interventi e il Piano Qualità e Tutela ambientale**, i quali hanno entrambi ricevuto approvazione in corso d'anno. Successivamente la stessa ha potuto attivare la Procedura di consultazione degli Utenti per la correlata revisione dei diritti aeroportuali. La stessa è ancora in corso di svolgimento e si ipotizza possa concludersi nel corso del 2020.

Prima della stagione estiva 2019 si è dato corso ad una serie **di interventi di razionalizzazione degli spazi a servizio del passeggero** in continuità con gli interventi eseguiti in precedenza. Fra questi la riqualifica di alcuni blocchi di servizi igienici e la realizzazione di nuove aree utili a rendere più confortevole il transito e l'attesa dei passeggeri.

È proseguito il progetto di revisione dell'impianto di segnaletica esistente "Wayfinding" attraverso la sostituzione dei segnali preesistenti con nuovi segnali a LED ed al loro riposizionamento rispetto alla configurazione iniziale. La sostituzione e il nuovo layout grafico di testo e colori sono stati studiati con l'obiettivo di rendere più facile e immediata la lettura da parte del passeggero al fine di avere un percorso facile e intuitivo.

Sul fronte del potenziamento dei servizi di ristorazione e di retail, che hanno consentito anche per il 2019 alla società controllata Cortesa una significativa crescita di ricavi del settore Food&Beverage, seppur in presenza di una riduzione di traffico, sono stati eseguiti interventi di ampliamento e rimodulazione di una porzione del molo al fine di incrementare le aree a servizio del passeggero e contestualmente realizzare un incremento degli spazi del bar-tavola calda "Kara caffè". La riprogettazione e riqualificazione del punto

vendita ha consentito di offrire ai passeggeri uno spazio di nuovo, moderno, con cucina a vista, pizzeria e lo sviluppo di una partnership con il marchio sardo “Birra Ichnusa”, garantendo ottime prestazioni e il miglioramento della qualità percepita.

Altro intervento di rinnovamento ha interessato il Kiosk bar esterno al Terminal 1, lungo la viabilità che conduce verso il Terminal 2 e al Terminal autonoleggi, attraverso l’ampliamento delle aree esterne e interne e la realizzazione dei servizi igienici pubblici adiacenti alla struttura.

Per quanto attiene i lavori di riqualificazione e prolungamento della pista di volo, gli interventi eseguiti nel corso del 2019 riguardano essenzialmente le attività preparatorie all’avvio dei lavori, iniziati e completati successivamente il 13 febbraio 2020 con il completo rifacimento della pista, intervento realizzato in soli 40 giorni grazie a un significativo impegno da parte dell’impresa Pavimental, della direzione dei lavori e di tutto lo staff tecnico di Geasar. I costi già sostenuti al 31 Dicembre del 2019 rientrano nella categoria immobilizzazioni in corso e fra questi le attività di indagine e ricerca ordigni bellici, il monitoraggio ambientale prescritto dalla VIA e la progettazione esecutiva delle opere e la sua approvazione da parte di ENAC. L’importo complessivo delle opere, il cui completamento richiederà ancora alcuni mesi del 2020, è pari a circa 35 milioni di Euro. L’importo sarà coperto per il 70% con fondi pubblici per un importo di circa 25 milioni di Euro mentre la restante parte sarà finanziata da Geasar.

Sul fronte viabilità esterna e aree di sosta, si è intervenuti nel parcheggio P3, dedicato principalmente ad operatori aeroportuali, che garantisce anche una riprotezione in caso indisponibilità e/o raggiunta massima capacità dei parcheggi dedicati ai passeggeri. È stata riorganizzata la circolazione veicolare ed è stata recuperata un’area precedentemente destinata a impianti e serbatoi di accumulo, ormai dismessi. Grazie agli interventi è stato possibile incrementare la capacità di ca. 110 parcheggi, con un aumento del 40% rispetto alla configurazione precedente.

Infine, coerentemente con la **policy ambientale** della società, è proseguito il piano di efficientamento energetico ed idrico. Il piano di interventi del prossimo quadriennio, anche sulla base delle prescrizioni ambientali di ENAC, include azioni volte a ridurre drasticamente le emissioni ambientali e produrre energia da fonti rinnovabili, oltreché iniziative ad hoc per stimolare i cambiamenti comportamentali di tutti gli utenti aeroportuali.

Come noto, la società ha intrapreso un percorso di abbattimento degli impatti ambientali, con l’obiettivo finale di diventare aeroporto “Carbon Neutral” nei prossimi 5-7 anni. A partire dal 2019, ha pertanto aderito programma Airport Carbon Accreditation di ACI Europe volto alla riduzione e alla gestione sostenibile delle emissioni in atmosfera. Nel mese di Ottobre 2019 è stato raggiunto l’importante risultato di accreditamento al livello 2 del programma (“reduction”) consentendo così all’aeroporto l’ingresso nel gruppo di circa 250 aeroporti nel mondo che hanno deciso volontariamente di impegnarsi nella lotta ai cambiamenti climatici.

Sul piano della qualità dei servizi erogati, in linea generale, i valori registrati nelle rilevazioni previste nella Carta dei Servizi sono molto positivi soprattutto nonostante l’intenso traffico che ha interessato l’aerostazione nei mesi di picco. Il grado di percezione della professionalità del personale è risultata pari al 99,8%.

Fra gli elementi che hanno registrato una performance particolarmente positiva, con oltre il 99% di soddisfazione, segnaliamo la percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto, sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto, sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione, sul livello di pulizia in aerostazione, sulla percezione del tempo di attesa al check-in e al controllo passaporti, sulla chiarezza comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna e su un sito Web di facile consultazione e aggiornato. Si evidenzia che sono stati rispettati tutti gli obiettivi previsti dal Piano di qualità e tutela ambientale approvato da ENAC nel contesto dell'iter di sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma 2019-2022.

Si segnala, quale ulteriore elemento di attenzione al gradimento della esperienza di viaggio dei passeggeri e nell'ambito delle iniziative di customer experience intraprese da Geasar, che dall'estate 2019 è stata attrezzata un'area completamente dedicata agli animali domestici per venire incontro alle necessità di chi viaggia con il proprio animale da compagnia.

Per quanto attiene le attività di Aviazione Generale, dove permane sempre la forte caratterizzazione stagionale dello scalo con picchi di traffico a luglio e agosto, il 2019 è stato caratterizzato da un sostanziale allineamento ai volumi dell'anno precedente. I movimenti serviti sono stati pari a 11.345, con un debole incremento del +0,1%.

Dal punto di vista operativo si segnala che la controllata Eccelsa Aviation è stata insignita, anche in questo esercizio, del titolo di "Best European FBO", dalle pubblicazioni Internazionali "European CEO", "Capital Finance International" e "CEO Destination, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale europei ed internazionali.

L'evento più rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio 2019 è stato lo scoppio della pandemia COVID-19 e le sue conseguenze sul settore del trasporto aereo. La sua rapida diffusione ha provocato l'adozione di radicali misure di contenimento dei contagi da parte di tutti i principali paesi del mondo, con la sostanziale paralisi di numerose attività e settori, incluso il trasporto aereo.

Lo scalo di Olbia risulta chiuso al traffico aereo dal 3 febbraio, prima a causa dei lavori di riqualificazione della pista, poi, dal 14 marzo, in conseguenza al provvedimento governativo emanato per limitare, a livello nazionale, il numero di aeroporti aperti al traffico passeggeri, a fronte del collasso del traffico aereo. Pertanto, a partire da tale data, il nostro scalo è tenuto a garantire le operazioni dei soli voli di emergenza sanitaria, militari e trasferimento tecnico degli aeroplani.

In data 16 marzo 2020 è stato sottoscritto un verbale di accordo tra Geasar e le Organizzazioni Sindacali, che prevede l'attivazione, a partire dal 20 marzo 2020, della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) che coinvolgerà a rotazione tutto il personale per 12 mesi.

Lo scenario in cui opererà il Gruppo Geasar nel corso del 2020 è in costante evoluzione. L'operatività nei prossimi mesi dipenderà da diversi fattori, tra cui la durata dell'emergenza e delle connesse misure e restrizioni, gli effetti sull'economia e non ultimo l'impatto che tale epidemia potrà avere sulla propensione al viaggio dei passeggeri. Pertanto, i presumibili impatti economici e finanziari, seppur significativi, non sono stimabili con ragionevole certezza.

Sarà necessario attendere, per una valutazione più compiuta, le decisioni dei governi sui trasferimenti consentiti fra i diversi Stati e fra le regioni, oltreché valutare come le compagnie aeree potranno operare in condizioni economiche sostenibili, a seguito delle misure di distanziamento a bordo degli aerei.

In tale scenario, la società ha già adottato una serie di azioni su costi ed investimenti programmati, al fine di mitigare gli impatti economici della crisi e ha verificato la continuità finanziaria sino alla graduale ripresa delle attività.

Traffico

Il **traffico passeggeri in Europa** registra una crescita del +3,2% rispetto al 2018, la peggior performance degli ultimi 5 anni. Il rallentamento è stato più significativo sugli scali dei Paesi non UE, che hanno riportato un aumento del 3% contro un +8,3% registrato nel 2018, mentre gli scali dei Paesi UE sono cresciuti del 3,3%.

Il **sistema aeroportuale italiano**, chiude il 2019 con **193,1 milioni di passeggeri**, il **4%** in più rispetto al 2018 e **1,6 milioni di movimenti aerei**, pari al **+2,7%**, sempre sull'anno precedente.

Il **traffico internazionale**, oltre **128 milioni di passeggeri**, si conferma trainante con un incremento del **5,8%** rispetto al 2018. All'interno di questo segmento, si segnala una crescita del **4,5%** per il **traffico UE** e del **9,9%** per quello **extra UE**. Brusco rallentamento, invece, per i **voli nazionali** che si attestano ad un +0,7% contro il +3,3% del 2018.

Analizzando i dati dei **movimenti aerei**, che ammontano complessivamente a **1.644.150**, si conferma il trend di crescita degli ultimi anni, segnando nel 2019 un **+2,7%** rispetto al 2018, con un incremento **delle destinazioni internazionali, + 3,9%**, e in particolare di quelle **extra UE**, cresciute del **7,4%**.

In contrazione, invece, il **traffico cargo** la cui flessione, iniziata già nel 2018, è proseguita anche nel 2019: lo scorso anno sono state movimentate, in totale, **1.103.663,74** tonnellate di merci, con un **calo del 3,2%**.

Analisi comparativa aeroporti Sardi 2019

Aeroporto	Passeggeri Nazionali	Market Share	% 2019/18	Passeggeri Internazionali	Market Share	% 2019/18	Totale Commerciale	% 2019/18	Aviazione Generale	Transiti	Totale Traffico (Movimenti aerei)	Market Share	% 2019/18
Olbia	1.398.928	24,5%	-4,30%	1.554.911	46,6%	-2,98%	2.951.737	-0,6%	25.061	1.971	2.978.769	32,7%	-0,7%
Cagliari	3.381.623	59,0%	3,20%	1.377.454	47,3%	25,47%	4.739.077	8,8%	4.228	4.501	4.747.806	52,1%	8,8%
Alghero	883.953	17,3%	3,10%	401.196	72,0%	0,31%	1.385.149	2,3%	873	4.358	1.390.381	15,3%	1,8%
Totale	5.742.402		1,25%	3.333.561	2,6%	10,8%	9.076.963	4,6%	30.162	10.831	9.116.956	4,7%	4,4%
Totale Italia	64.391.258		0,69%	128.035.897		5,8%	192.426.950	4,0%	9.748	4.006	192.440.710		3,6%

Fonte: Assaeroporti 1

Gli Aeroporti Sardi

Nel 2019 i passeggeri transitati negli scali dell'Isola sono stati **9.116.956**, in crescita del 4,7% rispetto al 2018. Dato in linea con la media nazionale ed europea.

Lo scalo di CAG evidenzia la performance migliore (+8,6%) mentre lo scalo di Olbia evidenzia una lieve flessione (-0,7%) dovuta, come già spiegato, al calo del traffico domestico.

Lo sviluppo del traffico in Sardegna continua ad essere trainato dal segmento internazionale che cresce del **+10,8%**, contro una media nazionale del **+5,8%**.

¹ <http://www.assaeroporti.com/statistiche>

L'Aeroporto di Olbia, con uno share del 46,6%, si conferma il principale scalo internazionale della Sardegna; mentre Cagliari, con uno share del 52,1%, è il primo aeroporto per traffico totale.

Market share 2019



L'aeroporto di Olbia chiude l'anno 2019 con un traffico di **2.978.769** passeggeri (aviazione commerciale e generale), con una lieve flessione dello 0,7% (- 20.484 passeggeri) rispetto al 2018. I movimenti complessivi sono stati 34.086 -1,4% di quelli registratisi nel 2019. Il tonnellaggio evidenzia un decremento del 2,7%.

<i>Traffico Totale Aeroporto di Olbia</i>	2019	2018	Δ 19-18
Aviazione Commerciale	2.951.737	2.969.453	-0,6%
Aviazione Generale	24.640	24.430	0,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	342	487	-29,8%
Passeggeri in transito	2.050	4.869	-57,9%
Totale Passeggeri	2.978.769	2.999.239	-0,7%
Aviazione Commerciale	22.520	23.015	-2,2%
Aviazione Generale	11.345	11.329	0,1%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	221	216	2,3%
Totale Movimenti	34.086	34.560	-1,4%
Aviazione Commerciale	1.598.574	1.650.462	-3,1%
Aviazione Generale	190.314	188.439	1,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.313	2.923	-20,9%
Totale Tonnellaggio	1.791.201	1.841.824	-2,7%
Totale Kg di Merce	93.355	152.269	-38,7%

I Voli Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola sono assistiti dall'Aviazione Generale

La tabella sopra evidenzia i dati riguardanti l'aviazione commerciale e generale, oltre ai voli aeroclub/Stato/militari. Questi ultimi non comportano per la Società alcuna remunerazione.

Aviazione Commerciale

Nel 2019 l'Aeroporto di Olbia ha registrato un traffico di aviazione commerciale di 2.951.737 passeggeri, in lieve flessione del -0,6% (17.716 unità) rispetto al 2018.

Il calo è ascrivibile al segmento domestico, che evidenzia una flessione del -4,3% rispetto all'esercizio precedente (-62.667 passeggeri). Come già illustrato, l'andamento del mercato domestico ha risentito della contrazione del network di Air Italy, player di riferimento sullo scalo, che nel 2019 ha attuato una notevole

riduzione dei voli con una perdita di circa 300 mila passeggeri e della disputa tra Air Italy e Alitalia per aggiudicarsi gli oneri di servizio pubblico (PSO) sulle tratte di Continuità territoriale da e per Fiumicino e Linate.

I passeggeri stranieri transitati nello scalo sono stati 1.554.911, il 3% in più di quelli transitati nel **2018**, a conferma della strategicità del segmento per lo sviluppo del Costa Smeralda.

	2019			2018			Delta 2019/2018		
	Domestic	International	Total	Domestic	International	Total	Dom.	Int.	Total
January	46.609	5.492	52.101	47.554	3.505	51.059	-2,0%	56,7%	2,0%
February	43.413	7.080	50.493	44.060	4.738	48.798	-1,5%	49,4%	3,5%
March	55.746	10.987	66.733	61.760	15.310	77.070	-9,7%	-28,2%	-13,4%
April	81.184	82.274	163.458	85.083	66.453	151.536	-4,6%	23,8%	7,9%
May	86.095	163.981	250.076	102.749	158.796	261.545	-16,2%	3,3%	-4,4%
June	180.982	246.923	427.905	194.630	238.465	433.095	-7,0%	3,5%	-1,2%
July	272.198	324.583	596.781	270.619	312.367	582.986	0,6%	3,9%	2,4%
August	284.070	337.058	621.128	283.393	320.008	603.401	0,2%	5,3%	2,9%
September	170.228	235.307	405.535	180.037	255.511	435.548	-5,4%	-7,9%	-6,9%
October	74.496	127.653	202.149	80.197	117.530	197.727	-7,1%	8,6%	2,2%
November	47.446	8.206	55.651	51.892	9.296	61.187	-8,6%	-11,7%	-9,0%
December	54.359	5.368	59.727	57.600	7.901	65.501	-5,6%	-32,1%	-8,8%
TOTAL	1.396.826	1.554.911	2.951.737	1.458.574	1.509.879	2.968.453	-8,2%	3,0%	-8,6%

Il traffico internazionale evidenzia un trend di crescita positivo a partire dai primi mesi dell'anno grazie all'estensione al periodo invernale della rotta Berlino SXF di EasyJet. La stessa rotta, tuttavia, non è stata confermata nell'inverno successivo. Positivi i dati dei passeggeri internazionali nei mesi di spalla, ad eccezione del mese di marzo che aveva beneficiato nel 2018 della Pasqua bassa.

La crescita del traffico nell'inverno e nella stagione di spalla è stata supportata dalle politiche di marketing ed incentivi attivati dalla Geasar al fine di attrarre nuovi vettori ed incoraggiare quelli esistenti ad incrementare i voli al di fuori del picco estivo. Tra le novità principali l'attivazione del nuovo collegamento con San Pietroburgo operata da S7 airlines, vettore che già collega Olbia a Mosca Domodedovo da aprile ad ottobre. **Nantes** è il nuovo prodotto inaugurato giugno da EasyJet, compagnia aerea che nel 2019 ha consolidato la propria presenza al Costa Smeralda arrivando ad operare 18 collegamenti.

Tra le new entry, la compagnia di bandiera francese Air France che ha attivato per il periodo estivo il collegamento per Parigi Charles De Gaulle.

Composizione Traffico Aviazione commerciale (esclusi passeggeri non remunerativi)

Dati di traffico passeggeri	2019	Share 19	2018	Share 18
Linea	1.374.984	98,4%	1.439.936	98,7%
Charter	21.842	1,6%	19.638	1,3%
TOTALE NAZIONALE	1.396.826	47,3%	1.459.574	49,2%
Linea	1.407.110	90,5%	1.353.311	89,6%
Charter	147.801	9,5%	156.568	10,4%
TOTALE INTERNAZIONALE	1.554.911	52,7%	1.509.879	50,8%
TOTALE LINEA	2.782.094	94,3%	2.793.247	94,1%
TOTALE CHARTER	169.643	5,7%	176.206	5,9%
TOTALE PASSEGGERI	2.951.737		2.969.453	

Il 94% del traffico dell'Aeroporto di Olbia è sviluppato da voli di linea, mentre il segmento charter rappresenta il 5,7%. Quest'ultimo nel 2019 ha subito una flessione dovuta alla riduzione delle catene charter dalla Francia e dalla Polonia.

Traffico Aviazione Commerciale per Mercato (esclusi passeggeri non remunerativi)

Paese	2019	Share 19	2018	Share 18	Δ 19-18
ITALIA	1.396.826	47,3%	1.459.574	49,2%	-4,3%
GERMANIA	493.646	16,7%	403.326	13,6%	22,4%
FRANCIA	285.545	9,7%	291.216	9,8%	-1,9%
INGHILTERRA	212.989	7,2%	214.723	7,2%	-0,8%
SVIZZERA	188.540	6,4%	189.795	6,4%	-0,7%
OLANDA	92.625	3,1%	94.572	3,2%	-2,1%
SPAGNA	74.983	2,5%	57.617	1,9%	30,1%
AUSTRIA	57.825	2,0%	75.079	2,5%	-23,0%
FEDERAZIONE RUSSA	27.298	0,9%	17.552	0,6%	55,5%
POLONIA	23.620	0,8%	37.529	1,3%	-37,1%
SVEZIA	18.552	0,6%	24.431	0,8%	-24,1%
REPUBBLICA CECA	16.912	0,6%	17.468	0,6%	-3,2%
BELGIO	13.947	0,5%	15.049	0,5%	-7,3%
ALTRI	48.429	1,6%	71.522	2,4%	-32,3%
<i>Totale Internazionale</i>	1.554.911	52,7%	1.509.879	50,8%	3,0%
Totale Passeggeri	2.951.737	100,0%	2.969.453	100,0%	-0,6%

Attività aviation (Assistenza a terra e servizi centralizzati DL 18/99, Tasse e diritti)

Il totale dei ricavi aviation, pari a 38.894.800 Euro, cresce in relazione al 2018 di 1.847.235 Euro (+4,99%).

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
Diritti e tasse aeroportuali	18.071.089	17.215.071	856.018	4,97
Diritti servizi controllo di sicurezza	7.675.867	7.175.894	499.973	6,97
Pontili d'imbarco e PRM	1.234.491	1.120.813	113.678	10,14
Handling, extra-Handling, in-flight Catering e Ancillary	10.963.712	10.686.975	276.738	2,59
Servizio Fueling e Locali e spazi operativi	949.641	848.813	100.828	11,88
Totale ricavi aeronautici	13.147.844	12.656.600	491.244	3,88
Totale Ricavi Aviation	38.894.800	37.047.565	1.847.235	4,99

I ricavi per tasse e diritti aeroportuali e quelli per i diritti relativi al servizio di controllo di sicurezza si incrementano rispettivamente del +4,97% e +6,97% in controtendenza con il lieve calo di traffico dell'anno sia in termini di passeggeri che di movimento e tonnellaggio.

Tale trend è spiegabile tenendo in considerazione che nel 2018 i ricavi aviation avevano subito una rettifica pari a Euro 1.933.356 attraverso la quale, in aderenza al modello 3 di regolazione dei diritti aeroportuali, la società ha accantonato ad un fondo destinato a nuovi investimenti, una porzione di ricavi derivanti dalla crescita di traffico eccedente rispetto alle previsioni 2018 del piano quadriennale di contratto di programma. La società, infatti, all'atto della sottoscrizione dell'accordo tariffario con gli utenti, ha definito una soglia di rischio traffico, superata la quale, il 50% dei ricavi derivanti dal traffico eccedente tale soglia, va ad alimentare un fondo che garantisce nel quadriennio successivo investimenti a impatto tariffario nullo per gli utenti.

I ricavi dell'area Handling ed ancillary si incrementano del 2,59%, poiché nonostante il calo dei movimenti serviti che ne ha negativamente influenzato il trend per diversi fattori di seguito elencati:

- i ricavi di handling erano stati rettificati nel 2018 per un importo pari a Euro 552.255 per il meccanismo di accantonamento al fondo nuovi investimenti suesposto;
- la contrazione dei movimenti di Air Italy, unitamente alle incertezze legate alla assegnazione delle rotte in continuità territoriale nei primi due mesi della summer 2019 è stata in parte compensata, nei due mesi di picco di luglio e agosto, dall'aumento dei turnaround di vettori con tariffe superiori. Le maggiori tariffe applicate sono da correlarsi perlopiù all'utilizzo di aeromobili con maggiore capacità e alla applicazione di tariffe non scontate, in quanto non rientrati nelle condizioni di applicabilità volumetriche o di operatività annuale previste dal tariffario di handling in vigore.
- i ricavi correlati alla Club Lounge si sono incrementati significativamente grazie alla stipula di nuovi accordi con alcune compagnie aeree. Queste ultime, coerentemente al trend di traffico incrementale registrato negli ultimi anni sullo scalo, hanno esteso nel 2019 l'accessibilità alla sala ad ulteriori classi di passeggeri (es: passeggeri di linea British Airways).
- maggiori ricavi di extra handling per via di un maggiore ricorso dei vettori alle prestazioni supplementari di servizi non inclusi nella tariffa base contrattata.

Dal lato della **operatività**, nonostante la diminuzione in valore assoluto del numero dei movimenti, durante la stagione summer, si è assistito a significative concentrazioni dei voli su alcune fasce orarie (mattino 7.30-9.30, 11.00-12.00, 13.00-15.00, 18.00-21.30) nei giorni di picco (weekend e mercoledì);

Tale concentrazione e l'incremento della capacità a parte di vettori di aeromobili - con maggiori posti offerti al fine di ottimizzare i costi- hanno impattato fortemente la struttura organizzativa. Per poter governare i maggiori flussi di passeggeri e la loro concentrazione ai check in, drop off bagagli, e la simultaneità di gates e delle operazioni di rampa (scarico e carico, utilizzo mezzi di rampa) è stato pertanto necessario un numero di risorse superiore all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli aspetti dell'**organizzazione**, si da evidenza che da marzo 2019 il servizio manutenzione dei mezzi GSE, precedentemente esternalizzato con un contratto con il settore maintenance della compagnia Air Italy la quale rescisso il contratto per l'impossibilità ad assicurare il livello di forza lavoro contrattualizzato, è rientrato in capo alla gestione diretta della società. L'insourcing ha determinato l'incremento di Full Time Equivalent (FTE) sia a tempo indeterminato, che nel periodo maggio-ottobre, oltre all'acquisizione e adozione di un software dedicato per la gestione della manutenzione.

Inoltre la possibilità di dover gestire, già a partire dal 2019, l'ingresso di handler terzi rispetto a quelli del Gruppo Geasar, e quindi la necessità di consolidare la posizione del gestore aeroportuale, in capo al quale ricade l'obbligo di governare in modo puntuale e centralizzato i dati e le infrastrutture aeroportuali, ha portato la società ad effettuare una serie di investimenti, tra cui quello relativo all' adeguamento del sistema informativo di scalo in ottica multi-handlers e la conseguente integrazione con la piattaforma gestionale ERP SAP. Tale progetto, oggi in fase di completamento, permette una gestione operativa pienamente centralizzata tra aviazione generale e aviazione commerciale, ed include anche la fatturazione dei diritti per tutti gli handlers operanti sullo scalo.

Attività commerciali non aviation

Nonostante il dato relativo al flusso di traffico passeggeri registri un calo dello 0,6%, le macro categorie commerciali del *non-aviation*, che notoriamente hanno una correlazione diretta con tale indice, registrano invece incrementi positivi in controtendenza.

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
Subconcessioni	9.929.398	9.550.383	379.016	3,97
di cui canoni di sub-concessione da controllate	3.606.394	3.605.806	587	0,02
Pubblicità	3.808.095	3.447.699	360.396	10,45
Altre Attività Commerciali	98.684	101.113	-2.429	-2,40
Ricavi Commerciali non aviation	13.836.177	13.099.195	736.982	5,63
Altri ricavi	2.368.771	2.265.040	103.731	4,58
Totale Ricavi Non Aviation/Altri ricavi	16.204.948	15.364.235	840.713	5,47

Nell'approfondire le singole componenti di ricavo, va ricordato come alcune di esse abbiano una correlazione più diretta sui flussi di traffico domestici e altre invece si muovano in armonia con i flussi complessivi.

Il valore positivo delle **Subconcessioni** +3,97% rispetto all'anno precedente pur segnalando al suo interno andamenti altalenanti nelle performance dei diversi subconcessionari, nel mix evidenzia un segnale positivo, da considerare molto utile in un anno di sostanziale stasi dei numeri del driver traffico. Complessivamente, i ricavi da Subconcessioni registrano un incremento pari a circa 379.000 Euro, dovuto principalmente al canone a regime del sub concessionario Rent a Car Sixt e alle royalties da esso prodotte.

Una seconda voce che evolve con continuità è quella riferita ai ricavi derivanti dalla attività di autonoleggio. L'anno 2019 ha visto il consolidarsi del cliente Sixt, il cui contratto non si limita alla sub concessione di spazi rent a car, ma prevede anche la sub concessione di spazi pubblicitari.

I ricavi di pubblicità, confermano anche per il 2019, un significativo trend di crescita, risultato di una attività di promozione commerciale sviluppata negli ultimi anni e delle innovazioni tecnologiche derivanti dagli investimenti in tecnologie digitali. I ricavi pubblicitari crescono per circa 360.000 Euro, scostamento prevalentemente dovuto al canone a regime per gli spazi sub concessi a Sixt, ad una serie di contratti per spazi pubblicitari sottoscritti con diversi comuni della Sardegna (Santa Teresa di Gallura, Aggius, Porto Torres, Tempio Pausania, Torralba, Irgoli, Sarule, Arzachena) e alla sub concessione di diversi nuovi impianti pubblicitari (competitive Mind, Parco Geominerario, Parco Naturale Regionale, Archimede 53).

Anche al netto degli investimenti regionali dell'Assessorato Regionale del Turismo riferiti al "Programma di Promozione della RAS attraverso il sistema degli aeroporti", il trend di crescita appare molto interessante e si attesta intorno al 26% sull'anno precedente.

Gli **Altri Ricavi** crescono di 103.731 Euro. La variazione è perlopiù correlata alla ripresa nel bilancio dell'anno di una porzione di quanto accantonato negli anni precedenti per i consumi di acqua rettificati con NC a seguito di un accordo transazionale con Abbanoa.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.730.977	50.146.760	2.584.217	5,15
- Altri ricavi e proventi	2.368.771	2.265.040	103.731	4,58
Valore della produzione "tipica"	55.099.748	52.411.800	2.687.948	5,13
- Personale	-15.170.468	-14.736.736	-433.731	-2,94
- Materiali di consumo e merci	-481.020	-472.423	-8.597	-1,82
- Prestazioni, servizi e varie	-15.848.090	-15.559.296	-288.794	-1,86
- Saldo proventi e oneri diversi	-777.607	-794.130	16.523	2,08
Costi Operativi	-32.277.184	-31.562.585	-714.599	-2,26
Margine Operativo Lordo - EBITDA	22.822.564	20.849.216	1.973.348	9,46
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>41,4%</i>	<i>39,8%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-2.361.708	-2.647.838	286.130	10,81
Accantonamenti per rischi e oneri	-185.991	0	-185.991	#DIV/0!
Risultato Operativo - EBIT	20.274.865	18.201.378	2.073.487	11,39
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>36,8%</i>	<i>34,7%</i>		
Proventi - Oneri finanziari dell'esercizio	76.398	900.780	-824.382	-91,52
UTILE ANTE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	20.351.263	19.102.158	1.249.105	6,54
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>36,9%</i>	<i>36,4%</i>		
Imposte correnti	-6.555.120	-5.424.786	-1.130.334	-20,84
Imposte anticipate e differite	-11.845	-132.665	120.820	-91,07
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	13.784.298	13.544.707	239.592	1,77
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>25,0%</i>	<i>25,8%</i>		
Altri Proventi - Oneri finanziari				
Dividendi da distribuzione Riserva straordinaria e Utili anno precedente	2.622.673	2.291.948	330.725	14,43
UTILE ANTE IMPOSTE FINALE	22.973.936	21.394.106	1.579.830	7,38
Imposte su Dividendi	-124.577	-108.868	-15.709	-14,43
UTILE NETTO FINALE	16.282.394	15.727.787	554.607	3,53
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>29,6%</i>	<i>30,0%</i>		

Nell'esercizio 2019 il valore della produzione ammonta complessivamente a 55.099.748 Euro con un incremento rispetto al 2018 di 2.687.948 Euro (+5,13%). Tale incremento, come ampiamente commentato nelle sezioni dedicate, è perlopiù correlato a due macro fattori; traffico e piano di sviluppo commerciale, che hanno influenzato il trend sia dei ricavi aviation che delle attività commerciali.

Sul fronte dei costi, quelli operativi si incrementano di 731.123 Euro.

Il costo del personale evidenzia una crescita rispetto al 2018 pari a 433.732 Euro. Come già argomentato nel paragrafo Risorse Umane, il fenomeno che ha maggiormente influito su tale scostamento è legato, oltre

alle usuali dinamiche salariali per anzianità di servizio e progressioni professionali, ad un maggior numero medio di dipendenti (+11,0 full time equivalent su base annua pari al +4,2%).

Le prestazioni di servizi si incrementano di 279.200 Euro. Nel dettaglio le componenti che hanno maggiormente inciso su tale scostamento sono illustrate di seguito.

Le utenze, il cui costo cresce di 155.000 Euro in termini di energia e 47.000 Euro in termini di Acqua, hanno subito un incremento legato principalmente agli adeguamenti tariffari.

I costi per Pulizie crescono di circa 99.000 Euro prevalentemente a seguito dell'introduzione di alcuni nuovi servizi, quali la pulizia dell'area esterna fronte aerostazione, dei nuovi bagni al servizio dei pax fronte Kiosk, la pulizia dei nuovi Uffici Infrastrutture e la sanificazione delle vaschette al servizio dei filtri di sicurezza (costo totalmente ripagato da un contratto di sponsorizzazione), e il rafforzamento di altri servizi, quali lo smaltimento differenziato dei rifiuti.

Le assistenze EDP/Canoni Internet registrano un incremento rispetto al 2018 pari a circa 94.000 Euro a seguito dell'introduzione di nuovi software/hardware, quali SAP (il cui go-live è avvenuto al 1° Gen 2020), ADP gestione del Personale (anche questo attivo dal 1° Gen 2020) e Infocert per la fatturazione elettronica, e il potenziamento delle rete WIFI.

I canoni locazione crescono rispetto al 2018 di circa 58.000 Euro a seguito del noleggio di 2 Scale, 1 Cargo Loader e 1 Pushback elettrico (Towbarless già noleggiato per un minor tempo anche nel 2018). A fronte di questi nuovi noleggi si registra, però, un risparmio che ne ha mitigato l'impatto in termini economici con il riscatto avvenuto nel 2018 dei 3 apparati RX a suo tempo noleggiati.

Anche i canoni locazione intercompany crescono, di circa 80.000 Euro, a seguito della locazione dell'Hangar 2 di Alisarda RE per i mezzi di rampa.

Il costo del servizio PRM ha registrato una crescita pari a circa 77.000 Euro a seguito del rinnovo del contratto che ha incluso una estensione del servizio legata al crescere delle richieste di intervento da parte dei passeggeri.

Tutte le altre voci evidenziano, nel saldo 2019, scostamenti poco significativi rispetto all'anno precedente, determinati dalle normale dinamiche aziendali.

A fronte di tali incrementi si registrano i seguenti risparmi, che parzialmente mitigano i maggiori oneri di cui sopra:

- I costi sostenuti per attività di marketing e per lo schema d'incentivazione del traffico, correlati alla promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc, registrano un risparmio rispetto al 2018 pari a circa 239.000 Euro.
- Un altro importante risparmio verso il 2018 si registra nei costi relativi alla Sicurezza del T1, pari a circa 168.000 Euro.

Il Margine Operativo Lordo, pari a 22.822.564 Euro, si incrementa rispetto al 2018 di 1.973.348 Euro.

Il Risultato Operativo, pari a **20.274.865 Euro** cresce di **2.073.487 Euro** rispetto al 2018. Il risultato recepisce l'effetto derivante dagli ammortamenti sui cespiti, che sono cresciuti per circa 278.000 Euro a seguito dello sviluppo infrastrutturale ampiamente argomentato nella sezione dedicata agli investimenti. Oltre a ciò sono stati accantonati circa 186.000 Euro fra i Fondi Rischi in relazione alle quote 2017 e 2018 dell'una tantum relativa al rinnovo del CCNL. Questo fenomeno viene ampiamente compensato da una minore svalutazione dei crediti dell'attivo circolante per circa 452.000 Euro. Una adeguata politica di recupero del credito ha permesso una forte riduzione dell'esposizione creditoria ed una proporzionale riduzione delle svalutazioni per inesigibilità.

L'Utile Ante Imposte finale, pari a **22.973.935 Euro**, cresce rispetto al 2018 per **1.579.830 Euro**. L'incremento è legato al risultato della gestione finanziaria.

A maggiore specificazione si evidenziano i dettagli della sezione Proventi e Oneri finanziari:

- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Cortesa (1.022.001 Euro circa, incremento rispetto al 2018 pari a 159.001 Euro)
- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Eccelsa (1.600.673 Euro circa, riduzione rispetto al 2018 pari a 171.673 Euro)
- ✓ Il saldo proventi e oneri finanziari, che ammonta a 29.473 Euro, registra un peggioramento rispetto al 2018, pari a 833.547 Euro, che è principalmente dovuto al non reiterarsi di quanto registrato nel 2018 in termini di interessi attivi e precisamente: interessi attivi calcolati a parziale ristoro del recupero tardivo da parte della Regione Sardegna delle somme per i contributi alla destagionalizzazione dei flussi di traffico relativi all'anno 2013 e interessi attivi di mora vs Air Italy.

L'Utile al netto delle imposte, pari a **16.282.394 Euro**, è in crescita rispetto all'anno precedente di **554.607 Euro**. Si segnala che nel confronto con l'anno precedente e a causa degli effetti derivanti da una maggiore imposizione fiscale che, in applicazione della Legge Finanziaria 2020, si è incrementata dal 24% al 27,50%, la società subirà un maggior costo per imposte pari a Euro 698.000.

➤ **Analisi della situazione patrimoniale**

La tabella di seguito esposta, riporta un confronto tra la situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio 2019 rispetto al 2018.

in euro	2019	2018	Delta	Var%
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	1.170.370	450.578	719.792	159,75%
Immobilizzazioni materiali	29.730.926	25.524.124	4.206.802	16,48%
Immobilizzazioni finanziarie	22.628.736	20.238.004	2.390.732	11,81%
Totale Immobilizzazioni	53.530.032	46.212.706	7.317.326	15,83%
Fondi rischi, oneri e TFR	(2.286.184)	(2.885.686)	599.502	20,78%
Imposte differite attive	748.945	951.105	(202.160)	-21,26%
Fondo imposte differite passive	(45.347)	(157.897)	112.550	71,28%
Altre passività non correnti				
Totale fondi e attività non correnti	(1.582.586)	(2.092.478)	509.892	24,37%
Capitale fisso operativo	51.947.446	44.120.228	7.827.218	17,74%
Rimanenze di magazzino	60.422	57.652	2.769	4,80%
Crediti commerciali e risconti attivi	12.382.975	27.918.723	(15.535.748)	-55,65%
Crediti tributari	589.811	617.296	(27.486)	-4,45%
Altre attività	499.416	2.091.606	(1.592.190)	-76,12%
Debiti commerciali e risconti passivi	(11.440.965)	(16.744.445)	5.303.479	31,67%
Debiti tributari	(957.487)	(727.824)	(229.663)	-30,27%
Altre passività	(20.161.531)	(16.746.173)	(3.415.359)	-20,39%
Capitale circolante netto operativo	(19.027.361)	(3.033.165)	(15.994.196)	527,31%
Posizione Finanziaria Netta	40.345.265	25.895.894	14.449.371	55,80%
TOTALE IMPIEGHI	73.265.350	66.982.958	6.282.393	9,38%
FONTI				
Capitale sociale	12.912.000	12.912.000	0	0,00%
Riserve e risultati a nuovo	44.070.957	38.343.170	5.727.787	14,94%
Utile dell'esercizio	16.282.394	15.727.787	554.607	3,53%
Patrimonio netto	73.265.352	66.982.958	6.282.394	9,38%
TOTALE FONTI	73.265.352	66.982.958	6.282.394	9,38%

Le immobilizzazioni tecniche (materiali + immateriali) registrano complessivamente un incremento netto di 4.926.594 Euro rispetto all'esercizio precedente, generato principalmente dal saldo delle nuove acquisizioni (7.276.756 Euro) al netto della contabilizzazione delle quote di ammortamento del periodo (2.350.162).

La variazione nella voce Immobilizzazioni tecniche è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento di 2.390.732 Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, connesso a:

- decremento di 131.268 euro per l'utilizzo dei c/c bancari relativi ai fondi erogati dalla Regione Sardegna per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo;
- incasso del 10% dei finanziamenti di € 12.900.000 per la realizzazione della riqualificazione strutture di volo e di € 12.320.000 per la realizzazione dell'intervento "Prolungamento della pista di volo di cui al "Piano Operativo del Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020" per un totale di 2.522.000.

La struttura patrimoniale evidenzia una diminuzione di 15.994.196 Euro del **Capitale circolante netto operativo** al 31 dicembre 2019, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018, dovuto principalmente al decremento dei crediti.

La flessione dei crediti (-17.155.424) è principalmente determinata dai seguenti fenomeni:

- decremento dei crediti commerciali verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly). Il credito al 31 dicembre 2019 verso la Compagnia ammonta a circa 4,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 16 milioni di euro, la società ha versato nel corso del 2019 26.193.134 euro, in parte a saldo integrale del credito degli esercizi precedenti che ammontava a 20.473.644 euro e in parte in pagamento del fatturato corrente. Sulla dilazione concessa al Vettore sono stati contabilizzati e fatturati interessi per 158 mila Euro. Si segnala inoltre che tale esposizione creditizia nei confronti della Compagnia è mitigata dal versamento effettuato da Air Italy nel corso di Marzo 2020 per un importo di circa 1.533 mila euro;
- rimborso da parte della Regione Sardegna del contributo Marketing per l'anno 2009, per circa 1,4 milioni di euro integralmente incassato a seguito di accordo transattivo;
- rimborso da parte della Regione Sardegna di circa 111 mila euro a saldo di somme residue relative alla Convenzione 35/2003 - DET. 337/2007.

La variazione dei debiti (- 1.158.4581 Euro), rispetto all'esercizio precedente, è principalmente connessa a:

- diminuzione dei debiti verso la Controllante Alisarda SpA, relativi al Consolidato Fiscale di Gruppo, per circa 3,7 milioni di Euro legata al pagamento dell'imposta IRES degli esercizi 2017 e 2018 per circa 8,5 milioni di Euro, mitigata dall'accantonamento dell'esercizio 2019 per circa 4,8 milioni di Euro;
- diminuzione dei debiti verso Fornitori per circa 1,2 milioni di Euro, da collegare principalmente ai seguenti fornitori:
 - Abbanoa (servizi di erogazione acqua potabile) per il pagamento del pregresso a seguito accordo transattivo per circa 636 mila euro ;
 - Coopservice (servizi di sicurezza) per lo slittamento dei pagamenti 2019 effettuati a gennaio e febbraio 2019 per circa 586 mila euro.
- aumento dei debiti IRES relativo all'emendamento alla legge di Bilancio 2020 approvato dalla Commissione Bilancio del Senato che ha introdotto l'applicazione dell'addizionale IRES sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività di concessione - Robin tax, Art. 91 del disegno di legge S.1586. Al fine di realizzare interventi finalizzati al miglioramento della rete infrastrutturale e dei

trasporti, per i periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021 viene prevista una maggiorazione dell'aliquota ordinaria IRES (24%) del 3,5% sul reddito per circa 698 mila euro;

- aumento dei debiti verso finanziatori per quanto incassato a titolo di finanziamento per la riqualificazione delle strutture di volo e la realizzazione dell'intervento "Prolungamento della pista di volo di cui al "Piano Operativo del Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020" per un totale di 2,5 milioni di Euro, compensato dall'utilizzo di circa 133 mila euro;
- aumento dei debiti per l'accantonamento dell'esercizio del saldo del canone di concessione, di sicurezza e antincendio per 394 mila Euro da corrispondere all'Amministrazione dello Stato;
- aumento dei debiti per l'accantonamento dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 2-duodecies del D.L. 30/09/1994 (419 mila Euro) che prevede il raddoppio dei diritti sui servizi dell'aviazione privata da riversare all'Amministrazione dello Stato;

Tutte le altre voci evidenziano scostamenti poco significativi, rispetto all'esercizio precedente, determinati dal regolare andamento della gestione e del traffico.

Il **TFR** si decrementa di 82.558 Euro, il **Fondo per rischi e oneri** si decrementa di 629.494 Euro per:

- Accantonamento per rinnovo CCNL per 286 mila euro
- Adeguamento delle imposte differite (-113 mila Euro);
- Rilascio di una quota parte dell'accantonamento per il "Fondo Antincendio VVFF" per l'importo di 682 mila Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura del paragrafo "Servizio antincendi in ambito aeroportuale.
- Utilizzo di circa 100 mila euro per la sottoscrizione dell'accordo conciliativo, avvenuto in data 11/12/2019, connesso al contenzioso del personale;
- Rilascio del Fondo rischi da contenzioso del personale ad altri debiti per circa 20 mila Euro;

➤ **Analisi dei flussi finanziari**

in euro	2019	2018	variazione
A Cassa	23.694	35.288	(11.594)
B Banche	40.399.962	26.151.625	14.248.337
C Liquidità (A+B)	40.423.657	26.186.913	14.236.743
D Crediti finanziari correnti			
E Debiti bancari correnti	(78.391)	(212.628)	134.237
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
G Altri debiti finanziari correnti			
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	-78.391	-212.628	134.237
I Posizione finanziaria corrente netta (C+D+H)	40.345.265	25.974.285	14.370.980
J Debiti bancari non correnti	0	(78.391)	78.391
K Altri debiti non correnti			
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	0	(78.391)	78.391
M Posizione finanziaria netta (I+L)	40.345.265	25.895.894	14.449.370

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2019 è positiva per 40.345.265 Euro contro i 25.895.894 Euro al 31 dicembre 2018.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con evidenza dei flussi di cassa generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento degli esercizi 2019 e 2018.

in euro	2019	2018	variazione
Flussi di cassa (generato/assorbito) dalle attività operative netto	31.708.709	27.454.600	4.254.109
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di investimento	(9.781.338)	(3.423.759)	(6.357.579)
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di finanziamento	(7.690.628)	(10.245.486)	2.554.858
Variazione finale di cassa	14.236.743	13.785.355	451.388
Disponibilità liquide inizio periodo	26.186.913	12.401.557	13.785.356
Disponibilità fine periodo	40.423.656	26.186.912	14.236.744

Il **flusso di cassa generato dalle attività operative**, per 31.708.709 Euro, in miglioramento rispetto al 2018 (+4.254.109 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica.

Il **flusso di cassa generato dall'attività di investimento** riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto illustrato nella Nota integrativa allegata.

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento, negativo per 7.690.628 Euro è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2018 per 10.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 212.628 Euro;
- incasso finanziamento per la realizzazione della riqualificazione strutture di volo e la realizzazione dell'intervento "Prolungamento della pista di volo di cui al "Piano Operativo del Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020" per un totale di 2.522.000 milioni di Euro.

La variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 14.236.743

Le Società Controllate

Cortesa S.r.l.

Il 2019 conferma un trend di miglioramento della attività, nonostante il traffico passeggeri, *driver* di crescita di primo riferimento per la maggioranza delle attività commerciali sia in leggera flessione rispetto al 2018, i ricavi mostrano un andamento crescente.

La crescita dei ricavi dei punti vendita è stata abbastanza disomogenea nelle sue componenti landside ed airside, con una ottima performance in airside e delle sofferenze in landside.

Sono stati eseguiti alcuni efficaci interventi di riqualificazione, ottimizzazione e ammodernamento nelle seguenti aree commerciali:

- Riprogettazione e riqualificazione del punto vendita Kara Cafè, che seppur consegnato in ritardo rispetto alla programmazione dei lavori, ha consentito di consegnare al passeggero uno spazio di F&B nuovo, moderno, con cucina a vista, pizzeria, lo sviluppo di una partnership con Birra Ichnusa, garantendo ottime performances e il miglioramento della qualità percepita;
- Ampliamento del Fish & Wine con allargamento degli spazi di cooking, dei posti a sedere e rivisitazione del menù;
- Ottimizzazione del servizio Grab&go al Kara Jazz per servire anche i passeggeri che hanno meno tempo a disposizione prima dell'imbarco del loro volo;
- Interventi di merchandising e uso di risorse con maggiori capacità di vendita al Karaltaly;
- Attivazione di politiche di upselling;
- Gestione di accordi commerciali con rent a car che operano esternamente allo scalo;
- Messa a regime del sistema evoluto di riconoscimento targhe sia nell'area di parcheggio sosta breve che in quella di lunga sosta.

I risultati ottenuti si inseriscono in un quadro competitivo in continua evoluzione. I convegni internazionali di ACI Europe, l'associazione che raggruppa gli aeroporti internazionali, confermano come la forte competizione economica svolta nelle città e in prossimità degli scali e gli effetti dell'e-commerce, rischiano di indebolire le strutture commerciali degli aeroporti.

Nonostante, infatti, il traffico aereo continui a svilupparsi in modo estremamente interessante non solo in Asia, ma anche in Europa dove si temeva un rallentamento; è da segnalare la riduzione della spesa media per passeggero che nell'ultimo triennio è calata dell'8%, come segnalato dagli analisti del settore aeroportuale, soprattutto per effetto dell'e-commerce, oltreché in relazione al fatto che si è ridotto del -12% (dal 2013 a oggi) il tempo utile per gli acquisti in aeroporto.

Nonostante il food venga riconosciuto come il primo e ultimo elemento di contatto con la destinazione, la possibilità di sviluppo del settore Food&Beverage dovrà essere stimolata da modalità di erogazione innovative attraverso l'utilizzo del digitale, la raccolta di dati sulle impressioni/sensazioni e sulla aspettative dei passeggeri, la sostenibilità ambientale e la healthy food .

Area di business considerata invece in forte sofferenza è quella del car park in cui si stima una involuzione dei ricavi collegata alla sempre più marcata concorrenza su aree limitrofe all'aeroporto, all'incremento nel livello di erogazione di servizio del trasporto pubblico e allo sviluppo del car sharing.

I risultati economico – finanziari

➤ Analisi Risultato economico

In tabella i ricavi per area di attività confrontati con il 2018

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	490.376	442.106	48.270	10,92
Ricavi per servizi Parcheggio	1.628.461	1.636.831	-8.370	-0,51
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	4.018.213	3.997.519	20.694	0,52
Ricavi area Food & Beverage e in-flight catering	9.852.105	9.530.599	321.507	3,37
Commerciali non aviation	15.989.155	15.607.055	382.100	2,45
Altri Ricavi Non Aviation	308.548	312.725	-4.177	-1,34
Totale Ricavi	16.297.703	15.919.780	377.923	2,37

I ricavi crescono complessivamente di circa 377 mila Euro e il loro incremento percentuale (+2,37%) è positivo nonostante il traffico risulti in calo.

La crescita di fatturato dei punti Food&Beverage rispetto al 2018, è stata del 3,37%, confermando come gli interventi di riqualificazione e ampliamento precedentemente illustrate abbiano garantito una più efficace penetrazione all'interno dei vari punti vendita. Le attività airside performano molto bene, mentre quelle landside segnano il passo evidenziando un andamento negativo. Il calo registrato nelle richieste di in-flight catering nel 2018 è stato più che recuperato nel 2019 con una ottima performance.

Il retail pur generando un trend positivo ha risentito molto del calo di passeggeri, finendo comunque per attestarsi su un + 0,5%, superiore al trend di traffico.

I ricavi del parcheggio, che di norma sono, come è noto, in correlazione diretta con il traffico nazionale, nel 2019 invece mostrano una sostanziale tenuta (-0,5%). Il risultato va valutato molto positivamente se analizzato alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza dei posti auto gratuiti legati alla proliferazione di centri commerciali limitrofi, con aree di sosta non presidiate.

ANALISI CONTO ECONOMICO	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.989.155	15.607.055	382.100	2,45
- Altri ricavi e proventi	308.548	312.725	-4.177	-1,34
Valore della produzione "tipica"	16.297.703	15.919.780	377.923	2,37
- Personale	-4.584.103	-4.280.898	-303.205	-7,08
- Materiali di consumo e merci	-5.154.015	-5.162.167	8.152	0,16
- Prestazioni, servizi e varie	-4.606.195	-4.478.106	-128.089	-2,86
<i>di cui Canoni e Servizi amm.vi vs la Controllante</i>	<i>-3.503.427</i>	<i>-3.476.644</i>	<i>-26.784</i>	<i>-0,77</i>
Costi Operativi	-14.344.313	-13.921.171	-423.142	-3,04
Margine Operativo Lordo - EBITDA	1.953.390	1.998.609	-45.219	-2,26
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>12,0%</i>	<i>12,6%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-381.518	-412.951	31.433	7,61
Saldo proventi e oneri diversi	-130.508	-128.732	-1.776	-1,38
Risultato Operativo - EBIT	1.441.363	1.456.926	-15.562	-1,07
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>8,8%</i>	<i>9,2%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	101	-14	115	848,44
UTILE LORDO	1.441.464	1.456.912	-15.448	-1,06
Imposte correnti	-421.242	-436.140	14.898	3,42
Imposte anticipate e differite	-2.139	1.228	-3.367	-274,19
UTILE NETTO	1.018.083	1.022.000	-3.917	-0,38

Sul fronte dei costi, si segnalano gli incrementi prevalentemente connessi alla maggiore operatività e quindi personale, costo del venduto, utenze e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi legati al volume del fatturato.

L'incremento dei costi del personale è principalmente attribuibile alle risorse aggiuntive per la gestione degli spazi incrementati, a seguito dell'ampliamento dello spazio di vendita Kara Cafè in airside. Nel totale l'organico si è incrementato di 7 risorse medie equivalenti annue, con un costo aggiuntivo di circa Euro 303 mila circa.

Cortesa Srl
Organico equivalente medio annuo

Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018
CTI	53,65	48,17
Dirigenti		
Quadri	1,00	1,00
Impiegati	17,42	15,94
Operai	35,23	31,23
CTD	53,86	52,33
Impiegati	8,11	7,64
Operai	45,75	44,69
TOTALE	107,5	100,5

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un risparmio di circa 6.000 Euro circa che trova rispondenza nel calo del traffico, nonostante i ricavi delle aree Food&Beverage e Retail mostrino una crescita in contro tendenza con il driver di riferimento. Ciò in virtù

del fatto che il costo del venduto si è ulteriormente ridotto nel 2019. Il miglioramento progressivo degli ultimi anni è frutto dell'esperienza maturata nella gestione del settore e di un maggiore controllo a seguito dell'implementazione di un moderno magazzino centralizzato per l'approvvigionamento di tutti i punti Retail e Food&Beverage. D'altra parte, anche un maggiore appeal verso i fornitori del settore ha consentito di ottenere delle scontistiche sui volumi via via crescenti.

Le prestazioni di servizi recepiscono l'incremento dei canoni verso la controllante per circa 26 mila Euro, oltre ad un leggero incremento dei costi per utenze, prevalentemente per effetto di maggiori consumi di energia.

In aggiunta si segnala l'incremento dei costi per pulizie legati alle nuove aree e nuovi servizi.

Quale conseguenza dei suddetti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 1.953.390 Euro si riduce di 45mila Euro circa, pari al -3%. Nel complesso il ritardo nella disponibilità del nuovo punto vendita Kara caffè in airside, disponibile solo da luglio a causa di un ritardo nella esecuzione dei lavori, ha da un lato consentito di generare ricavi aggiuntivi, ma anche generato maggiori costi di gestione. Solo un anno a regime potrà essere considerato rappresentativo della marginalità aggiuntiva legata all'investimento.

Gli ammortamenti decrescono lievemente con effetto mitigatore rispetto all'aumento dei costi operativi.

L'**Utile netto** è pari a 1.018.083 Euro. In leggera flessione rispetto al 2018 di -3.916 Euro, percentualmente pari al -0,38%.

➤ Investimenti

L'incremento d'immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 545.606 Euro.

Descrizione opera	Costo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.709
Impianti e macchinari	40.273
Attrezzature	359.887
Mobili e macchine d'ufficio	46.025
Altre immobilizzazioni immateriali	19.233
Imm. In corso	7.480
Totale	545.606

Nel corso del 2019 è stata completata l'installazione del sistema per la gestione centralizzata dei punti vendita F&B e Retail. Il sistema ISELZ permette la gestione di tutte le fasi operative, dalla ricezione della comanda alla chiusura della cassa, oltre alla raccolta dei dati di vendita e la gestione dei locali.

Il progetto è confluito nella voce concessioni, licenze e marchi per la componente software e nella voce mobili e macchine d'ufficio per la componente hardware.

Presso il main park è stato installato un sistema dotato di sbarre automatiche che permette l'accesso ad un'area delimitata in uso ad un sub-concessionario, inserito nella voce impianti e macchinari.

Nella voce attrezzature, pari a 359.887 Euro, confluiscono le nuove attrezzature per diversi punti F&B tra cui i due oggetti di riqualifica: in particolare per il Kara Cafè, oggetto di ampliamento e restyling a cura di Geasar, e per il Kara Kiosk. Anche gli spazi del Kara Kiosk sono stati ampliati a cura di Geasar ma, nell'ambito di tali lavori, Cortesa ha provveduto ad adeguare le aree interne già in uso alla stessa i cui costi sono confluiti alla voce di bilancio altre immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni in corso, ossia i cespiti non ancora immatricolati poiché non in funzione o non completati entro dicembre 2019, l'adeguamento dell'app per acquisti F&B al nuovo sistema di fatturazione e l'implementazione di un sistema di sorveglianza del magazzino al fine di monitorare gli accessi.

➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

Come anticipato in premessa, lo scoppio della pandemia COVID-19 e le sue conseguenze sul settore del trasporto aereo e delle connesse attività commerciali in aeroporto, ha praticamente annullato i ricavi dei primi mesi del 2020. Anche le attività della controllata Cortesa sono state limitate al minimo servizio indispensabile per garantire la erogazione di pasti agli Enti di Stato e al personale operativo, che garantisce il presidio minimo presso lo scalo.

La maggior parte del personale della società avrà accesso, a partire dal 14 marzo, agli ammortizzatori sociali previsti dal Governo nazionale per l'emergenza in atto e a seguito di accordo sindacale siglato fra la società e le Organizzazioni Sindacali

Lo scenario in cui si opererà nel corso del 2020 è in costante evoluzione. La operatività nei prossimi mesi dipenderà da diversi fattori, tra cui la durata dell'emergenza e delle connesse misure e restrizioni, gli effetti sull'economia e non ultimo l'impatto che tale epidemia potrà avere sulla propensione al viaggio dei passeggeri.

Pertanto, i presumibili impatti economici e finanziari, seppur significativi, non sono stimabili con ragionevole certezza anche in virtù degli adeguamenti necessari nella erogazione del servizio, che al momento non sono ancora noti nel dettaglio e che inevitabilmente comporteranno costi aggiuntivi.

Eccelsa Aviation S.r.l.

➤ Assistenza ai voli di Aviazione Generale

Gli indicatori di traffico evidenziano sostanziale allineamento rispetto al 2018 con trend positivi su tutte le variabili (passeggeri, movimenti e tonnellaggio). Il totale passeggeri evidenzia un +0,3%; i movimenti si attestano ad un +0,2%, mentre il tonnellaggio, ha espresso una crescita pari allo 0,7% rispetto all'anno precedente. Anche il tonnellaggio medio si incrementa del +0,5% rispetto al 2018.

Cresce a ritmi sostenuti il traffico Europa dell'est, caratterizzato dall'affluenza ormai consolidata delle comunità che da diversi anni originano traffico ad alto valore aggiunto: Russa e Turchia e Repubblica Ceca, oltreché gli stati Europei di Spagna, Inghilterra, Austria, Svizzera e Grecia. Il Mercato USA, in flessione rispetto ai valori del 2018.

Dall'analisi dei vari periodi, non esposta nel grafico, si evince la fortissima concentrazione nei mesi da giugno a settembre, pari all'87% e pari al 62% nei soli mesi di luglio e agosto.

Dati di traffico complessivi (inclusi transi)	2019	2018	Delta
Aviazione Generale (Voli paganti)	24.640	24.430	0,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	342	487	-29,8%
Totale Passeggeri	24.982	24.917	0,3%
Aviazione Generale (Voli paganti)	11.345	11.329	0,1%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	221	216	2,3%
Totale Movimenti	11.566	11.545	0,2%
Aviazione Generale (Voli paganti)	190.314	188.439	1,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.313	2.923	-20,9%
Totale Tonnellaggio	192.627	191.362	0,7%

I ricavi aviation, derivanti dai servizi di handling e dalle richieste supplementari di servizi e inflight catering, crescono nel complesso più che proporzionalmente rispetto al mix di sviluppo di movimenti e tonnellaggio.

Analizzando nel dettaglio i servizi, i servizi di handling crescono del 1% in linea con l'andamento del traffico, buone performance di crescita per il catering e i servizi di extra-handling che complessivamente crescono del 7,70% rispetto al 2018.

Anche per quest'anno è stata confermata la possibilità di effettuare servizi di hangaraggio presso l'hangar della collegata Alisarda Re, in concessione alla società Airtaly. Tale operazione di cessione in esclusiva ad un solo cliente, permette di ottimizzare una struttura che sarebbe altrimenti ampiamente sottoutilizzata a causa delle significative riduzioni delle attività manutentive sui velivoli del gruppo Airtaly. La società sta tuttavia indagando possibili sviluppi anche di business collaterali al solo ricovero, nell'intento di proporre ai clienti servizi collaterali durante la sosta degli aeromobili, legati ad esempio al *detailing* degli stessi.

I ricavi commerciali non aviation crescono, grazie ai contratti di sponsorizzazione e di royalties definiti con brand di lusso del settore, che intendono promuovere i propri prodotti all'interno del terminal di Eccelsa.

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
Ricavi handling	2.764.567	2.730.613	33.955	1,24
Ricavi extra-handling e in-flight catering	3.438.499	3.192.638	245.860	7,70
Diritti e Tasse	1.619.343	1.594.484	24.859	1,56
Ricavi Aviation	7.822.409	7.517.735	304.674	4,05
Commerciali non aviation	582.464	562.624	19.840	3,53
Altri ricavi e proventi	186.579	192.805	-6.226	-3,23
<i>di cui servizi amministrativi da Controllante</i>	<i>161.935</i>	<i>159.498</i>	<i>2.437</i>	<i>1,53</i>
Ricavi Non Aviation/Altri Ricavi	769.043	755.429	13.614	1,80
Totale Ricavi	8.591.452	8.273.164	318.287	3,85

I risultati di Bilancio della Società Eccelsa Aviation S.r.l. sono di seguito riportati:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.404.872	8.080.359	324.513	4,02
- Altri ricavi e proventi	186.579	192.805	-6.226	-3,23
Valore della produzione "tipica"	8.591.451	8.273.164	318.287	3,85
- Personale	-1.085.945	-1.045.216	-40.729	-3,90
- Materiali di consumo e merci	-35.324	-27.577	-7.747	-28,09
- Prestazioni, servizi e varie	-4.899.481	-4.694.997	-204.484	-4,36
Costi Operativi	-6.020.750	-5.767.790	-252.960	-4,39
Margine Operativo Lordo - EBITDA	2.570.701	2.505.374	65.327	2,61
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>29,9%</i>	<i>30,3%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-133.607	-166.482	32.875	19,75
Accantonamenti per rischi e oneri	-16.263	0	-16.263	0,00
Risultato Operativo - EBIT	2.420.831	2.338.892	81.939	3,50
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>28,2%</i>	<i>28,3%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	788	-125	913	730,40
UTILE ANTE IMPOSTE	2.421.619	2.338.767	82.852	3,54
Imposte correnti	-844.780	-712.898	-131.882	-18,50
Imposte anticipate e differite	-8.366	-25.196	16.830	66,80
UTILE NETTO	1.568.473	1.600.673	-32.200	-2,01
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>18,3%</i>	<i>19,3%</i>		

I **costi operativi** in crescita di 253 mila Euro. Tuttavia, il loro incremento è correlato a servizi in outsourcing rivenduti ai clienti e, pertanto, a ricavi aggiuntivi. La voce di costo che maggiormente incide sulla crescita complessiva è quella prestazioni, servizi e varie che accoglie al suo interno i costi per la prestazione di servizi quali hotel accomodation, pulizia aeromobili, trasporto passeggeri, e tutti gli altri servizi accessori all'handling. Gli stessi si incrementano di circa 200 mila Euro rispetto al 2018, proprio in virtù di maggiori servizi rivenduti. Anche per i materiali di consumo si registra un lieve incremento, principalmente legato ai consumi di carburante.

I costi del personale sono sostanzialmente allineati, così come le FTE's, al precedente esercizio.

Per quanto riguarda le prestazioni dei servizi, i maggiori costi sono da attribuire ad alcune attività di marketing aggiuntive e alla attività di riverniciatura di alcuni mezzi di rampa.

Si evidenzia un incremento delle locazioni automezzi (36 mila Euro) correlato al contratto di sponsorizzazione con il marchio Audi e pertanto coperto da ricavi aggiuntivi nella annuale dinamica di aggiornamento del contratto di partnership.

Come conseguenza dei suesposti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 2.570.701 Euro, risulta in crescita rispetto all'anno precedente di circa il 3,5%, facendo crescere il livello percentuale di redditività al oltre il 30%.

L'Utile Ante imposte ammonta a 2.338.767 Euro, mentre **l'Utile al netto delle imposte** è pari a 1.600.673 Euro, mentre **l'Utile netto** si riduce nel confronto con l'anno precedente a causa degli effetti derivanti da una maggiore imposizione fiscale che, in applicazione della Legge Finanziaria 2020, si è incrementata dal 24% al 27,50%, con un maggior costo per imposte pari a Euro 90.000.

Dal punto di vista operativo, merita una piccola nota, il fatto che per il decimo anno consecutivo, agli inizi del 2018, la Società Eccelsa Aviation è stata insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale, dell'Award come "Best European FBO" dalla rivista specializzata nel settore Aviation Business Destinations Magazine.

Dal punto di vista operativo si segnala che la controllata Eccelsa Aviation è stata insignita, anche in questo esercizio, del titolo di "Best European FBO", dalle pubblicazioni Internazionali "European CEO", "Capital Finance International" e "CEO Destination, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale europei ed internazionali.

➤ Investimenti

Gli investimenti del realizzati nel 2019 ammontano a 240.868 Euro.

Descrizione opera	Costo
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	577
Attrezzature	239.741
Mobili e macchine d'ufficio	550
Totale	240.868

Tra gli incrementi dell'anno si segnala:

- un trattore Lektro;
- un veicolo scarico toilette;
- una golf car da 4 posti;
- allestimenti per videosorveglianza e di comunicazione.

➤ Prevedibile evoluzione della gestione

Come anticipato in premessa, lo scoppio della pandemia COVID-19 ha determinato una massiccia riduzione dei volumi di traffico che ha investito la aviazione generale, al pari di quella commerciale, proprio in virtù

della limitazione agli spostamenti personali imposta dai governi nazionali in aderenza alle precauzioni di distanziamento ritenute necessarie per limitare il contagio.

Lo scalo di Olbia risulta chiuso al traffico aereo dal 3 febbraio, prima a causa dei lavori di riqualificazione della pista, poi, dal 14 marzo, in conseguenza al provvedimento governativo emanato per limitare, a livello nazionale, il numero di aeroporti aperti al traffico passeggeri, a fronte del collasso del traffico aereo. Pertanto, a partire da tale data, lo scalo è tenuto a garantire le operazioni dei soli voli di emergenza sanitaria, militari e trasferimento tecnico degli aeroplani.

Nel corso del mese di Marzo 2020 il Paese si è avviato verso una fase di progressiva riapertura dei flussi e per l'Isola, il cui Governatore ha espresso la volontà di effettuare massicci controlli sanitari all'ingresso, si auspica una apertura anticipata in virtù del basso numero di contagi, proprio probabilmente partendo in via sperimentale dal traffico aereo di aviazione generale, considerati i limitati flussi in termini di passeggeri rispetto alla aviazione commerciale.

Le nuove misure da adottare per l'espletamento del servizio e l'impossibilità di stimare flussi di traffico in maniera puntuale, suggeriscono di attendere che vengano emanati i necessari chiarimenti necessari per organizzare le nuove modalità di erogazione del servizio nel rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei passeggeri.

Al momento le attività della controllata Eccelsa sono state limitate ad un presidio giornaliero delle richieste di clienti che intendono rimanere in contatto con la società per organizzare in maniera efficace le operazioni, appena sarà possibile volare. In data 16 marzo 2020 è stato sottoscritto un verbale di accordo tra Geasar e le Organizzazioni Sindacali, che prevede l'attivazione, a partire dal 20 marzo 2020, della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) che coinvolgerà a rotazione tutto il personale per 12 mesi.

Lo scenario in cui si opererà nel corso del 2020 è in costante evoluzione. La operatività nei prossimi mesi dipenderà da diversi fattori, tra cui la durata dell'emergenza e delle connesse misure e restrizioni, gli effetti sull'economia e non ultimo l'impatto che tale epidemia potrà avere sulla propensione al viaggio dei passeggeri. Pertanto, i presumibili impatti economici e finanziari, seppur significativi, non sono stimabili con ragionevole certezza anche in virtù degli adeguamenti necessari nella erogazione del servizio, che al momento non sono ancora noti nel dettaglio e che inevitabilmente comporteranno costi aggiuntivi.

Alisarda Real Estate S.r.l.

I risultati economici della Società sono esposti in tabella:

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.314.482	1.377.977	-63.495	-4,61
- Altri ricavi e proventi	9.102	14.398	-5.296	-36,78
Valore della produzione "tipica"	1.323.583	1.392.374	-68.791	-4,94
- Prestazioni, servizi e varie	-86.548	-47.950	-38.598	-80,50
- Saldo proventi e oneri diversi	-124.433	-123.787	-645	-0,52
- Sopravvenienze passive non straordinarie		0	0	
Costi Operativi	-210.980	-171.737	-39.243	-22,85
Margine Operativo Lordo	1.112.603	1.220.637	-108.034	-8,85
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>84,1%</i>	<i>87,7%</i>		
Ammortamenti	-675.735	-675.735	0	0,00
Risultato Operativo	436.868	544.902	-108.034	-19,83
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>33,0%</i>	<i>39,1%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-3.799	-14.726	10.927	74,20
UTILE LORDO	433.069	530.176	-97.107	-18,32
Proventi - Oneri straordinari	0	0	0	0,00
UTILE ANTE IMPOSTE	433.069	530.176	-97.107	-18,32
Imposte correnti	-177.378	-209.902	32.524	15
Imposte anticipate e differite	0	0	0	0,00
UTILE NETTO	255.691	320.274	-64.583	-20,16
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>19,3%</i>	<i>23,0%</i>		

Il valore della produzione è pari a 1.323.583 Euro e si riferisce sostanzialmente ai corrispettivi derivanti dall'attività di locazione degli immobili di proprietà alle Società del Gruppo Alisarda S.p.A. in calor rispetto al 2018 di -68.791 mila Euro. La riduzione di ricavi rispetto al 2018 è collegata alla cessazione del contratto di locazione dell'hangar 2 ad ottobre con la compagnia Airitaly. Lo stesso hangar è stato attualmente sub concesso a Geasar per il ricovero dei mezzi di rampa.

Sul fronte dei costi, all'interno della voce Prestazioni, servizi e varie sono compresi i costi inerenti le prestazioni ricevute dalla Capogruppo Alisarda S.p.A. (relativi a riaddebiti di assicurazioni), e dalla controllante Geasar S.p.A. (relativi a consulenze fiscali ed amministrative). I costi per servizi includono, inoltre, le spese sostenute per i compensi all'Amministratore Unico, i costi legali e le consulenze. Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente, dall'IMU sugli immobili di proprietà e dall'imposta di registro sui contratti di locazione. Il delta rispetto al 2018 è dovuto dal maggiore costo relativo alle consulenze tecniche e a maggiori costi relativi all'IMU, complessivamente pari a 39 mila Euro.

Il Margine operativo Lordo si riduce di 108.035 Euro.

L'esercizio chiude con un **Utile Ante Imposte di 433.068 Euro** con un decremento di 97.108 Euro perlopiù legato alla perdita di ricavi e all'aumento del valore delle consulenze. Il miglioramento del saldo in negativo della gestione finanziaria mitiga il delta registrato verso il 2018.

➤ **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenziano i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

In tale contesto, la Società sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali.

➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

In data 11 febbraio 2020, Air Italy in qualità di locatario di sostanzialmente tutti gli immobili di Alisarda RE, ha comunicato che la propria l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in stessa giornata, ha attivato una procedura di liquidazione in bonis della Società. La procedura di liquidazione in bonis messa in atto prevede il rimborso per tutti i creditori, pur tuttavia, tale decisione comporterà, la presumibile disdetta dei contratti locativi stipulati con il vettore per i fabbricati di proprietà di Alisarda Re.

Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'esercizio 2019 - esposto in nota integrativa - è pari a 7.343.057 Euro (di cui 6.448.561,61 Euro per Immobilizzazioni Materiali ed 894.495 Euro per Immobilizzazioni Immateriali). Tale incremento rappresenta il totale delle opere eseguite nel corso dell'anno; di queste 3.054.924 Euro sono opere avviate nel 2019, ma rimaste in corso di esecuzione. Una parte delle stesse, 135.015 Euro, fa riferimento ad opere concernenti l'allungamento della pista di volo 1mo stralcio, finanziate dalla Regione Sardegna.

Nel corso dell'anno sono state inoltre ultimate, e quindi inserite tra i cespiti, alcune delle opere avviate durante gli esercizi precedenti tra le quali: rimodulazione del molo A/P, manutenzione straordinaria coperture termina AG, collegamento coperto uffici direzionali, posa dissuasori volatili. Il totale delle immobilizzazioni sopra descritte è pari a 202.095 Euro. Il totale delle immobilizzazioni in corso alla fine del 2019, comprendenti anche quelle relative ad anni precedenti, è pari a 3.724.964 Euro.

Gli Incrementi di immobilizzazioni sono riepilogati nella tabella che segue:

Descrizione opera	Costo
Immobilizzazioni su aree in concessione	3.174.801
Piazzali e strade	13.593
Fabbricati	2.244.108
Impianti	917.101
Terreni e Fabbricati	112.950
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.665
Impianti e macchinari	0
Attrezzature	669.981
Mobili e macchine d'ufficio	364.411
Imm.ni in corso	2.959.249
Totale	7.343.057

I principali interventi su **Aree in concessione, pari a 3.174.801 Euro** sono stati:

- ✓ Rimodulazione e ampliamento molo partenze/arrivi
- ✓ Revisione e implementazione Wayfinding
- ✓ Ristrutturazione e adeguamento Chiosco esterno (tra i beni di proprietà).
- ✓ Riqualifica e adeguamento uffici Geasar presso TWR – ENAV
- ✓ Riqualifica e ampliamento parcheggio operatori P3
- ✓ Adeguamento impianto di irrigazione aeroportuale
- ✓ Potenziamento impianto di climatizzazione Terminal Passeggeri
- ✓ Riqualifica e adeguamento reti ed impianti
- ✓ Riqualifica servizi igienici
- ✓ Edifici Enti di Stato: Riqualifica Fabbricato L
- ✓ Revisione layout parcheggi

Di seguito vengono brevemente illustrati gli interventi principali eseguiti durante il 2019, con i relativi obiettivi raggiunti.

Rimodulazione e ampliamento molo partenze/arrivi:

Durante l'anno sono stati eseguiti interventi di ampliamento e rimodulazione di una porzione del molo al fine di incrementare le aree a servizio del passeggero. Tramite una serie di partizioni sono stati realizzati locali, in parte da sub-concedere per le attività di Food & Beverage, in parte volti ad incrementare il livello di servizio verso i passeggeri. Sono state quindi realizzate tutte le opere strutturali e impiantistiche necessarie mentre sono rimasti in capo ai sub-concessionari gli allestimenti specifici e l'arredamento.

Revisione e implementazione Wayfinding:

Il progetto contempla la revisione, la sostituzione e l'estensione dell'impianto di segnaletica esistente "Wayfinding". Nello specifico è stato, in primo luogo, adeguato l'impianto elettrico di alimentazione sulla base delle nuove esigenze dettate dalla sostituzione dei segnali preesistenti con nuovi segnali a LED ed al loro riposizionamento rispetto alla configurazione iniziale. Le aree interessate sono state:

- il Terminal Passeggeri principale
- il Terminal 2 partenze
- il Terminal Autonoleggi
- tutte le aree esterne fronte Terminal Passeggeri
- le aree esterne comprese tra il Terminal Passeggeri, il Terminal 2 e il Terminal Autonoleggi.

La sostituzione e il nuovo layout grafico di testo e colori sono stati studiati con l'obiettivo di rendere più facile e immediata la lettura da parte del passeggero al fine di avere un percorso facile e intuitivo.

Ristrutturazione e adeguamento Chiosco esterno:

L'intervento è stato realizzato allo scopo di dotare la struttura di servizi igienici, sia per il pubblico che il personale, e ottimizzare la capacità produttiva della struttura al crescente traffico passeggeri. La realizzazione dei servizi igienici pubblici rappresenta un adeguamento alle norme igienico sanitarie ed ha, inoltre, reso possibile il decongestionamento dei servizi igienici presenti all'interno dell'adiacente terminal Autonoleggi. La realizzazione degli spogliatoi personale rappresenta anch'esso un adeguamento delle norme igienico sanitarie. Altri interventi hanno riguardato l'espansione delle aree esterne e l'incremento delle aree di lavorazione e preparazione.

Riqualifica e adeguamento uffici Geasar presso TWR - ENAV:

A seguito dell'intervento di Ampliamento del Terminal T2 è stato necessario ricollocare gli uffici Geasar Infrastrutture attraverso il recupero e l'adeguamento di locali ubicati c/o edificio ENAV. Le opere di riqualifica hanno interessato in linea generale gli infissi e le partizioni interne, il potenziamento dell'impianto di condizionamento e l'organizzazione interna con nuovi arredi superando la precedente configurazione che prevedeva spazi di lavoro separati e ottimizzandoli secondo il concetto di open space.

Riqualifica e ampliamento parcheggio operatori P3

Il parcheggio P3 è principalmente dedicato ad operatori aeroportuali ma garantisce una adeguata riprotezione dei passeggeri nel caso di raggiunta della massima capacità dei parcheggi principali. L'intervento ha previsto la riqualifica della porzione esistente con revisione generale dell'organizzazione della circolazione veicolare, realizzazione di una pensilina di ingresso a protezione del sistema automatico di accesso e revisione del sistema di smaltimento acque meteoriche. In aggiunta, è stata recuperata un'area precedentemente destinata a impianti e serbatoi di accumulo, ormai dismessi. Grazie agli interventi sopra

citati è stato possibile incrementare la capacità di ca. 110 parcheggi, con un aumento del 40% rispetto alla configurazione *ante-operam*.

Adeguamento impianto di irrigazione aeroportuale:

L'adeguamento e il potenziamento dell'esistente impianto di irrigazione è stato necessario per garantire la qualità e l'aspetto estetico del verde all'esterno dell'Aeroporto. L'impianto è stato dotato di una nuova riserva idrica ed il sistema di distribuzione è stato adeguato e potenziato per rispondere efficientemente alle nuove esigenze.

Potenziamento impianto di climatizzazione Terminal passeggeri:

Gli obiettivi di progetto sono stati raggiunti potenziando e ottimizzando l'impianto di climatizzazione e ricambio di aria esistente. Sulla base dei fabbisogni termici è stata installata una nuova macchina termica da 60.000 m³/h ed è stato predisposto un nuovo sistema di canali di ventilazione/aspirazione dell'aria. Inoltre, è stato necessario adeguare l'impianto di distribuzione elettrica alla potenza del nuovo sistema di climatizzazione, stimata in 300kW.

Riqualifica servizi igienici:

La riqualifica dei servizi igienici PP1, oltre migliorare la qualità del servizio offerto, ha permesso la realizzazione di nuovi locali e reso più confortevole il transito dei passeggeri e la loro attesa nell'area antistante il blocco bagni esistente. In tal senso il layout del blocco bagni pubblici è stato adeguato e uniformato allo stesso linguaggio architettonico dei recenti interventi, apprezzato dai passeggeri, permettendo di ottenere benefici complementari quali: un ingresso più agevole agli uffici ed il riposizionamento del loro archivio, spazi aggiuntivi necessari alla riqualificazione dei bagni ad uso esclusivo del personale, creazione di un locale pulizie e un'area di attesa, creazione dell'ufficio security. Si è pertanto ridistribuito gli spazi sfruttando in maniera ottimale le superfici disponibili.

Edifici Enti di Stato: riqualifica Fabbricato L

L'intervento di riqualifica degli edifici appartenenti agli Enti di Stato è un adeguamento alle norme igienico sanitarie vigenti. In tal senso, l'oggetto della riqualifica è stato una porzione del fabbricato L situato nel comparto denominato Olbia 2, all'interno del sedime aeroportuale. La riqualifica ha permesso la dotazione di locali rendendoli idonei per l'unità della Polizia di Stato. Sono stati, inoltre, eseguiti lavori di riqualifica interna ed esterna che hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi e la ri-organizzazione di quelli esistenti al fine di soddisfare le esigenze attese.

Ristrutturazione edifici ex "Alloggi Enac"

La ristrutturazione ha riguardato la rivisitazione di 5 dei 6 immobili costituenti l'ex complesso "Alloggi Enac", realizzati negli anni '70 ma da tempo nella disponibilità del gestore. La riqualifica ha previsto il rifacimento completo degli impianti idrico-sanitari e dei servizi igienici, oltre a interventi di adeguamento normativo dell'impianto elettrico. E' stato altresì dismesso il sistema centralizzato di riscaldamento a gas, il cui impianto sottotraccia si presentava ormai obsoleto.

Revisione layout parcheggi

Nell'ottica di potenziare la capacità delle aree di transito e sosta auto sono stati eseguiti interventi di revisione del layout dei parcheggi, ottimizzandone i flussi, oltre a interventi che hanno consentito di

convertire porzioni di aree inutilizzate in nuove aree di sosta, incrementando la capacità al fine di fronteggiare il picco estivo.

Per quanto attiene ai **Beni di proprietà**, pari a 1.147.342 Euro, i principali investimenti vengono riportati di seguito.

- ✓ Ammodernamento parco mezzi rampa e gestore
- ✓ Allestimenti hardware per nuovo sistema ERP aziendale
- ✓ Ristrutturazione e adeguamento Chiosco esterno
- ✓ Allestimenti per Ampliamento Terminal 2
- ✓ Arredi e allestimenti Terminal 1
- ✓ Efficientamento energetico impianti aerostazione
- ✓ Allestimenti banchi check-in e-gates
- ✓ Allestimenti software aziendali
- ✓ Pareti divisorie e arredi nell'ambito dei lavori di riqualifica Uffici Geasar c/o torre Enav
- ✓ Apparatari vari per servizi e impianti
- ✓ Innovazione sistemi per garantire la sicurezza informatica
- ✓ Realizzazione Cucina presso uffici direzionali
- ✓ Arredi per ex alloggi Enac oggetto di riqualifica

Tra i principali interventi avviati nel 2019, ma non conclusi e pertanto inseriti tra le immobilizzazioni in corso troviamo:

- ✓ Prolungamento pista di volo – 2° stralcio – Riqualifica infrastruttura esistente
- ✓ Riqualifica dell'ex Terminal T2 Arrivi e realizzazione di un nuovo terminal di Aviazione Generale
- ✓ Ampliamenti piazzali di sosta AA/MM Apron 2
- ✓ Riqualifica piazzali AA/MM Apron 1 e Apron 3
- ✓ Adeguamento apparati radiogeni allo Standard 3
- ✓ Nuovo sistema ERP aziendale

Prolungamento pista di volo – 2° stralcio - Riqualifica infrastruttura esistente:

Gli interventi eseguiti riguardano essenzialmente attività preparatorie all'avvio dei lavori previsto a febbraio 2020. In particolare sono state ultimate le attività di indagine e ricerca ordigni bellici iniziate nel 2018, e finalizzate al rilevamento di aree con presenza di anomalie magnetiche o elettromagnetiche a potenziale rischio bellico. Ulteriori attività sono quelle legate al monitoraggio ambientale richiesto in sede di verifica di ottemperanza in adempimento alle prescrizione della VIA 1372/2009 (es. installazioni di stazioni di rilevamento, installazioni piezometriche, bonifica da amianto, campionamenti vari). Sono state inoltre concluse le attività di progettazione, con le conseguenti approvazioni ENAC, compresa l'approvazione del progetto esecutivo. A seguito delle approvazioni necessarie si è tenuta la gara per l'aggiudicazione dei lavori, affidati nel mese di ottobre 2019 attraverso gara di appalto di evidenza pubblica, oltre ad essere state avviate le procedure di esproprio. Il lavoro di prolungamento della pista, poiché non terminato, rientra tra le immobilizzazioni in corso 2019.

Riqualifica dell'ex Terminal T2 Arrivi e realizzazione di un nuovo terminal di Aviazione Generale:

Al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel “Provvedimento di limitazione all’accesso dei prestatori di servizi di assistenza a terra.” emesso dall’ENAC con nota prot. 103944 del 24/09/2019, in attuazione alle normative e disposizioni per l’accesso al libero mercato dei servizi di assistenza negli aeroporti della Comunità Europea, sono stati avviati gli interventi di riqualifica e ampliamento dell’ex terminal T2 Arrivi al fine di realizzare un nuovo Terminal di Aviazione Generale. I lavori sono stati affidati con procedura negoziata durante l’anno corrente, a seguito dell’approvazione ENAC.

Allo stato attuale i lavori hanno interessato: lo svuotamento del vecchio terminal, lo smembramento della vecchia struttura e il suo sviluppo volumetrico. A tal proposito sono state demolite le strutture che precedentemente insistevano sull’area d’intervento e il volume è stato inglobato dal nuovo Terminal. Inoltre l’avvio delle attività è stato preceduto da bonifiche di materiali e di infrastrutture di rete in disuso e contestuale realizzazione di nuovi percorsi di reti e impianti.

Ampliamento piazzali di sosta AA/MM Apron 2:

Al fine di aumentare la capacità dei piazzali di sosta aeromobili è stata affidata la progettazione del nuovo layout del piazzale Apron 2. La progettazione è frutto di un attento studio di fattibilità, anche attraverso sondaggi e indagini geognostiche mirate a verificare la capacità portante del terreno di fondazione. L’ampliamento del piazzale Apron 2 prevede l’estensione del piazzale esistente, dedicato esclusivamente ad operazioni di Aviazione Generale, sia sulla parte OVEST, lato SP Olbia-Loiri, sia, in misura inferiore, sulla parte EST. Il progetto prevede inoltre una parziale revisione del layout di circolazione oltre che la realizzazione di uno stand idoneo per AA/MM ICAO code E, e le opere necessarie per il corretto smaltimento delle acque meteoriche in conformità alle normative di settore. Anche tale progetto è compreso nella voce immobilizzazioni in corso 2019.

Riqualifica piazzali AA/MM Apron 1 e Apron 3:

Nel 2019 sono stati avviati gli studi di fattibilità e successivamente la progettazione di dettaglio per la razionalizzazione delle piazzole di sosta aeromobili Apron 1 e Apron 3. Questo prevede la revisione del vecchio layout dei piazzali interessando contemporaneamente la pavimentazione dell’infrastruttura e le aree verdi adiacenti. E’ prevista inoltre la realizzazione, sfruttando gli spazi esistenti, di 2 stand idonei per AA/MM ICAO code E.

Adeguamento apparati radiogeni allo Standard 3

Nell’annualità 2019 è stato versato l’acconto per l’acquisto dei nuovi Sistemi EDS Standard 3 per il rilevamento di esplosivi nei bagagli da stiva, tale adeguamento è previsto in conformità al Reg. EU 2015/1998. I nuovi apparati consentiranno un notevole miglioramento della capacità di rilevamento e indicazione dei materiali esplosivi contenuti nei bagagli e saranno operativi dal 2021.

Nuovo sistema ERP aziendale

Al fine di assicurare una gestione amministrativa e di controllo in linea con le crescenti esigenze aziendali è stata avviata la progettazione di un nuovo sistema ERP (Enterprise Resource Planning). Le fasi di programmazione e creazione degli ambienti di lavoro è terminata e il sistema è entrato in funzione il 01.01.20.

Piano Quadriennale Interventi

In conformità alla normativa di settore (D.L. 133/2014 e successiva Legge n. 164/2014), in data 17/10/2019, Geasar ha sottoposto all'approvazione ENAC il Piano Quadriennale Investimenti per il periodo tariffario 2019-2022. Unitamente al Piano Quadriennale Investimenti sono stati presentati anche il Piano del Traffico, il Piano di Tutela Ambientale, il Piano della Qualità e il Piano Economico Finanziario, ovvero la documentazione di supporto ai fini della dimostrazione della sostenibilità degli interventi e della relativa determinazione delle tariffe.

La verifica dei livelli di traffico stimati nel Piano Quadriennale presentato e l'attendibilità degli interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali è stata effettuata tenendo conto del Piano degli interventi quarantennale allegato alla Concessione di Gestione Totale del 27/10/2004 e del Piano di Sviluppo Aeroportuale approvato dall'ENAC con provvedimento n. 64117/DIRGEN/API del 02/10/2006, come dichiarato da Geasar.

Categoria	Importo
Infrastrutture di volo	€ 52.420.231
Interventi Terminal	€ 55.841.345
Altri edifici	€ 685.700
Reti e impianti	€ 1.622.055
Sistemi di accesso viabilità e parcheggi	€ 1.353.465
Security	€ 3.928.147
Piano delle manutenzioni straordinarie	€ 3.669.283
Altri interventi (Studi e masterplan)	€ 260.000
Piano Qualità	€ 15.000
Piano della Tutela Ambientale	€ 1.576.000
Cargo	€ 315.000
Forniture	€ 7.012.614
Totale	€ 128.698.840

Come appare dalle macro voci di spesa sopra indicate previste nel Piano, gli investimenti principali sia dal punto di vista economico che infrastrutturale sono la riqualifica e prolungamento della pista di volo RWY 05-23 e l'ampliamento del Terminal passeggeri di Aviazione Commerciale. Gli interventi hanno come obiettivo prioritario l'adeguamento e l'incremento della capacità delle infrastrutture aeroportuali al fine di supportare i flussi di traffico attesi al fine di proseguire la politica di miglioramento degli standard IATA e della passenger experience.

Quality & Regulation

Le analisi della qualità del servizio dell'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda", sia per l'ambito del servizio oggettivamente erogato che per quello soggettivamente percepito dai passeggeri, sono state condotte come previsto dalla Metodologia sia in modo continuativo che in modo campionario (per gli indicatori per cui tale modalità è consentita dalla suddetta Metodologia). Gli indicatori rilevati in modo campionario, nel 2019 sono stati monitorati nei periodi di seguito indicati:

- 29 maggio 30 giugno corrispondente ad un periodo di media stagione
- 3 luglio 30 settembre corrispondente ad un periodo di alta stagione
- 2 ottobre 26 ottobre corrispondente ad un periodo di media stagione
- 22 novembre 17 dicembre corrispondente ad un periodo di bassa stagione

Nei periodi prescelti, i rilievi sono stati condotti tutti i giorni della settimana dalle ore 5.45 e fino alle ore 23.00. Nel corso del 2019 sono stati intervistati complessivamente 1.124 passeggeri, di cui 525 uomini e 599 donne (rispettivamente 46,7% e 53,3%).

In linea generale, i valori registrati sono molto positivi, soprattutto alla luce dell'intenso traffico che ha interessato l'aerostazione, fra gli elementi che hanno registrato una performance particolarmente positiva con oltre il 99% di soddisfazione, segnaliamo :

- percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto
- percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto
- percezione sul livello di pulizia in aerostazione
- percezione sulla disponibilità dei carrelli portabagagli
- percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento pax (scale mobili, ascensori, peoplemoverecc)
- percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione
- percezione su disponibilità / qualità / prezzi di negozi/edicole
- percezione su disponibilità / qualità / prezzi bar/ristoranti
- sito Web di facile consultazione e aggiornato
- percezione sulla chiarezza comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna
- percezione sulla professionalità del personale aeroporto (infopoint . Security)
- percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi
- percezione sul servizio biglietteria
- percezione del tempo di attesa al check in
- percezione del tempo di attesa al controllo passaporti
- percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione

È utile evidenziare che sono stati rispettati tutti gli obiettivi previsti dal Contratto di Programma 2019-2022.

Indicatore di performance	Promessa 2019	Rilevazioni 2019	Unità di misura
Sicurezza del viaggio			
percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a	97%	99,0%	% passeggeri soddisfatti
Regolarità del servizio			
Ritardi nei voli dovuti al gestore aeroportuale	1%	0,1%	n. ritardi/tot voli pax in partenza
Puntualità complessiva dei voli	80%	71%	% dei voli puntuali sul totale voli in partenza
Bagagli disguidati complessivi	1 per mille	0,8 per mille	n. bagagli disguidati/1.000 passeggeri in partenza
Tempo di riconsegna del 1° bagaglio	19'	19'41"	tempo di riconsegna 1° bagaglio 90% dei casi
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del 1° passeggero	3'	3'	tempo di attesa dal block-on nel 90% dei casi
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	96%	99,7%	% passeggeri soddisfatti
Servizi per passeggeri a ridotta mobilità			
Percezione sull'adeguatezza della formazione del personale	96%	99%	% passeggeri soddisfatti
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	98%	99%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa per ricevere l'assistenza, da uno dei punti designati dell'aeroporto	3'	3'	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi
Percezione sullo stato e sulla funzionalità dei mezzi / attrezzature in dotazione	96%	99%	% passeggeri soddisfatti

Indicatore di performance	Promessa 2019	Rilevazioni 2019	Unità di misura
Servizi di informazione al pubblico			
Percezione complessiva sull'efficacia e accessibilità dei punti informazione al pubblico	95%	99,8%	% passeggeri soddisfatti
Presenza del sito web di facile consultazione e aggiornato	92%	99,0%	% passeggeri soddisfatti
Aspetti relazionali e comportamentali			
Percezione sulla professionalità del personale	92%	99,9%	% passeggeri soddisfatti
Servizi di sportello e varco			
Attesa in coda al check-in	10'	09'30"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al check-in	95%	99,0%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa al controllo di sicurezza	4'	3,52"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al controllo passaporti	90%	99,0%	% passeggeri soddisfatti

➤ Il sistema di miglioramento continuo

Con cadenza quadrimestrale Geasar convoca il comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali. Tale organo, che include la Direzione Aeroportuale di ENAC quale osservatore, ha il compito di esaminare i risultati dei monitoraggi sugli indicatori di un cruscotto che include sia l'operatività, che la soddisfazione degli utenti aeroportuali.

Gli indicatori della qualità monitorati dal comitato di miglioramento, definiti dall'ENAC, sono:

- ✓ La regolarità dei voli e le cause dei ritardi;
- ✓ Tempi di attesa al check-in, controlli sicurezza, ritiro bagagli, discesa primo passeggero;
- ✓ Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo;
- ✓ Pulizie nelle toilette;
- ✓ Funzionamento sistema movimentazione bagagli;
- ✓ Efficienza sistema di trasferimento passeggeri nel terminal;
- ✓ Percezione sulla cortesia del personale;
- ✓ Tempo per lo sbarco delle persone con disabilità.

➤ Certificazioni Qualità, Ambiente e Sicurezza

Gli audit effettuati nel corso dell'esercizio hanno confermato che il sistema integrato QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA dell'aeroporto è rispondente alle norme ISO 9001, ISO 14001, OHAS 18001. L'ente certificatore

DNV (Det Norske Veritas) ha infatti attestato che la società è capace di fornire un servizio adeguato agli standard più alti e nel contempo rispettoso dell’ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel mese di Ottobre 2019 Geasar ha raggiunto l’importante risultato di accreditamento al livello 2 della Carbon Accreditation di ACI Europe, entrando a far parte del gruppo di oltre 250 aeroporti nel mondo che hanno deciso volontariamente di fare la propria parte nella lotta ai cambiamenti climatici, aderendo al programma internazionale di ACI Europe “Airport Carbon Accreditation” (ACA), volto alla riduzione e ad una gestione sostenibile delle emissioni.

➤ **Sistema gestione ambientale e sociale ESMS**

Dagli inizi del 2018, la società ha integrato il proprio sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza con il sistema ESMS (Environment & Social management system) di AKFED S.A. (Aga Khan Fund for Economic Development) soggetto che indirettamente controlla la maggioranza della Società.

Nel mese di marzo il gruppo Geasar è stato sottoposto ad un audit dai coordinatori del sistema ESMS.

Il report dell’audit conferma l’allineamento di Geasar agli standard richiesti da AKFED, rispondendo allo scopo del sistema ESMS che è quello di creare uno standard elevato, per tutte le società partecipate, per la gestione degli obblighi ambientali e sociali, che include la protezione dei dipendenti, dell’ambiente e della comunità locali.

Risorse Umane

Nell'esercizio 2019 l'organico medio annuo di Gruppo è pari a 403 *full time equivalent*, in crescita rispetto al 2018 (386 fte).

L'incremento, pari al 4% in Geasar, è attribuibile ad alcuni fattori organizzativi quali l'internalizzazione della manutenzione dei mezzi, in precedenza affidata a Airitaly, l'implementazione del sistema gestionale Sap, l'estensione della copertura oraria dell'aeroporto h24.

Cortesa ha fatto registrare un incremento del 7%, ancora per il progressivo sviluppo e ampliamento dell'offerta commerciale, inclusa l'internalizzazione dell'attività di artigianato.

Resta invariato invece l'organico di Eccelsa.

Nel corso del 2019 le Società Geasar ed Eccelsa sono ritornate alla formula dell'assunzione diretta dei lavoratori stagionali, a seguito della firma dell'accordo. Per maggiori dettagli relativo al suddetto accordo, si rimanda al paragrafo delle relazioni industriali.

Per comodità di raffronto, lo spaccato di seguito presentato include, per il 2018, tutti i ctd stagionali assunti con contratto di somministrazione a termine..

Organico medio annuo Gruppo FTE

Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018
CTI	265,7	254,0
Dirigenti	4,0	4,0
Quadri	11,9	11,6
Impiegati	134,4	126,7
Operai	115,4	111,8
CTD	137,7	131,5
Impiegati	49,9	48,2
Operai	87,8	83,3
TOTALE	403,5	385,5

Di seguito il dato delle singole società:

Geasar SpA Organico equivalente medio annuo			Cortesa Srl Organico equivalente medio annuo			Eccelsa Aviation Srl Organico equivalente medio annuo		
Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018	Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018
CTI	196,7	190,6	CTI	53,65	48,17	CTI	15,39	15,31
Dirigenti	4,0	4,0	Dirigenti			Dirigenti		
Quadri	10,9	10,6	Quadri	1,00	1,00	Quadri		
Impiegati	108,0	101,8	Impiegati	17,42	15,94	Impiegati	8,99	8,89
Operai	73,8	74,2	Operai	35,23	31,23	Operai	6,40	6,42
CTD	78,3	73,5	CTD	53,86	52,33	CTD	5,56	5,65
Impiegati	39,6	38,2	Impiegati	8,11	7,64	Impiegati	2,21	2,39
Operai	38,7	35,3	Operai	45,75	44,69	Operai	3,35	3,26
TOTALE	275,0	264,1	TOTALE	107,5	100,5	TOTALE	20,9	21,0

➤ **Relazioni industriali**

A fine 2018 la contrattazione collettiva (CCNL Assaeroporti) aveva adattato i limiti del decreto dignità (DI. 87/2018) alle esigenze del settore trasporto aereo e servizi aeroportuali, attraverso un accordo “ponte” siglato il 19 novembre 2018 per disciplinare i contratti di lavoro a termine stagionali, sottraendoli dal computo dei limiti quantitativi per il ricorso al lavoro a tempo determinato solo se l’ impresa non avesse fatto ricorso anche alla somministrazione di manodopera.

Per tale ragione la scelta delle società deputate alle attività Aviation è ricaduta, nel corso del 2019, sulla assunzione diretta di tutti gli stagionali e l’esclusione della somministrazione a tempo determinato, ritornando di fatto alla situazione assunzioni ante 2015.

Con la scadenza dell’accordo ponte sulla stagionalità al 31 maggio 2019, Geasar ed Eccelsa hanno siglato un accordo aziendale, sulla base della delega assegnata dal DI 81/2015 alla contrattazione collettiva anche aziendale, con il quale è stata disciplinata la stagionalità secondo le esigenze specifiche della realtà locale sino al 31/12/2019.

Sempre nel corso dell’esercizio è stata riconfermata l’ultrattività del Premio di performance per i dipendenti del Gruppo per il triennio 2019-2021, con successivo deposito telematico presso la ITL.

Anche in Cortesa, nello specifico per le attività di Retail e Parking cui si applica il CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, è stato recepito, con sottoscrizione di un protocollo aggiuntivo aziendale, l’accordo territoriale del Terziario del Nord Sardegna siglato nel corso del 2019 tra le OO.SS e Confcommercio, in applicazione del dettato dell’art. 66 bis del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi per consentire il superamento del limite quantitativo del numero di assunzioni legato all’intensificazione stagionale delle attività e il limite della successione di contratti a termine.

➤ **Organizzazione**

Come già anticipato in premessa, nel corso del 2019 le società del Gruppo hanno proceduto alla internalizzazione di alcune attività affidate a terzi.

Nel mese di gennaio Cortesa, nel piano graduale di internalizzazione delle attività F&B e retail, è subentrata nella gestione dell’offerta commerciale del prodotto artigianale sardo, acquisendo la relativa risorsa dal subconcessionario.

Dal mese di marzo, a seguito di disdetta del contratto da parte di Airitaly, Geasar ha assorbito l’attività di manutenzione dei mezzi e le relative risorse, incrementando, per il periodo maggio- ottobre, l’organico con l’assunzione di meccanici stagionali.

➤ **Attività di formazione e addestramento**

Nel corso dell’esercizio 2019 è stato erogato un monte ore complessivo di 12.405 ore di formazione per la valorizzazione ed il mantenimento delle competenze professionali e tecniche e l’acquisizione di nuove competenze. Le ore di formazione in aula sono state di cui 7.540 per un totale di 638 partecipanti e 4.865 in E-learning per un totale di 1.902 utenti.

La formazione ha interessato gli staff ed il personale di Front line con i percorsi di formazione linguistica, corsi di Customer Experience e corsi per l’acquisizione di competenze specifiche su risorse chiave delle aree di Staff.

Sul totale delle ore di formazione complessivamente erogate, il 95% è stato realizzato attraverso l'utilizzo di trainer interni del Gruppo, confermando l'attenzione alla valorizzazione del know how professionale distintivo del personale interno.

Anche nel 2019, come ogni anno, è proseguito l'impiego di risorse dei fondi interprofessionali di Fondimpresa per la formazione svolta da Società terze.

Progetti speciali

Nel 2019 le Società del Gruppo hanno ospitato, presso le proprie strutture, circa 20 studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage curriculari ed extra-curriculari svolti in aree di Staff, Operations ed Handling, offrendo agli studenti l'opportunità di inserirsi nel contesto lavorativo aeroportuale, dedicandoli ad iniziative di miglioramento dei livelli di assistenza al passeggero, attività di gestione dei flussi passeggeri al check-in, attività di informazione al passeggero e attività di supervisione del decoro del Terminal .

Come ogni anno poi è stato riproposto , il progetto educativo-culturale patrocinato da ENAC "Airport Educational". volto a fornire agli studenti un orientamento sulle competenze necessarie nel mondo aeroportuale e del trasporto aereo e a sviluppare la cultura della mobilità e dello scambio fra i giovani.

Assetto normativo in ambito aeroportuale e altri fatti di rilievo

➤ **Servizio antincendi in ambito aeroportuale: Alimentazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1328 Legge 27/12/2006 n° 296**

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ha introdotto, a carico delle Società di gestione aeroportuali, l'onere di costituzione di un fondo annuale a sostegno delle operazioni per il servizio antincendio, pari a circa 30 milioni di Euro su base nazionale.

Con nota del 31 luglio 2009, ENAC ha comunicato alle società di gestione la ripartizione definitiva del contributo dovuto. La contribuzione annua a tale fondo è pari per la società Geasar a circa 450 mila Euro. Tuttavia, sino alla sottoscrizione del contratto di programma tra la Società e lo stesso ente concessorio, lo stesso non è risultato recuperabile per il mezzo delle tariffe aeroportuali. Avendo pertanto un forte interesse economico a impugnare tale provvedimento, congiuntamente ad altre Società di gestione, la società ha avviato apposite azioni legali, sia in sede amministrativa che tributaria, avverso tale richiesta.

La principale finalità dell'azione instaurata in sede giurisdizionale è stata quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione allo stesso da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza sanciti dall'articolo 3 della stessa.

Da circa 10 anni (dal 2009) sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo ad oggi un valore complessivo di oltre 255 milioni di Euro.

A copertura di un'eventuale soccombenza, per le annualità dal 1.1.2009 al 08.09.2015 (primo giorno di applicazione delle tariffe calcolate prevedendo la copertura tariffaria dell'onere), la società ha opportunamente stanziato in bilancio l'accantonamento del rischio complessivo verso l'Erario, in attesa della conclusione del ricorso intentato, classificato nella voce Fondo Accantonamento Rischi da Contenzioso.

Nonostante tutti i positivi risultati raggiunti sino ad oggi in sede processuale, tenendo conto del carattere politico che ha assunto il contenzioso in materia di Fondo Antincendio e, condividendo il parere dello studio legale che rappresenta la società nella vicenda, si ritiene che, data la complessa tematica del contenzioso, si potrà trovare apposito e definitivo componimento solo tramite un accordo con le Amministrazioni competenti.

Nell'esercizio 2018 alla luce di una sentenza passata in giudicato in relazione all'anno 2009, nonché una sentenza positiva in relazione all'anno 2014, su parere del Legale, la società ha liberato nel 2018 le somme accantonate per le annualità 2009 (376.818 Euro), e 2014 (391.142 Euro), continuando a mantenere

accantonate a fondo rischi tutte le ulteriori somme per le annualità 2010, 2011, 2012, 2013 e 2015 per un totale di 1.664.388 Euro.

In forza delle sentenze positive ottenute nel corso del 2019, su parere del Legale, la società ha liberato nel 2019 le somme accantonate per le annualità 2010 (356.546 Euro), e 2012 (325.386 Euro), continuando a:

- mantenere cautelativamente vincolate a fondo rischi le annualità 2011, 2013 e quota parte 2015 ante regime tariffario, ancora mai formalmente richieste dalle amministrazioni e in relazioni alle quali si dovrà eventualmente affrontare un nuovo contenzioso, per un totale di 982.457 Euro.
 - mantenere iscritte a debito tutte le somme del Fondo Antincendio maturate a partire dal 10 settembre 2015, oggetto di copertura tariffaria.
- **Contribuzione allo sviluppo di nuovi collegamenti aerei**

Contributi Regionali ex L.10/2010

Si ricorda che la Società a fronte del rifiuto della Regione [dopo la nota decisione della Commissione Europea del 29 luglio 2016 (C-2016-4862) che aveva riconosciuto l'inesistenza di un aiuto di Stato nei contributi erogati ai sensi della Legge 10/2010] di provvedere spontaneamente al rimborso del contributo per l'anno 2013, aveva ottenuto dal Tribunale di Cagliari un decreto ingiuntivo di pagamento (n. 1765/17 del 10 ottobre 2017) per 3.795.929,54 Euro oltre interessi e spese.

La Regione Autonoma Sardegna aveva proposto opposizione contro il decreto ingiuntivo di pagamento con atto del 5 gennaio 2018 avanti il Tribunale Civile di Cagliari. La Società alla prima udienza dell'8 giugno 2018 ha chiesto la provvisoria esecuzione del decreto opposto. Il Giudice, con ordinanza dell'11 agosto 2018 ha autorizzato la provvisoria esecuzione.

E' opportuno riferire le motivazioni del provvedimento. Il Giudice, facendo proprie "le condivisibili osservazioni difensive della società", ha ritenuto sussistere:

- la giurisdizione del Giudice Ordinario;
- la prova scritta del credito azionato

e inoltre ha affermato che le argomentazioni svolte nel merito dall'opponente RAS, valutate alla stregua del contenuto della decisione della Commissione Europea (2016/4862) del 29 luglio 2016, non sono risultate idonee a dimostrare che manchi la titolarità del credito in capo alla società.

La trattazione del merito della causa riprenderà all'udienza del 10 maggio 2019.

La Regione Sardegna il 24 dicembre 2018 ha provveduto al pagamento della complessiva somma per capitale 3.644.092,36 (al netto della ritenuta d'acconto del 4%), interessi sino al 23 agosto 2018 e spese per un totale di 601.884,78 Euro. Gli interessi di mora maturati dal 24 agosto al 24 dicembre 2018 sono stati iscritti in bilancio nella Voce C) Proventi finanziari da terzi del Conto Economico per 100.636,85 Euro e totalmente liquidati a ottobre 2019.

In assenza di fase istruttoria (la Regione Sardegna ha chiesto la concessione dei termini ex art. 183 c.p.c. ma poi non ha formulato richieste), la trattazione riprenderà all'udienza del 12 maggio 2020 con la precisazione delle conclusioni.

Contributi Marketing Annualità 2009

Si ricorda che per ottenere il pagamento del saldo del contributo marketing dell'anno 2009 di 1.394.926 Euro la Società aveva proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, nell'anno 2015. Il ricorso veniva trasferito, su opposizione della Regione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna (609/2015). Nel frattempo era stata avviata con l'Assessorato competente una trattativa per un'amichevole composizione della vertenza.

L'accordo è stato trovato con il riconoscimento alla Società dell'intero credito capitale (1.400.000 euro circa) e rinuncia agli interessi e alle spese. Proposta formulata dall'Assessorato in data 3 ottobre 2018 e accettata dalla Società in data 15 ottobre 2018.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 9/65 del 22 febbraio 2019 ha approvato l'accordo transattivo ed è stata avviata la procedura per il perfezionamento della transazione e il pagamento del contributo (nota Assessorato del 20 marzo 2019 n. 5400) avvenuto il 29 novembre 2019 per un totale di 1.407.424,37 Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenziano i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

L'emergenza COVID19 in Italia si è intensificata all'inizio di marzo e il 12 marzo un decreto nazionale (n. 112 - MIT) ha imposto la chiusura di molti aeroporti in Italia (con solo Cagliari rimasta aperta in Sardegna).

Tale Decreto è stato rinviato ai primi di maggio.

Alla luce degli eventi relativi all'emergenza Coronavirus, la Geasar sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali. Nel periodo futuro la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio. Per tali motivi, al fine di rilevare e valutare i propri rischi, Geasar ha sviluppato un piano economico-finanziario di gestione atto a valutare in modo anticipato gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in corso e a organizzare un sistema di presidi a tutela del business aziendale, contro i rischi connessi tra i quali: strategia, inflazione, cambiamento radicale nello stile di consumo dei clienti, calo dei consumi.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working.

Si segnala inoltre che la Geasar mantiene un elevato grado di flessibilità finanziaria e dispone di riserve di liquidità per far fronte a eventi imprevisti e a significative contrazioni dello scenario.

Principali rischi cui è esposta la Società

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di compliance

➤ Rischi strategici

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

L'emergenza COVID19 in Italia si è intensificata all'inizio di marzo e il 12 marzo un decreto nazionale (n. 112 - MIT) ha imposto la chiusura di molti aeroporti in Italia (con solo Cagliari rimasta aperta in Sardegna).

Tale Decreto è stato rinviato ai primi di maggio.

Alla luce degli eventi relativi all'emergenza Coronavirus, la Geasar sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali. Nel periodo futuro la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio. Per tali motivi, al fine di rilevare e valutare i propri rischi, Geasar ha sviluppato un piano economico-finanziario di gestione atto a valutare in modo anticipato gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in corso e a organizzare un sistema di presidi a tutela del business aziendale, contro i rischi connessi tra i quali: strategia, inflazione, cambiamento radicale nello stile di consumo dei clienti, calo dei consumi.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working. Si ritiene inoltre che seppur in presenza di un quadro negativo senza precedenti, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tale situazione di emergenza sia da ritenersi transitoria e che, superata la crisi sanitaria, la flessione economica che sarà registrata nei risultati del 2020, sarà progressivamente recuperata in un orizzonte temporale di medio termine.

➤ **Rischio connesso alla esposizione creditizia nei confronti di Air Italy**

La Compagnia Air Italy in data 11 febbraio 2020 ci ha comunicato che Alisarda e Qatar Airways, azionisti di Air Italy S.p.A. attraverso AQA Holding S.p.A., hanno congiuntamente deciso di avviare una procedura di liquidazione in bonis della società.

Trattandosi appunto di una liquidazione in bonis, tutti i creditori verranno rimborsati.

Il credito al 31 dicembre 2019 verso Air Italy ammonta a circa 4,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 26 milioni di euro, la società ha versato 26.193.134 euro, a saldo integrale del credito degli esercizi precedenti che ammontava a 20.473.644 euro ed ha corrisposto il 56% del fatturato corrente.

Sulla dilazione concessa al Vettore sono stati contabilizzati e fatturati interessi per 158 mila Euro. Si segnala inoltre che tale esposizione creditizia nei confronti della Compagnia è mitigata dal versamento effettuato da Air Italy nel corso di Marzo 2020 per un importo di circa 1.533 mila euro.

➤ **Rischio connesso alle incertezze derivanti dall'evoluzione della regolamentazione**

Le attività della Società, al pari di tutti i gestori aeroportuali, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide, in particolare, sull'assegnazione degli slot, sul controllo del traffico aereo e sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi che possono essere svolti unicamente dal gestore aeroportuale (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

➤ **Rischio legato all'evoluzione del mercato del trasporto aereo**

I risultati economici della Società sono condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi via nave. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei trend della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli stakeholder, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

➤ **Rischio di immagine e reputazionale**

Una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica delle Società del Gruppo e la sua efficacia nella gestione operativa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) elevata qualità delle infrastrutture e del servizio offerto; (ii) efficiente strategia di comunicazione; (iii) dialogo continuo con gli stakeholder e sviluppo delle relazioni con il territorio.

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

Rischi operativi

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ **Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza**

Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività della Società del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: safety management system, investimenti progressivi in safety e sicurezza, attività di formazione allo staff, attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza.

➤ **Rischi legati all'interruzione delle attività**

Le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ **Rischi legati alla gestione delle risorse umane**

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

➤ **Rischi legati alla dipendenza da terze parti**

Le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, a esempio autorità locali, vettori, handler, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività della Società Gruppo. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: aggiornamento costante degli accordi con terzi, selezione dei partner in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, adeguate attività di contract management.

Rischi finanziari

➤ **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La maggior parte dei clienti ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti e il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di far ricorso ad azioni tempestive a tutela degli stessi. Si segnala inoltre che la Società ricorre a pagamenti anticipati per i vettori occasionali e alla richiesta di garanzie fideiussorie per le altre attività aviation e non aviation. Oltre a ciò, la Società, ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità.

➤ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2019 in quanto, nonostante la preoccupante situazione economica di portata mondiale, la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le linee di credito disponibili e la liquidità generate sino ad oggi dalla gestione operativa permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dal piano operativo avviato dalla Società per far fronte all'emergenza COVID-19, all'attività di investimento programmata e alla gestione del capitale circolante.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Geasar non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera sostanzialmente nel mercato euro.

➤ **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la società è originato dai debiti finanziari a breve a lungo termine. I debiti finanziari alla data di chiusura del bilancio riguardano:

- i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto non soggetti a restituzione;
- 2 mutui che verranno estinti nei primi mesi del 2020. Tali debiti sono a tasso variabile.

La Società, non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse, tuttavia, considerato, l'andamento dei tassi negli ultimi anni e la ridotta entità del residuo debito, si ritiene la Società al riparo da rischi di questa categoria.

Rischi legali e di compliance

➤ **Rischio connesso alla possibile apertura del mercato handling dello scalo di Olbia ad altri operatori**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18 «Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità», negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13. A tale riguardo, ENAC, a seguito del superamento dei 2 milioni di passeggeri annui da parte del traffico dello scalo di Olbia e di una attenta analisi sui dati di traffico dell'ultimo quinquennio, ha riscontrato che lo scalo costituisce un'eccezione sul panorama nazionale tanto per la stagionalità dei flussi di passeggeri, quanto per le infrastrutture.

In data 21 dicembre 2015, stante il consolidamento del dato di traffico per il secondo anno consecutivo oltre la soglia di 2 milioni di passeggeri, la Società ha presentato ad ENAC la analisi funzionale operativa per la istanza di limitazione degli operatori di assistenza a terra, limitatamente ad alcune categorie di servizi, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d. lgs 18/99. A supporto di tale richiesta, la complessità delle operazioni in airside

durante il picco stagionale e la correlata possibilità che un ingresso indiscriminato di operatori possa condurre ad una eccessiva rischiosità delle operazioni a causa della congestione degli spazi attualmente disponibili.

Dopo attenta analisi e visite ispettive presso lo scalo, con provvedimento del 24 settembre 2018, il Direttore Generale di ENAC ha formalizzato la limitazione per i suddetti servizi, valutate le risultanze dell'istruttoria condotta dalla quale risulta evidente che lo scalo di Olbia è caratterizzato da una limitata capacità. L'accesso ai suddetti servizi, limitabili secondo normativa, sarà pertanto circoscritto a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale, e due operatori per l'aviazione generale. Tale limitazione è fissata per un periodo di 7 anni, prima dello scadere dei quali la Direzione Aeroportuale Sardegna di ENAC, in accordo con la Società di gestione, verificherà il permanere o meno delle criticità che hanno dato luogo al provvedimento. Le procedure di gara per la selezione degli operatori saranno predisposte da ENAC considerato che la società si trova in una posizione di concorrenza con i potenziali aggiudicatari della gara.

All'esito di tale provvedimento, l'ENAC ha altresì chiarito che con riferimento ai due operatori che dovranno operare sui mercati di aviazione commerciale e generale ed alla relativa gara che verrà celebrata, Geasar e la sua controllata Eccelsa godranno della riserva espressamente prevista dall'art. 11 della Direttiva 96/67/CE, sicché alle stesse spetta di diritto uno dei due posti disponibili, senza necessità di partecipare alla suddetta gara.

La gara sarà suddivisa in due distinti lotti, con esclusione di partecipazione dello stesso concorrente ad entrambi e imporrà quale requisito di partecipazione l'impegno per i partecipanti a svolgere servizi oggetto di limitazione nell'arco di tutti i 12 mesi. L'ENAC ha, infatti, tenuto conto delle peculiarità dello scalo, fortemente stagionale e che rappresenta un unicum sul panorama nazionale, e ha definito la necessità di una apertura del mercato con modalità atte a garantire la economicità delle operazioni per entrambi i concorrenti. La partecipazione alla gara imporrà, pertanto, al futuro operatore una presenza sull'arco di tutti i 12 mesi per evitare che la apertura del mercato possa nella sostanza concretizzarsi in un vantaggio economico per operazioni limitate alla sola stagione summer IATA, senza invece garantire il servizio durante il periodo invernale in cui i costi superano i proventi in un aeroporto così fortemente stagionale.

Per quanto attiene la aviazione generale, inoltre, valutata l'assoluta mancanza di spazi nell'attuale terminal di aviazione generale (anche in ragione della specifica conformazione dello stesso) e valutata altresì l'elevata qualità dei servizi ivi resi, la limitazione è stata ancorata all'impegno del gestore alla realizzazione di un nuovo terminal di aviazione generale, atto ad ospitare le attività del nuovo operatore. Il progetto del nuovo terminal e della prospiciente porzione di piazzale da un lato e di una viabilità integrata con il territorio dall'altra, è stato approvato da Enac e realizzato quasi interamente nel corso del 2019.

Le strutture di ENAC procederanno, in aderenza alle tempistiche previste dallo stesso Ente, alla pubblicazione del bando di gara. Pertanto è ragionevole prevedere che a seguito delle procedure di aggiudicazione, la società opererà in concorrenza con terzi prestatori e subirà una riduzione del proprio volume d'affari correlata alla porzione di traffico che verrà servita dagli stessi.

➤ **Rischi relativi al regime concessorio**

La Società ha in concessione la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda e provvede alla fornitura dei vari servizi aeroportuali alle compagnie aeree e ad altri soggetti privati, nonché degli altri servizi non

aviation (es. food & beverage) all'interno della struttura, tramite Società controllate. Alla stessa è demandata la gestione e manutenzione delle infrastrutture in concessione per 40 anni a partire dal 2004, inclusi i progetti di investimento relativi all'ampliamento aeroportuale. Il rapporto concessorio è stato istituito disciplinato dalla convezione del 27 ottobre 2004 tra Geasar e ENAC. Il termine della concessione è fissato in 40 anni e cioè fino al 2044. Sulla base di quanto previsto dalla concessione, Geasar ha l'obbligo di mettere in atto gli interventi e gli investimenti necessari per mantenere e sviluppare le aree in concessione, nell'ambito degli accordi di programma definiti, garantendo l'efficienza degli impianti e la fornitura dei servizi aeroportuali secondo regolamenti operativi. Inoltre, al termine della concessione Geasar dovrà riconsegnare i beni in originario stato d'uso, mentre dovrà rilasciare allo Stato eventuali beni immobili, impianti fissi e altre opere comunque realizzate sul suolo demaniale dell'aeroporto. La Società, con il supporto di una relazione redatta da un esperto esterno, verifica ad ogni chiusura di esercizio l'adeguatezza dello stato di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto, confermando con tale valutazione l'assenza di passività in merito a possibili obbligazioni circa il ripristino di condizioni idonee alla restituzione dei beni in concessione.

Inoltre, la realizzazione delle infrastrutture aeroportuali è subordinata a complessi iter amministrativi ed autorizzativi. La mancata autorizzazione da parte delle autorità competenti per la realizzazione di tali infrastrutture, nonché un insufficiente adeguamento delle tariffe aeroportuali determinato a conclusione dei predetti iter, potrebbero avere, anche per motivi indipendenti dalla Società, conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

Infine, l'assegnazione degli appalti generalmente avviene mediante gare in ottemperanza della normativa di settore. Eventuali ritardi nelle procedure di gara o contestazioni da parte dei soggetti partecipanti alla gara di appalto, possono generare ritardi relativi al completamento delle suddette infrastrutture, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

➤ ***Rischi correlati alle tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali ed agli oneri per la sicurezza***

Le tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali, e gli oneri per la sicurezza rappresentano un costo operativo significativo per i vettori.

Non vi è certezza che tali voci non aumentino in futuro in Italia od altrove in funzione dell'inquinamento acustico o sulla base di ragioni ambientali o collegate ai livelli di emissioni.

Oltre a ciò, gli oneri per la sicurezza negli aeroporti in Italia o altrove, potrebbero aumentare ulteriormente, nel caso di nuovi attacchi terroristici. Ciò comporterebbe una maggiorazione dei costi sia per Geasar che per le sue controllate. Pertanto, eventuali maggiorazioni degli oneri, delle tariffe o degli altri costi che il Gruppo non sia in grado di trasferire sul prezzo del proprio prodotto, potrebbero avere un effetto negativo sulle condizioni finanziarie del Gruppo e sui suoi utili di esercizio.

È opportuno tuttavia precisare che, lo strumento del contratto di programma garantisce alla Società Geasar, per il tramite della annuale revisione tariffaria, il ristoro da tutti i sopravvenuti oneri legati a variazione normativa, specie per quanto attiene il sensibile tema della security.

➤ **Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente**

La Società è tenuta al rispetto di leggi nazionali e internazionali in materia di contenimento del rumore e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 ter si dichiara che la Società è sottoposta alla direzione e coordinamento della Società Alisarda SpA che provvede alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per l'informativa ai rapporti con la suddetta si rimanda al paragrafo delle parti correlate.

Informativa sulle parti correlate

Geasar ha in essere i seguenti contratti con la Società assoggettata a comune controllo Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018):

- ✓ marketing per le iniziative promozionali congiunte atte a sostenere il traffico sullo scalo di Olbia;
- ✓ handling ai voli della stessa compagnia;
- ✓ servizio di parcheggio a pagamento per i suoi dipendenti;
- ✓ sub-concessione di spazi operativi;
- ✓ la fornitura a Geasar dei servizi di elaborazione buste paga, pubblicità;

Tutti i contratti stipulati con Società appartenenti al Gruppo Alisarda sono regolati da condizioni di mercato. L'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. sulla Geasar è esercitata dalla controllante Alisarda S.p.A.. Per i risultati economici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Cortesa Srl sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Eccelsa Srl sono di natura commerciale e finanziaria, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono azioni proprie o della controllante nel portafoglio della Società;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;
- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

Approvazione del Bilancio

Signori Azionisti,

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e di procedere con la delibera inerente la destinazione dell'utile come stabilito dall'Assemblea dei Soci.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Geasar SpA

Il Presidente

Marco Rigotti



Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-19	31-dic-18
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:			
Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni Immateriali:			
2) costi di sviluppo		13.842	38.540
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		114.185	191.226
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		875	1.050
6) immobilizzazioni in corso e acconti		1.033.466	203.761
7) altre		8.002	16.001
Totale Immobilizzazioni Immateriali		1.170.370	450.578
II Immobilizzazioni Materiali:			
1) terreni e fabbricati		4.683.039	4.605.502
2) impianti e macchinario		22.893	33.253
3) attrezzature industriali e commerciali		2.350.357	2.024.305
4) altri beni		693.080	539.847
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	28.220
Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione		7.749.369	7.231.126
6) piazzali e strade		5.301.468	5.544.428
7) fabbricati		11.952.007	10.351.723
8) impianti		2.036.584	1.575.391
9) immobilizzazioni in corso e acconti		2.691.497	821.456
Totale beni gratuitamente devolvibili		21.981.557	18.292.998
Totale Immobilizzazioni Materiali		29.730.926	25.524.124
III Immobilizzazioni Finanziarie:			
		<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		15.911.337	15.911.337
d - bis) altre imprese		13.150	13.150
2) crediti:			
d - bis) verso altri		3.946.084	1.555.352
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		22.628.736	20.238.004
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		53.530.032	46.212.706

segue Stato Patrimoniale Attivo

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I Rimanenze:</i>					
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo			60.422	57.652
	Totale			60.422	57.652
<i>II Crediti:</i>					
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
		<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>		
1)	verso clienti			5.944.847	5.754.924
2)	verso impresa controllate			1.046.837	866.945
4)	verso controllanti			708.745	708.132
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			4.621.867	20.523.362
5 bis)	verso erario per crediti tributari	6.255	6.255	226.298	332.549
5 ter)	verso erario per imposte anticipate	748.945	951.105	1.112.457	1.235.852
5 quater)	verso altri			499.416	2.091.606
	Totale	755.200	957.360	14.160.468	31.513.369
<i>IV Disponibilita' liquide:</i>					
1)	depositi bancari e postali			40.399.962	26.151.625
3)	danaro e valori in cassa			23.694	35.288
	Totale			40.423.657	26.186.913
	Totale attivo circolante			54.644.547	57.757.935
D) RATEI E RISCONTI:					
	ratei e risconti attivi			60.677	65.360
	Totale ratei e risconti			60.677	65.360
	TOTALE ATTIVO			108.235.256	104.036.002
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO:					
I	Capitale sociale			12.912.000	12.912.000
III	Riserva di rivalutazione L. 342/2000			1.031.374	1.031.374
IV	Riserva legale			2.582.400	2.582.400
VII	Altre riserve:				
-	Riserva straordinaria			37.905.927	32.178.140
-	Riserva amm.ti anticipati			1.864.023	1.864.023
-	Riserva per contributi in conto capitale			687.233	687.233
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			16.282.394	15.727.787
	Totale patrimonio netto			73.265.352	66.982.958
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:					
2)	fondo per imposte differite			45.347	157.897
4)	Altri			1.320.736	1.837.681
	Totale fondi per rischi e oneri			1.366.083	1.995.579

segue Stato Patrimoniale Passivo

C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			965.446	1.048.004
D)	DEBITI:	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
		<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>		
	4) debiti verso banche		78.391	78.391	291.019
	5) debiti verso altri finanziatori			3.961.993	1.555.348
	7) debiti verso fornitori			5.613.633	7.149.123
	9) debiti verso imprese controllate			190.359	53.840
	11) debiti verso controllanti			4.870.464	8.592.197
	11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			375.030	583.956
	12) debiti tributari			957.487	227.824
	13) debiti v/ istituti previd. e sicur.sociale			458.169	413.287
	14) altri debiti	5.022.728	2.537.116	15.741.369	14.777.538
	Totale debiti	5.022.728	2.615.507	32.246.896	33.644.132
E)	RATEI E RISCONTI				
	ratei e risconti passivi			391.479	365.329
	Totale ratei e risconti			391.479	365.329
	TOTALE PASSIVO			108.235.256	104.036.002

CONTO ECONOMICO

31-dic-19

31-dic-18

A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	39.186.262	32.850.796
c)	da controllate	5.528.153	5.499.088
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.016.563	11.796.876
5)	altri ricavi e proventi:		
a)	altri ricavi e proventi da terzi	1.422.446	1.371.829
b)	da controllate	879.296	813.559
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.266	31.620
e)	<i>contributi in conto esercizio</i>	33.764	48.033
Totale		55.099.748	52.411.800
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-483.789	-471.408
7)	per servizi		
a)	da terzi	-13.051.150	-13.040.842
b)	da controllanti	-25.821	0
c)	da controllate	-553.571	-501.848
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-25.357	-1.492
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-2.105.586	-2.009.094
b)	da imprese controllate	-56.505	-6.020
c)	da società sottoposte al controllo delle controllanti	-30.100	0
9)	per il personale:		
a)	<i>salari e stipendi</i>	-10.651.396	-11.214.409
b)	<i>oneri sociali</i>	-3.034.989	-2.223.971
c)	<i>trattamento di fine rapporto</i>	-614.773	-497.599
e)	<i>altri costi:</i>		
e.1)	<i>da terzi</i>	-361.849	-354.172
e.3)	<i>da controllate</i>	-427.180	-396.797
e.4)	<i>da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-80.280	-49.788
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	<i>ammortamento delle immobilizz. immateriali</i>	-174.703	-185.456
b)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-2.175.459	-1.886.824
d)	<i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	-11.546	-570.649
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.769	-1.015
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti	-185.991	0
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-735.553	-791.857
b)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-10.136	-7.180
c)	da controllate	-31.917	0
Totale		-34.824.883	-34.210.422
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		20.274.865	18.201.378

<i>segue Conto Economico</i>		<i>31-dic-19</i>	<i>31-dic-18</i>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	(+) <i>proventi da partecipazioni:</i>		
a)	in imprese controllate	2.622.673	2.291.948
16)	(+) <i>altri proventi finanziari:</i>		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	11.366	705.749
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	158.438	250.303
17)	(-) <i>interessi e altri oneri finanziari:</i>		
a)	verso terzi	-93.253	-55.096
17 bis)	(-) <i>utile o perdita su cambi:</i>		
	Utili su cambi	28	1
	Perdite su cambi	-181	-178
	Totale	2.699.071	3.192.728
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Totale delle rettifiche	0	0
	Risultato prima delle imposte	22.973.936	21.394.106
22)	(-) <i>imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:</i>		
a)	correnti	-6.679.697	-5.533.654
b)	imposte esercizi precedenti	-1.000	0
c)	anticipate	-123.612	-112.359
d)	differite	112.767	-20.306
	Totale imposte sul reddito	-6.691.542	-5.666.319
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.282.394	15.727.787

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	<i>31-dic-19</i>	<i>31-dic-18</i>
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.282.394	15.727.787
Imposte sul reddito	6.691.542	5.666.319
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(76.551) (2.622.673)	(863.197) (2.291.948)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.274.712	18.238.961
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	857.981	949.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.350.162	2.072.281
Altre rettifiche per elementi non monetari	(728.303)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.754.552	21.260.821
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.769)	1.015
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.531.066	(2.667.588)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.862.557)	2.030.085
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.683	(30.528)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	26.150	(562.326)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(10.044.829)	6.253.241
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	24.406.295	26.284.720
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(85.215)	863.197
(Imposte sul reddito pagate)	5.608.193	(1.004.806)
Dividendi incassati	2.622.673	2.291.948
(Utilizzo dei fondi)	(841.732)	(980.458)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	31.710.214	27.454.601
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.382.261)	(3.109.760)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(894.495)	(342.823)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		(10.000)
Disinvestimenti	(2.390.732)	38.824
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.667.488)	(3.423.759)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-
Accensione finanziamenti	2.406.645	
(Rimborso finanziamenti)	(212.628)	(245.486)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(10.000.000)	(10.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.805.983)	(10.245.486)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.236.743	13.785.356
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.186.913	12.401.558
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	26.151.625	12.383.818
denaro e valori in cassa	35.288	17.740
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	40.423.657	26.186.913
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	40.399.962	26.151.625
denaro e valori in cassa	23.694	35.288

Il flusso di cassa generato dalle attività operative, per 31.710.214 Euro, in miglioramento rispetto al 2018 (+4.255.613 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica, e dalla positiva variazione del capitale circolante netto.

Il flusso di cassa generato dall'attività di investimento riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali. Per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti sugli Investimenti.

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento, negativo per 7.805.983 Euro, è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2018 per 10.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 212.628 Euro;
- incasso finanziamento per la realizzazione della riqualifica Strutture di volo e la realizzazione dell'intervento "prolungamento della pista di volo" di cui al Piano Operativo del fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 per un totale di 2.522.000 Euro, compensato dall'utilizzo di tali fondi per pagamenti infrastrutture finanziate per circa 115 mila euro.

La variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 14.236.743.

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Infine, a completamento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato predisposto il Rendiconto Finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro. Conformemente a quanto disposto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile. Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto altresì conto di quanto indicato al successivo paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" con riferimento alla messa in liquidazione della società correlata Air Italy S.p.A. in liquidazione, intervenuta in data 11 febbraio 2020, e al diffondersi dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 (Coronavirus). In tale contesto Gli Amministratori hanno predisposto un forecast al fine di valutare gli impatti derivanti dalla chiusura prolungata dell'aeroporto, dalla prevedibile drastica diminuzione del traffico passeggeri per l'esercizio in corso, unitamente alle misure che si renderanno necessarie per assicurare il flusso dei passeggeri nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di distanziamento sociale da adottarsi alla riapertura.

Sulla base di tale forecast, che prevede oltre ad una significativa riduzione dei ricavi anche l'adozione di misure di cost saving, incluso il ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative adottate per la situazione di emergenza Covid-19, gli Amministratori confermano il presupposto della continuità aziendale, disponendo la Società di una solidità patrimoniale e finanziaria che unitamente alle misure di contenimento dei costi e differimento di taluni investimenti considerati posticipabili, è ritenuta idonea al superamento dell'attuale fase di emergenza nella prospettiva di graduale recupero dell'attività nella seconda parte del 2020.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di sviluppo, al numero e valore nominale delle azioni, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, all'evoluzione prevedibile della gestione, agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari

è sulla

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 5.3 dell'OIC 17, la società pur detenendo partecipazioni di controllo si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato in quanto controllata da Alisarda SpA con sede in Olbia, che provvede alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo in base agli IFRS, pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenziano i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

L'emergenza COVID19 in Italia si è intensificata all'inizio di marzo e il 12 marzo un decreto nazionale (n. 112 - MIT) ha imposto la chiusura di molti aeroporti in Italia (con il solo aeroporto di Cagliari rimasto aperto in Sardegna).

Tale Decreto ha previsto la chiusura dell'aeroporto di Olbia - che era già rimasto chiuso per i lavori di rifacimento della pista dal 3 febbraio al 13 marzo - dal 14 marzo al 3 maggio 2020.

In tale contesto, la Società sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali. Nel periodo futuro la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio. Per tali motivi, al fine di rilevare e valutare i propri rischi, Geasar ha sviluppato, unitamente al forecast citato in precedenza, un piano economico-finanziario di gestione atto a valutare in modo anticipato gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in corso e a organizzare un sistema di presidi a tutela del business aziendale, contro i rischi connessi tra i quali: strategia, inflazione, cambiamento radicale nello stile di consumo dei clienti, calo dei consumi.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working.

Si segnala inoltre che la Società mantiene un elevato grado di solidità e flessibilità finanziaria e dispone di riserve di liquidità ed affidamenti attivabili per far fronte ad ulteriori andamenti sfavorevoli o eventi imprevisti e a ulteriori contrazioni dello scenario previsto nel forecast, qualora l'emergenza sanitaria dovesse prolungarsi o tornare ad intensificarsi durante l'anno.

Inoltre, segnaliamo così come già indicato in relazione sulla gestione con riferimento al rischio connesso alle operazioni realizzate con parti correlate, che la compagnia Air Italy in data 11 febbraio 2020 ha comunicato che Alisarda e Qatar Airways, azionisti della medesima attraverso AQA Holding S.p.A., hanno congiuntamente deciso di avviare una procedura di liquidazione in bonis della società. Pertanto l'operatività della compagnia aerea è stata interrotta

Trattandosi di una liquidazione in bonis, è stato comunicato che tutti i creditori verranno integralmente rimborsati.

Peraltro si osserva che nel corso del 2019 il credito verso Air Italy relativo agli esercizi precedenti era già stato integralmente incassato, unitamente ad una gran parte del credito corrente originatosi nel 2019. Alla data del 31/12/2019 il saldo dei crediti verso Air Italy ammonta a € 4.419.068 euro di cui € 1.533.220 incassati a marzo 2020.

Con riferimento alla messa in liquidazione della correlata Air Italy, verso la quale nel 2019 sono stati maturati ricavi per Euro 10 milioni, si ritiene che il traffico passeggeri potrà comunque essere assicurato da altri vettori, tenuto conto della confermata attrattività della destinazione Olbia, nel contesto del traffico *leisure* nazionale ed internazionale, pur in un momento di elevata incertezza quale quello determinato dall'emergenza Covid-19 di cui detto in precedenza.

Rivalutazione ex Legge n. 342 del 21/11/2000

Alla data del 31 dicembre 2000, come consentito dagli articoli dal 10 al 16 della Legge 342/2000 (Collegato alla Finanziaria per il 2000), la Società si avvale della facoltà di rivalutare talune categorie omogenee di beni risultanti dal bilancio al 31/12/1999. La rivalutazione in parola, in deroga all'art. 2426 del C.C. (all'epoca vigente), comportò l'iscrizione di maggiori valori, comunque non eccedenti quelli attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato alla data della rivalutazione.

Come consentito dalla normativa di riferimento e dalle istruzioni ministeriali, la Società scelse di contabilizzare tali maggiori valori come segue:

- unicamente nei conti dell'attivo, e non anche nei corrispondenti fondi ammortamento, relativamente ai soli beni già completamente ammortizzati;
- rivalutando i conti dell'attivo e contestualmente anche i relativi fondi ammortamento per i restanti beni (in modo che il valore netto contabile dopo la rivalutazione coincidesse con il precedente valore netto aumentato della rivalutazione stessa).

Il saldo attivo di rivalutazione fu iscritto in apposita "Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000". L'imposta sostitutiva del 19% dovuta sull'importo della rivalutazione, interamente versata, fu contabilizzata a decremento della medesima "Riserva di rivalutazione". La citata riserva, la cui consistenza risulta invariata a partire dalla data del 31/12/2006, potrà essere ridotta unicamente con l'osservanza delle procedure previste dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 del C.C..

In caso di utilizzo della riserva per copertura di perdite, non si potrà far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sarà stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni;
- Costi di sviluppo 5 anni;
- Oneri pluriennali vari 5 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, e sono espresse nei prospetti di bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando al costo storico le aliquote calcolate considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Piste e piazzali	40 anni *
Parcheggi	25 anni *
Strade e marciapiedi	25 anni *
Aree a verde	25 anni *
Altri fabbricati	25 anni *
Costruzioni leggere (baracche, tettoie, cartellonistica e insegne)	10 anni *
Impianti e mezzi di carico, scarico, sollevamento e trasporto (a terra)	10 anni
Allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3,33 anni *
Radiofonici di diffusione, comunicazione al pubblico e controllo accessi	4 anni *
Trattamento e depurazione acque	6,66 anni *
Impianti igienici	8,33 anni *
Cucine, frigoriferi, lavastoviglie	6,66 anni
Ascensori	8,33 anni *
Impianti e macchinari generici (apparecchiature a raggi x per controllo bagagli)	6,66 anni
Impianti e macchinari generici (mezzi di rampa ante 2005)	10 anni
Impianti citofonici	8,33 anni *
Impianti di illuminazione	12,5 anni *
Impianti condizionamento (caldo e freddo)	6,66 anni *
Apparecchi di segnalazione in genere	3,17 anni *
Segnaletica di pista	3,17 anni *
Attrezzature e utensili (sistema di allontanamento volatili)	3,17 anni *
Attrezzature e utensili (carrelli portabagagli, stazioni radio e ricetrasmittitori)	6,66 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per cucina e servizi igienici)	4 anni
Mobili e arredi	8,33 anni
Sistemi telefonici elettronici	4 anni
Computers e macchine ordinarie d'ufficio	5 anni
Stigliatura	10 anni
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	5 anni
Autovetture	6 anni

(*) La vita utile utilizzata al fine del calcolo degli ammortamenti è la minore tra quella riportata in tabella che è la vita utile residua effettiva in base alla natura del bene, e la durata residua della concessione che al 31/12/2019 risulta essere di 25 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Si ricorda che nel Bilancio 2005 l'acquisizione dello status giuridico di "concessionaria" da parte della Geasar ha imposto riclassifiche e nuove iscrizioni contabili.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005 il complesso dei beni ricompresi nel sedime aeroportuale, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, dell'Atto di concessione, sono come di seguito ripartiti:

- a) beni di proprietà Geasar senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione:
si tratta principalmente di terreni, beni mobili ed attrezzature iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettati a processo di ammortamento del costo con la sola eccezione dei terreni;
- b) beni di proprietà Geasar con obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione (c.d. "beni gratuitamente devolvibili" - ex art. 9, comma 4, dell'Atto di concessione):
si tratta di immobili ed impianti iscritti alla voce immobilizzazioni materiali e ammortizzati nel minor arco temporale tra il periodo di vita utile economico/tecnica ed il periodo di durata residua della concessione;
- c) beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della concessione (c.d. "beni in concessione" - ex art. 9, comma 1 dell'Atto di concessione).

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo o al valore di conferimento, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengono meno i motivi della svalutazione il valore della partecipazione è ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata e la rettifica è imputata al conto economico come rivalutazione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e a disponibilità liquide vincolate per specifiche finalità e sono valutati in base al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di rimborso.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

BENI IN LEASING

Le operazioni di locazioni finanziarie sono rappresentate in bilancio iscrivendo a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza (cosiddetto metodo patrimoniale). In prospetto sono fornite le informazioni complementari previste dalla normativa di riferimento relative alle rappresentazioni dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari ed i valori in cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e sulla base di elementi oggettivi e di una perizia di supporto, la società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino beni gratuitamente devolvibili e beni in concessione al termine della concessione", anche alla luce della circostanza che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo materiale all'atto della restituzione dei medesimi beni in normale stato d'uso al termine della concessione; ciò, peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

DEBITI

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

IMPOSTE

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Ai fini dell'IRES la Società aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R. che consente di determinare in capo alla società consolidante Alisarda S.p.A. una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti al consolidato fiscale.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante l'utile (o la perdita) realizzata; la società consolidante rileva un credito o un debito nei confronti delle consociate pari all'IRES dovuta sul reddito trasferito. La società consolidata rileva un debito o un credito di pari importo verso la società consolidante.

Nel caso in cui la società consolidata trasferisca una perdita, la società consolidante rileva un debito pari all'IRES calcolato sulla parte di perdita effettivamente compensata nell'ambito del consolidato fiscale, mentre la società consolidata rileva un credito di pari importo verso la società consolidante.

I debiti / crediti per l'IRES corrente sono contabilizzati, rispettivamente, alla voci "debiti verso controllante" e "crediti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti sono relativi agli investimenti realizzati in base al dettato normativo di cui al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279, per gli investimenti classificabili alle voci B. II. 2 e B.II. 3 dell'art. 2424 del codice civile.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per negoziazione di prodotti nel momento di trasferimento di proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

USO DI STIME

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. Le principali voci di bilancio interessate da tali stime e valutazioni sono gli ammortamenti, avuto particolare riguardo alla vita utile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, i crediti commerciali e i fondi rischi ed oneri, ivi incluse le considerazioni e valutazioni degli Amministratori a supporto della circostanza che la Società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino B.G.D. e beni in concessione al termine della concessione" come in precedenza illustrato.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-19			31-dic-18		
	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto
costi di sviluppo	598.249	-584.407	13.842	598.249	-559.709	38.540
diritti di brevetto industriale di						
utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.151.892	-2.037.707	114.185	2.087.102	-1.895.876	191.226
conc., licenze, marchi e diritti simili	24.440	-23.565	875	24.440	-23.390	1.050
avviamento	567.269	-567.269		567.269	-567.269	
immobilizz.ni in corso e acconti	1.033.466		1.033.466	203.761		203.761
altre	277.550	-269.548	8.002	277.550	-261.549	16.001
	4.652.866	-3.482.496	1.170.370	3.758.371	-3.307.793	450.578

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo	Incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Ammortamento	SALDO
	31/12/2018					31/12/2019
costi di sviluppo	38.540				-24.698	13.842
diritti di brevetto industriale di						
utilizzazione delle opere dell'ingegno	191.226	61.665	3.125		-141.831	114.185
conc., licenze, marchi e diritti simili	1.050				-175	875
immobil.ni in corso e acconti	203.761	832.830	-3.125			1.033.466
altre	16.001				-7.999	8.002
	450.578	894.495			-174.703	1.170.370

Gli incrementi più significativi sono:

"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono a:

- Software per la gestione della fatturazione elettronica per 29.375 mila euro;
- Allestimento Sito Internet per 8.744 mila euro;
- Altri software gestionali per 26.670 mila euro;

"Immobil.ni in corso e acconti", le voci più rilevanti si riferiscono a:

- Implementazione del nuovo sistema ERP SAP I°lotto (605 mila euro);
- Adeguamento sistema di scalo OCS/ARMS (105 mila euro);
- Software per la gestione del personale (86 mila euro);

Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a circa 175 mila euro circa.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come descritto nei criteri di valutazione alla voce Immobilizzazioni Materiali, la società già dall'esercizio 2005 (primo anno di concessione) ha provveduto alla separazione dei beni con e senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione, per i quali è stata creata una classificazione come prevista dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nelle tabelle che seguono viene illustrata l'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle movimentazioni e delle quote di ammortamento applicate sia ai beni senza obbligo di gratuita devoluzione, sia ai beni devolvibili gratuitamente al termine della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 6.411 mila euro.

Gli Incrementi delle immobilizzazioni non gratuitamente devolvibili ammontano a 1.111.342, di seguito si riportano i principali incrementi per categoria di cespite:

- Terreni e Fabbricati:

Adeguamento Kiosco esterno euro 22.259

Pergola area fumatori molo arrivi euro 9.500

- Attrezzature industriali:

Riscatto scala mobile euro 72.133

Nastro bagagli motorizzato euro 66.150

Mezzo De- icer vestergaard euro 65.000

- Altri beni:

Revisione Cobus euro 69.000

Blade server Cisco euro 67.680

Hardware Net App euro 38.200

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei beni strumentali di proprietà e quelli per i quali è prevista la gratuita devoluzione al termine della concessione, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Gli Incrementi delle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili ammontano a 5.301.219, di seguito si riportano i principali incrementi per categoria di cespite:

-Piazzali e Strade:

procedure per i lavori di allargamento della strada statale per euro 12.965;

-Fabbricati:

Lavori revisione ampliamento Main Park euro 101.120

Riqualificazione bagni del primo piano euro 69.750

Lavori rimodulazione Molo Arrivi /Partenze euro 65.548

Manutenzioni Straordinarie ex alloggi ENAC euro 63.631

-Impianti:

Climatizzatore roof-top climat hall euro 76.740

Proiettori illuminazione euro 62.419

Potenziamento impianto condizionamento partenze euro 59.600

Adeguamento impianto irrigazione euro 49.973

Le immobilizzazioni in corso, pari a 2.691.497 euro, accolgono i costi sostenuti per la realizzazione di opere non ancora concluse alla data di chiusura del bilancio.

Tra questi sono inclusi i lavori per l'adeguamento della pista, effettuati tramite un investimento in parte finanziato dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente nota integrativa.

Si prevede, di completare l'intervento entro l'esercizio 2020.

Tra i beni gratuitamente devolvibili, esposti per 42.832.427 euro, risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo concessorio.

Per ulteriori informazione investimenti si rimanda allo specifico capitolo della Relazione degli Amministratori.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono illustrati nelle seguenti tabelle che riportano la distinzione tra beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili:

COSTO	SALDO 31/12/18	Incrementi	Riclassifiche	Decr.ti per dism.ni/finanz.ti	SALDO 31/12/19
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	860.337	112.951	13.871		987.158
	5.187.340	112.951	13.871		5.314.162
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	4.184.579	350.158			4.534.738
	4.184.579	350.158			4.534.738
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	5.812.596	319.822	34.052		6.166.470
- mobili e macchine d'ufficio	3.003.799	290.411	28.220	-749	3.321.681
- automezzi	2.595.427	74.000			2.669.427
	11.411.823	684.233	62.272	-749	12.157.579
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	28.220		-28.220		
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	9.901.029	13.593			9.914.622
- fabbricati	23.732.669	2.244.108	125.327		26.102.103
- impianti	5.881.101	917.101	17.500		6.815.702
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	39.514.799	3.174.801	142.827		42.832.427
<i>immobilizzazioni in corso e acconti BGD</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	821.456	2.126.418	-190.750	-65.626	2.691.497
	821.456	2.126.418	-190.750	-65.626	2.691.497
Totale	61.148.217	6.448.561		-66.375	67.530.403

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/18	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/19
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni					
- costruzioni leggere	581.839	49.285			631.124
	581.839	49.285			631.124
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	3.171.726	163.363			3.335.089
	3.171.726	163.363			3.335.089
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	4.767.891	224.977			4.992.869
- mobili e macchine d'ufficio	2.608.229	134.196		-75	2.742.350
- automezzi	2.451.151	104.528			2.555.679
	9.827.272	463.701		-75	10.290.897
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	4.356.601	256.552			4.613.154
- fabbricati	13.380.946	769.150			14.150.096
- impianti	4.305.710	473.408			4.779.118
<i>Totale ammortamenti e fondi beni gratuitamente devolvibili</i>	22.043.257	1.499.111			23.542.368
Totale	35.624.093	2.175.459		-75	37.799.478

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 2.175 mila euro di cui 1.499 mila euro sono relative ai beni gratuitamente devolvibili.

La tabella riepiloga il valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/19.

VALORE NETTO	SALDO 31/12/18	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche + Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/19
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	278.498	112.951	-49.285	13.871	356.035
	4.605.502	112.951	-49.285	13.871	4.683.039
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	1.012.853	350.158	-163.363		1.199.649
	1.012.853	350.158	-163.363		1.199.649
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.044.705	319.822	-224.977	34.052	1.173.602
- mobili e macchine d'ufficio	395.571	290.411	-134.196	27.546	579.331
- automezzi	144.276	74.000	-104.528		113.748
	1.584.551	684.233	-463.701	61.598	1.866.681
<i>Totale beni di proprietà</i>	7.202.906	1.147.342	-676.348	75.469	7.749.369
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e</i>	28.220			-28.220	
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	5.544.428	13.593	-256.552		5.301.468
- fabbricati	10.351.723	2.244.108	-769.150	125.327	11.952.007
- impianti	1.575.391	917.101	-473.408	17.500	2.036.584
<i>Totale beni gratuitamente</i>	17.471.542	3.174.801	-1.499.111	142.827	19.290.059
<i>opere in corso e acconti</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	821.456	2.126.418		-256.376	2.691.497
<i>Totale opere in corso e acconti</i>	821.456	2.126.418		-256.376	2.691.497
	25.524.124	6.448.561	-2.175.459	-66.300	29.730.926

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Di seguito è riportata la composizione del valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, nonché le relative rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio. Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano investimenti duraturi e strategici.

Con riferimento al valore di iscrizione delle partecipazioni si osserva che quanto riportato nel paragrafo "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" potrebbe avere ripercussioni sui futuri risultati delle società controllate, con possibili impatti sul relativo valore di iscrizione, ad oggi non stimabile.

PARTECIPAZIONI - COMPOSIZIONE SALDO

PARTECIPAZIONI	31/12/19			31/12/18		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
IMPRESE CONTROLLATE						
Cortesa S.r.l.	250.000		250.000	250.000		250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		900.000	900.000		900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337		14.761.337	14.761.337		14.761.337
TOTALE	15.911.337		15.911.337	15.911.337		15.911.337
ALTRE IMPRESE						
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000		3.000	3.000		3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150		150	150		150
Consorzio Polo Universitario	10.000		10.000	10.000		10.000
TOTALE	13.150		13.150	13.150		13.150

PARTECIPAZIONI - MOVIMENTI

Di seguito sono riportati i dati essenziali delle imprese controllate.

PARTECIPAZIONI	SALDO 31/12/18	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/19
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
IMPRESE CONTROLLATE					
Cortesa S.r.l.	250.000				250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000				900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337				14.761.337
TOTALE	15.911.337				15.911.337
ALTRE IMPRESE					
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000				3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150				150
Consorzio Polo Universitario	10.000				10.000
TOTALE	13.150				13.150

Nel corso del 2018 la società si è consorziata con il Polo Universitario costituendo in data 22/12/2018 l'omonimo Consorzio Polo Universitario, finalizzato a contribuire alle attività di ricerca dell'Università. Il consorzio ha durata sino al 2050.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI SOCIETA' CONTROLLATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al netto del risultato al 31/12/2019	Risultato 2019	% di possesso	Valore di Bilancio
Cortesa S.r.l.	Olbia	250.000	2.671.401	1.018.083	100	250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	Olbia	900.000	1.133.147	1.568.473	100	900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	Olbia	7.800.000	11.653.510	255.691	100	14.761.337
Totale						15.911.337

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

- **Cortesa S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 84.565 euro e conferimento del ramo d'azienda riguardante tutte le attività commerciali in precedenza gestite direttamente da Geasar, ossia la vendita di prodotti alimentari e artigianali, nonché i servizi di parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Detto ultimo conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007, atteso che solo in tale data la conferente Geasar S.p.A. ha effettuato l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il capitale sociale della Cortesa S.r.l. ammonta a 250.000 Euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Eccelsa Aviation S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 10.000 euro, al fine di gestire le attività di produzione di tutti i servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale. Detta Società è divenuta operativa il 1° ottobre 2007 in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione da parte di Enac per lo scorporo delle attività suddette, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Concessione Quarantennale. Nella stessa data è avvenuta l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il Capitale sociale è pari a 900.000 euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Alisarda Real Estate S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 09.12.1980 con capitale sociale interamente versato dalla Capogruppo Alisarda SpA. In data 22.10.2015 la società è stata acquisita dalla Geasar S.p.A. per il valore di 14.761.337,00€ comprensivo degli oneri accessori. Alisarda Real Estate S.r.l. è una società immobiliare proprietaria di immobili adibiti ad uffici ed hangar siti nella zona aeroportuale dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è attribuibile al plusvalore degli immobili di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione in bilancio. Tale maggior valore risulta altresì supportato da una perizia aggiornata da parte di un esperto allo scopo incaricato.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

In particolare, con riferimento alla controllata Alisarda Real Estate S.r.l., si osserva che gli immobili di proprietà della controllata sono locati alla correlata Air Italy S.p.A. in liquidazione. Come detto, tale procedura è stata avviata nel mese di febbraio 2020 e, seppur tali procedure assicurino, sulla base delle comunicazioni ricevute, la soddisfazione in bonis di tutti i debiti, è ragionevole attendersi nel breve termine la disdetta dei contratti di locazione in essere. L'aspettativa di tale disdetta, unitamente al contesto di incertezza diffusosi successivamente alla chiusura dell'esercizio e connesso all'emergenza sanitaria del Covid-19 che potrebbe rendere necessaria la rivisitazione dei criteri e delle assunzioni sulla cui base sono state svolte le perizie degli immobili che ne supportano il valore di iscrizione alla data di bilancio, potrebbero determinare l'esigenza di riflettere nei bilanci dei prossimi esercizi svalutazioni dei valori di iscrizione degli immobili stessi - e conseguentemente del valore di iscrizione della partecipazione - la cui entità ad oggi non risulta stimabile.

2) CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/19			31/12/18		
	Importo dei crediti scadente:			Importo dei crediti scadente:		
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
<i>crediti:</i>						
d - bis) verso altri		3.952.381	2.751.867		1.561.650	2.751.867
		3.952.381	2.751.867		1.561.650	2.751.867

I "Crediti verso Altri" nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento di 2,3 milioni di euro, per effetto dei finanziamenti previsti dal "Piano Operativo del Fondo di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020" erogati dalla RAS sulla base delle seguenti Convenzioni:

- Convenzione 440/4 del 26 luglio 2011 - "Disposizioni Urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del ... a pista

- Convenzione 19 del 14 novembre 2019 - "Regolante il finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi "Aeroporti Sardegna", riqualificazione strutture di volo. La Convenzione prevede un finanziamento totale di 25.220 mila euro di cui erogati nel 2019 un importo pari a 2.522 mila euro.

I "crediti vs altri" accolgono il deposito cauzionale versato al Ministero dei Trasporti, per 2.751.867 €, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati in regime di temporanea occupazione del sedime aeroportuale, il cui versamento era previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 e dall'art. 3 del D.M. 24/09/98 n. 94T. La Società sta proseguendo nell'iter finalizzato alla restituzione del deposito cauzionale versato in regime di Art. 17.

I "depositi cauzionali" per la quota dovuta oltre i 12 mesi, sono così composti:

	31/12/19	31/12/18
Telecom Italia S.p.A.	465	465
Enel S.p.A.	1.188	1.188
PP.TT (deposito cauzionale casella postale)	20	20
ENAV (servizio gestione piani di volo)	1.549	1.549
CIPNES	3.070	3.070
Altri depositi cauzionali	5	5
Totale	6.297	6.297

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di materiale di consumo è la seguente:

<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Gasolio per autotrazione	7.011	4.241	2.769	65%
Materiale sanitario	53.411	53.411		
Acconti a fornitori				
	60.422	57.652	2.769	4,80%

Le "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono sostanzialmente ad un equipaggiamento di materiale sanitario, necessario a garantire una rapida assistenza medica in caso di maxi emergenza aeroportuale.

Il gasolio per autotrazione giacente alla data di chiusura dell'esercizio è valutato sulla base del prezzo giornaliero alla data di chiusura del bilancio.

II - CREDITI**ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza nel rispetto dell'art. 2427 n. 6 del c.c.. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/19			31/12/18		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	5.944.847			5.754.924		
verso impresa controllate	1.046.837			866.945		
verso controllanti	708.745			708.132		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.621.867			12.589.304	7.934.058	
verso erario per crediti tributari	220.043	6.255		326.294	6.255	
verso erario per imposte anticipate	275.294	837.163		275.294	960.558	
verso altri	499.416			2.091.606		
	13.317.050	843.418		22.612.498	8.900.871	

La composizione e l'incremento rispetto al precedente esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- Crediti verso clienti pari a circa 6 milioni di euro al 31 dicembre 2019, derivanti dalla fatturazione dei rapporti commerciali per i servizi di handling, tasse d'imbarco e diritti aeroportuali, subconcessioni locali e tutti gli altri servizi caratteristici delle attività sociali, subiscono un incremento di circa 236 mila euro rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento dei ricavi.

- I crediti verso le controllate pari a circa 1 milione di euro accolgono principalmente fatture da emettere per 960 mila di euro riferite ai conguagli per subconcessione locali e utenze.

Il credito al 31 dicembre 2019 verso Air Italy ammonta a circa 4,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 16 milioni di euro, la società, nel corso del 2019, ha versato 26.193.134 euro, a saldo integrale del credito degli esercizi precedenti che ammontava a 20.473.644 euro ed ha corrisposto il 56% del fatturato corrente.

Sulla dilazione concessa al Vettore sono stati contabilizzati e fatturati interessi per 158 mila Euro.

Si segnala inoltre che tale esposizione creditizia nei confronti della Compagnia è mitigata dal versamento effettuato da Air Italy nel corso di marzo 2020 per un importo di circa 1.533 mila euro.

I crediti verso altri, registrano principalmente:

- un decremento di circa 1,4 milioni di euro per il rimborso, da parte della Regione Sardegna, del contributo Marketing 2009, di cui alla ex L. 10/2010, integralmente incassato nel mese di novembre, a seguito di accordo transattivo;
- un decremento di circa 111 mila euro per la liquidazione di somme residue relative alla Convenzione 35/2003 - DET. 337/2007.

I crediti verso altri accolgono principalmente:

- i crediti maturati verso la RAS per i finanziamenti delle opere aeroportuali per 269 mila euro;
- acconti a fornitori per attività di manutenzione sui mezzi di rampa per 30 mila euro che verranno eseguiti nel 2020;
- acconti per revisione del bilancio per circa 14 mila euro ;
- altri crediti per somme relative ai dipendenti per circa 65 mila euro;
- crediti maturati verso l'assicurazione per rimborsi danni verso terzi per 42 mila euro;
- formazione del personale, per circa 2 mila euro;
- polizze assicurative, per circa 16 mila euro.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2019 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2018	Rilascio	accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2019
fondo svalutazione crediti	1.963.332	-11.546	11.546	-102.405	1.860.928
<i>Totale</i>	1.963.332	-11.546	11.546	-102.405	1.860.928

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato utilizzato per complessivi 102 mila euro, di cui 97 mila euro per le seguenti società: Craal Olbia per circa 33 mila euro, Amministrazione Provinciale Ogliastra per circa 24 mila euro, Relax per 12 mila euro, Delphina Spa per 10 mila euro, Sottovento per 8 mila euro e Meridiana Sport Club per 2 mila euro, per le quali la recuperabilità del credito era assai remota. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rilascio di somme relative alla definizione di alcuni contenziosi e la stessa somma è stata accantonata per riportare il fondo svalutazione dei crediti per l'anno 2019 ad una capienza congrua che copre il 30% dei crediti totali verso clienti.

Il fondo svalutazione crediti è calcolato su un portafoglio crediti di cui il 50% dei crediti risulta non scaduto o scaduto da meno di 60 giorni, il 27% dei crediti risulta scaduto da un periodo superiore ai 60 giorni ma inferiore all'anno, mentre il 23% dei crediti risulta scaduto da più di un anno.

CREDITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei crediti verso le società del gruppo è la seguente:

	31/12/19		31/12/18	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti verso controllante				
Alisarda S.p.A.	708.745		708.132	
	708.745		708.132	
crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante				
Air Italy s.p.A.	4.619.274		20.491.503	
Meridiana Maintenance S.p.A.	526		502	
Wokita srl	1.291		30.581	
Air Italy Fleet Management Company S.p.A.	776		776	
	4.621.867		20.523.362	
crediti verso controllate				
Cortesa S.r.l.	911.817		804.151	
Eccelsa Aviation S.r.l.	57.657		13.994	
Alisarda Real Estate	77.363		48.800	
	1.046.837		866.945	
	6.377.450		22.098.439	

I crediti maturati verso la consolidante Alisarda Spa, sono rappresentati da:

- 535 mila euro per istanza di rimborso IRES, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come modificato dall'art. 4, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che la società ha presentato nel mese di marzo 2013, per usufruire della deduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive relative alle quote non dedotte sui costi del personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Tali crediti sono iscritti nei confronti della controllante, poichè la società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo;
- 173 mila euro per crediti maturati a fronte di un contratto stipulato per lavori di ristrutturazione di Alisarda RE.

I crediti verso la collegata Air Italy, sono relativi a prestazioni per il servizio *aviation* ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio e regolati da appositi contratti. Il saldo accoglie fatture da emettere per 200 mila euro, di cui 11 mila euro per le commissioni di biglietteria, 158 mila euro per interessi su dilazioni di pagamento, per 14 mila euro per manutenzioni, 0,9 mila euro per permessi aeroportuali e 16 mila euro per utenze.

I crediti verso la controllata Cortesa S.r.l sono sostanzialmente ascrivibili a fatture da emettere per:

- conguaglio canone per subconcessione locali per circa 628 mila euro;
- recupero utenze per circa 274 mila euro;
- corsi di formazione per circa 3 mila euro.

ure da
canoni

CREDITI TRIBUTARI E CREDITI VERSO ALTRI

La suddivisione dei crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate per crediti verso altri è la seguente:

	31/12/19		31/12/18	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite	102.763		152.032	
crediti d'imposta esercizi precedenti		6.255		6.255
crediti per IVA	117.280		174.262	
crediti per imposte anticipate:				
crediti per IRES anticipata	363.514	739.653		1.226.779
crediti per IRAP anticipata		9.290		9.073
	583.557	755.198	326.294	1.242.107
crediti v/altri				
crediti verso Regione Autonoma Sardegna per contributi			1.521.916	
crediti per lavori prolungamento pista di volo 24, nuova	269.451		270.955	
crediti verso dipendenti	2.373		15.681	
altri crediti	227.592		283.053	
	499.416		2.091.606	

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

I "Crediti verso Altri" comprendono:

- credito verso la Regione Autonoma della Sardegna relativo ai contributi in conto esercizio per le attività di marketing, come descritto nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza" e nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia per maggiori informazioni;
- crediti per lavori pubblici relativi alla Convenzione siglata con la Regione Sardegna, per la realizzazione delle opere infrastrutturali "IX lotto funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell'Aeroporto. Tale credito verrà stralciato con il pagamento di tutte le opere effettuate e non ancora pagate con l'utilizzo dei conti correnti dedicati e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- la voce "altri crediti" accoglie sostanzialmente circa 78 mila euro per anticipi a fornitori, circa 65 mila euro per 2 pignoramenti sui c/c bancari aziendali relativi a contenziosi con il personale recuperati a marzo 2020 e circa 16 mila euro per premi assicurativi.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo di 26,1 milioni euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

DEPOSITI BANCARI	CONSISTENZA FINALE 31/12/19	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/18
Banca di Credito Sardo S.p.A.	16.962.682	2.944.606
Banca nazionale del Lavoro	51.671	98.053
Banco di Sardegna	23.385.609	23.108.967
TOTALE	40.399.962	26.151.625

DENARO E VALORI IN CASSA	CONSISTENZA FINALE 31/12/19	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/18
Cassa	23.694	35.288
TOTALE	23.694	35.288

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Canone fotocopiatore	1.196	1.026	170	17%
Canone manutenzioni Impianti	1.650	5.969	-4.319	-72%
Canone servizi gestione gare telematiche	2.730		2.730	100%
Canone certificato HTTPS	2.969		2.969	100%
Canone dominio e connessione internet	6.753	6.379	374	6%
Canone assistenza software	18.974	4.301	14.673	341%
Abbonamento guide fiscali e riviste economiche	429	2.495	-2.066	-83%
Commissioni su garanzia Confidi	638	2.833	-2.195	-77%
Pubblicità	11.559	13.214	-1.655	-13%
Altre	2.205	6.741	-4.535	-67%
<i>Totale risconti attivi entro l'esercizio</i>	49.104	42.957	6.147	13%
<i>Risconti attivi oltre l'esercizio:</i>				
risconti attivi pluriennali	11.573	22.403	-10.830	-48%
<i>Totale risconti attivi oltre l'esercizio</i>	11.573	22.403	-10.830	-48%
Totale ratei e risconti attivi	60.677	65.360	-4.683	-7%

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

La presente tabella evidenzia la composizione del capitale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in ciascuna categoria di azioni.

Valore nominale di ciascuna azione	Euro	43,04
------------------------------------	------	-------

CATEGORIA	31/12/18	INCREM.	(DECREM.)	31/12/19
AZIONI ORDINARIE	300.000			300.000
<i>Totale</i>	300.000			300.000

Le azioni sono così ripartite:

	N. azioni	Valore complessivo	% capitale
Alisarda S.p.A.	239.380	10.302.915	79,79
C.C.I.A.A. di Sassari	30.000	1.291.200	10,00
C.C.I.A.A. di Nuoro	25.260	1.087.190	8,42
Regione Autonoma della Sardegna	4.760	204.870	1,59
Consorzio Costa Smeralda	600	25.824	0,20
	300.000	12.912.000	100,00

NATURA, CARATTERISTICHE E MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto vengono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	12.912.000		
Riserva legale	2.582.400	B	
Riserva straordinaria	37.905.927	A, B, C	37.905.927
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374	B	
Riserva per amm.ti ant.ti liberamente disp.le	1.864.023	A, B,C	1.864.023
Riserva per contributi in conto capitale in sospensione di imposta	254.330	A, B	254.330
Riserva per contributi in conto capitale	432.903	A, B, C	432.903
Utili portati a nuovo			
Totale	56.982.957		40.457.183
Quota non distribuibile			254.330
Residua quota distribuibile			40.202.853

Legenda:

A: per aumento di capitale

Nel prospetto sottoindicato sono rappresentati i movimenti di Patrimonio netto intervenuti rispetto al precedente esercizio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2016	12.912.000	1.580.280	27.391.054	9.853.189	51.736.523
Destinazione del risultato 2016:					
- Altre destinazioni		985.319	867.870	-1.853.189	
- Dividendi				-8.000.000	-8.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				17.518.648	17.518.648
Situazione al 31/12/2017	12.912.000	2.565.600	28.258.924	17.518.648	61.255.171
Destinazione del risultato 2017:					
- Altre destinazioni		16.800	7.501.848	-7.518.648	0
- Dividendi				-10.000.000	-10.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				15.727.787	15.727.787
Situazione al 31/12/2018	12.912.000	2.582.400	35.760.772	15.727.787	66.982.958
Destinazione del risultato 2018:					
- Altre destinazioni			5.727.787	-5.727.787	
- Dividendi				-10.000.000	-10.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				16.282.394	16.282.394
Situazione al 31/12/2019	12.912.000	2.582.400	41.488.559	16.282.394	73.265.352

Nel prospetto seguente sono ulteriormente distinte le movimentazioni relative alle "altre Riserve" di cui alla precedente tabella:

	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	Riserva Straordinaria	Riserva Amm.ti Anticipati (in sosp.d'imposta)	Riserva Amm.ti Anticipati (liberamente disponibile)	Riserva contributi in conto capitale	Totale
All'inizio dell'esercizio al 31/12/06	1.031.374	5.557.075	68.080	1.795.943	687.233	9.139.705
- Attribuzioni 2007		1.907.833				1.907.833
- Attribuzioni 2008		1.471.074	-68.080	68.080		1.471.074
- Attribuzioni 2009		2.033.755				2.033.754
- Attribuzioni 2010		594.533				594.532
- Attribuzioni 2011		1.049.988				1.049.988
- Attribuzioni 2012		1.539.914				1.539.914
- Attribuzioni 2013		2.295.592				2.295.592
- Attribuzioni 2014		2.665.879				2.665.879
- Attribuzioni 2015		4.608.242				4.608.242
- Utilizzo Riserva per Aumento Capitale 2015		-5.163.000				-5.163.000
- Attribuzioni 2016		5.247.540				5.247.540
- Attribuzioni 2017		867.870				867.870
- Attribuzioni 2018		7.501.848				7.501.848
- Attribuzioni 2019		5.727.787				5.727.787
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/19	1.031.374	37.905.930		1.864.023	687.233	41.488.558

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/18	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	RILASCI	SALDO 31/12/19
<i>Altri:</i>					
Fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso	1.837.681			-802.526	1.035.155
Fondo per rinnovo contratto CCNL		285.582			285.582
<i>Totale altri fondi</i>	1.837.681			-802.526	1.320.737
Fondo imposte differite IRES	157.897		-112.550		45.347
<i>Totale</i>	1.995.579		-112.550	-802.526	1.366.085

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "Fondo imposte differite IRES" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

La voce "Fondo rischi ed oneri da contenzioso", al 31 dicembre 2019, presenta un saldo di circa 1,06 milioni di euro, composti;

- per circa 982 mila euro da accantonamenti legati alla tematica antincendio;
- per circa 73 mila euro da accantonamenti effettuati a copertura dei rischi connessi al contenzioso con il personale.

Nel corso del 2019 si è proceduto a rilasciare la somma di 682 mila Euro circa relativa ad una quota dell'accantonamento per il "Fondo Antincendio VVFF". Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura della Relazione degli Amministratori - paragrafo "Servizio antincendi in ambito aeroportuale".

Inoltre, si è proceduto con l'utilizzo di 100 mila Euro circa per la sottoscrizione dell'accordo conciliativo, avvenuto in data 11/12/2019, connesso al contenzioso del personale.

Relativamente ai rischi connessi al contenzioso tributario si segnala che con PVC notificato il 3 giugno 2014 il Nucleo di Polizia Tributaria della G.d.F. di Sassari ha segnalato l'omessa fatturazione ed assoggettamento ad IVA delle somme erogate alla Società dalla Regione Autonoma Sardegna (RAS) per i periodi d'imposta 2008, 2009, 2012 e 2013.

Recependo i rilievi contenuti nel suddetto PVC del 3 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Sassari ha notificato gli avvisi di accertamento n. TW9060101509 per l'anno 2008, n. TW9060101533 per l'anno 2009, n. TW9031102182 per l'anno 2012 e n. TW9031102205 per l'anno 2013, richiedendo maggiore IVA per complessivi € 2.751.915,23 (di cui € 440.000,00 per l'anno 2008, € 189.025,00 per l'anno 2009, € 1.349.449,00 per l'anno 2012 ed € 773.441,23 per l'anno 2013), interessi per complessivi € 481.399,95 (di cui € 88.042,19 per l'anno 2008, € 31.738,07 per l'anno 2009, € 249.481,69 per l'anno 2012 ed € 112.138,00 per l'anno 2013) ed irrogando sanzioni per complessivi € 2.277.195,19.

Avverso tali atti la Società ha presentato distinti ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, chiedendo l'annullamento integrale degli avvisi di accertamento e, comunque, la dichiarazione di non applicabilità delle sanzioni per condizioni di obiettiva incertezza normativa.

Nel frattempo la Commissione Tributaria Regionale della Sardegna - Sezione Staccata di Sassari si è pronunciata sull'analogo ricorso proposto da So.Ge.Al. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Alghero) e, riformando la negativa sentenza resa dal giudice di primo grado (che aveva confermato la debenza dell'IVA escludendo, tuttavia, l'applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di incertezza normativa), ha ritenuto che le somme erogate dalla RAS alla So.Ge.Al. S.p.A. costituissero finanziamenti a fondo perduto (e non già come corrispettivi per le obbligazioni assunte della società di gestione aeroportuale), con conseguente declaratoria di illegittimità della pretesa erariale. Sono tuttora pendenti i termini per l'impugnazione della suddetta sentenza da parte dell'Agenzia delle Entrate dinanzi alla Corte di Cassazione.

Negli stessi termini si è pronunciata anche la Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari, che ha accolto gli analoghi ricorsi proposti da So.G.Aer. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Cagliari), affermando la natura non corrispettiva delle somme erogate dalla RAS alla società di gestione aeroportuale. Avverso tali sentenze l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello ed i giudizi sono pendenti dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Sardegna - Sezione di Cagliari.

Gli avvisi di accertamento notificati a Geasar SpA per gli anni 2008-2009 e 2012-2013 sono stati impugnati dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Sassari con distinti ricorsi, che sono stati assegnati alla Sezione II per la trattazione congiunta.

Stante la delicatezza delle questioni e delle tematiche sottese agli impugnati avvisi di accertamento e la non definitività delle sentenze di merito finora rese sul punto (in relazione alle quali è verosimile attendersi l'impugnazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dinanzi alla Corte di Cassazione), i nostri consulenti ritengono che il rischio di soccombenza dinanzi agli organi della giustizia tributaria sia da ritenersi possibile, sussistendo tuttavia la possibilità di ottenere la dichiarazione di non applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di obiettiva incertezza normativa tempestivamente invocate nel ricorso e confermate nella richiamata sentenza di primo grado resa nei confronti di So.Ge.Al. S.p.A..

Relativamente all'imposta che si rendesse eventualmente dovuta, Geasar avrebbe comunque la possibilità di esercitare la rivalsa tardiva nei confronti della Regione Autonoma Sardegna ai sensi dell'art. 60, comma 7, D.P.R. 633/1972 e quindi riaddebitare alla Regione Autonoma Sardegna l'imposta assolta in esecuzione dell'eventuale sentenza negativa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/18	ACCAN.TO	UTILIZZI PER ANT. / LIQUID.	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/19
TFR	1.048.004				1.048.004
maturato dell'anno		614.773		-2.122	612.651
Liquidazione TFR			-217.837		-217.837
Trasferimenti quota TFR presso INPS o altri fondi				-523.744	-523.744
Acquisizione da altre aziende				28.513	28.513
rivalutazione monetaria				17.858	17.858
Totale	1.048.004	614.773	-217.837	-497.353	965.446

La voce è costituita dal debito per Trattamento di Fine Rapporto maturato nei confronti di ogni singolo dipendente in forza alla data del 31/12/19, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore. Gli utilizzi attingono alle anticipazioni erogate ai dipendenti in corso d'anno oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

L'accantonamento è al netto delle imposte e delle ritenute.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

	31/12/19			31/12/18		
	Importo dei debiti scadente					
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	78.391			212.628	78.391	
debiti verso altri finanziatori	3.961.993			1.555.348		
debiti verso fornitori	5.613.633			7.149.123		
debiti verso imprese controllate	190.359			53.840		
debiti verso controllanti	4.870.464			8.592.197		
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	375.030			583.956		
debiti tributari	957.487			227.824		
debiti v/ istituti previd. e secur.sociale	458.169			413.287		
altri debiti	10.718.641	5.022.728		12.240.422	2.537.116	
	27.224.168	5.022.728		31.028.625	2.615.507	

I "debiti verso banche" si riferiscono alla quota residua dei mutui chirografari, stipulati rispettivamente per:

- i lavori di riqualifica della pista per 850 mila euro;
- l'acquisto di due cobus per 166 mila euro;

si rimanda all'"Analisi della struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione

DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

SOCIETA'	DEBITI PER CONSOLIDATO		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
CAPOGRUPPO:					
Alisarda S.p.A.	4.788.436		82.029		4.870.464
IMPRESE CONTROLLATE:					
Cortesa S.r.l.			112.718		112.718
Eccelsa Aviation S.r.l.			8.705		8.705
Alisarda Real Estate			68.936		68.936
IMPRESE CONSOCIATE					
Air Italy S.p.A.			188.563		188.563
Meridiana Maintenance S.p.A.			166.616		166.616
Wokita S.r.l.			19.851		19.851
<i>Totale</i>	4.788.436		647.418		5.435.854

Il debito verso la controllante Alisarda S.p.A. si riferisce all'accantonamento della quota Ires di competenza dell'esercizio 2019 per effetto dell'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

I debiti verso la consociata Air Italy si riferiscono sostanzialmente all'attività di elaborazione cedolini paga e supporto migrazione dati per la gestione diretta della contabilità del personale da parte di Geasar a far data dal 1 gennaio 2020.

I debiti verso le consociate Meridiana Maintenance, Wokita S.r.l. sono inerenti l'attività dell'impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato.

I debiti verso la controllata Cortesa S.r.l sono di natura commerciale regolate da apposite convenzioni, inerenti servizi di ristorazione, (catering, acquisti di prodotti via web, e somministrazione di pasti e bevande). Comprendono per 96 mila euro le fatture da ricevere per i servizi di somministrazione di pasti e bevande.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente	91.773	120.198	-28.425	-24%
imposte sul reddito - IRES corrente	698.314		698.314	100%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e	167.401	107.626	59.774	56%
<i>Totale</i>	957.487	227.824	729.663	320%

I debiti per imposte accolgono:

- il saldo IRAP maturato nell'esercizio al netto degli acconti versati per un importo di circa 1 milione di Euro;
- il saldo IRES relativo all'emendamento alla legge di Bilancio 2020 approvato dalla Commissione Bilancio del Senato che ha introdotto l'applicazione dell'addizionale IRES sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività di concessione - Robin tax, Art. 91 del disegno di legge S.1586. Al fine di realizzare interventi finalizzati al miglioramento della rete infrastrutturale e dei trasporti, per i periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021 viene prevista una maggiorazione dell'aliquota ordinaria IRES (24%) del 3,5% sul reddito.

Si segnala che L'IRES addizionale non può essere assoggettata al regime di consolidato fiscale.

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2019. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2020.

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	345.636	333.162	12.473	4%
debiti verso Previdai	20.022	20.956	-934	-4%
debiti verso Fasi	8.817	8.558	259	3%
debiti verso Inps per ritenute previdenziali 10% (gestione separata)	1.300	200	1.100	550%
debiti verso Prevaer F.do Pensione	40.221	38.053	2.168	6%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	3.158	2.920	238	8%
debiti v/ Inps Fondo Pensione	10.204	9.313	892	10%
debiti v/ Altri Fondo Pensione	178	126	52	42%
Totale	458.169	413.287	44.882	11%

I "debiti previdenziali e assistenziali" sono maturati nei confronti degli istituti di previdenza e di assistenza sulle retribuzioni del periodo in esame. Tali debiti sono stati versati nei termini di legge nel mese di gennaio 2020.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
debiti verso Amministratori per emolumenti	210.292	225.445	-15.153	-7%
debiti verso Sindaci per emolumenti	81.360	54.277	27.083	50%
debiti per carte di credito	83.458	63.235	20.223	32%
debiti v/banca per carta biglietteria		1.107		-100%
debiti per ritenute sindacali	3.066	2.739	327	12%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità		8.620		-100%
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	286.816	285.321	1.495	1%
debiti per addizionale comunale	2.940.294	2.754.102	186.192	7%
debiti per canoni concessori	2.674.018	2.280.486	393.532	17%
debiti verso il personale per ferie non godute	504.804	465.644	39.160	8%
altri debiti per cessioni del quinto	7.892	7.741	151	2%
debiti verso Dipendenti	910.280	1.015.786	-105.506	-10%
debiti verso Compagnie aeree per biglietteria	3.675	34.939	-31.263	-89%
depositi cauzionali di Terzi	12.000		12.000	100%
debiti v/altri	8.023.415	7.576.872	446.543	6%
Altri debiti diversi v/dipendenti		1.225		-100%
Totale	15.741.369	14.777.538	964.939	7%

L'aggregato "Altri debiti" nel corso del 2019 hanno subito un incremento di circa 955 mila euro, così come dettagliato nel prospetto esposto sopra.

La poste più rilevanti della voce "altri debiti" per complessivi 8.002.753 euro è associata agli "Investimenti futuri" da realizzare sulla base degli accordi previsti dal Contratto di Programma (5.023 mila euro) e ai diritti di cui all'art. 2-duodecies del D.L. 30/09/1994 (2.084 mila euro).

I debiti per addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri per 2.940 mila euro si riferiscono a quanto addebitato alle compagnie aeree e non ancora incassato da Geasar.

Il debito verso il personale per ferie non godute e 14ma mensilità sono valorizzati secondo il CCNL.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
<i>Risconti passivi:</i>				
Risconti passivi	360.699	348.403	12.296	4%
	360.699	348.403	12.296	4%
<i>Risconti passivi pluriennali:</i>				
Credito d'imposta L. 296 del 2006	30.780	16.926	13.854	82%
	30.780	16.926	13.854	82%
<i>Totale risconti passivi</i>	391.479	365.329	26.150	7%

La variazione positiva dei risconti passivi, di circa 12 mila Euro, riguarda i maggiori corrispettivi per subconcessioni e spazi pubblicitari fatturati anticipatamente, mentre la variazione positiva dei risconti passivi pluriennali per circa 14 mila euro è relativa:

- per circa 13 mila euro al rilascio della competenza 2019 dei contributi in conto impianti correlata al credito d'imposta secondo la legge 296/2006, così come descritto nel paragrafo degli "altri ricavi e proventi" tra i contributi in conto impianti;
- per circa 27 mila euro a ricavi d'esercizio di competenza 2020 e 2021.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende i ricavi di assistenza al trasporto aereo, di sub-concessione spazi e pubblicità, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e altri minori ricavi.

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

La ripartizione dei ricavi relativa alle vendite e prestazioni (voce A1 del conto economico) è la seguente:

<u>Analisi per categoria di attività:</u>	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
ricavi per subconcessioni di locali, aree e servizi	13.737.493	12.998.082	739.411	5,69%
ricavi aeronautici	13.147.844	12.656.600	491.244	3,88%
AA/MM e diritti di imbarco e sbarco merci	18.071.089	17.215.071	856.018	4,97%
ricavi per diritti servizi controlli di sicurezza	7.675.867	7.175.894	499.973	6,97%
ricavi per attività commerciali	98.684	101.113	-2.429	-2,40%
	52.730.977	50.146.760	2.584.217	5,15%

ANALISI VENDITE E PRESTAZIONI

<u>Analisi per area geografica:</u>	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	52.730.977	50.146.760	2.584.217	5,15%
	52.730.977	50.146.760	2.584.217	5,15%

I ricavi registrano un incremento di circa il 5% correlato a due macro fattori, il traffico e il piano di sviluppo commerciale che hanno influenzato il trend sia dei ricavi aviation che dei ricavi commerciali.

Per una più esaustiva analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il dettaglio per natura dei principali ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI SUBCONC.NI	RICAVI HANDLING+CATERING	RICAVI DIRITTI E TASSE	RICAVI BIGLIETTERIA	RICAVI DIVERSI DA ALTRI RICAVI	TOTALE
<i>Società:</i>						
Alisarda SpA						
Air Italy S.p.A.		3.768.076	3.928.854	10.913	315.248	8.023.090
Meridiana Maintenance S.p.A.						
Cortesa S.r.l.	3.144.066				670.171	3.814.237
Eccelsa Aviation S.r.l.	462.328		1.619.352		496.533	2.578.212
Alisarda Real Estate					15.000	15.000
Wokita S.r.l.	26.738					26.738
Totale	3.633.132	3.768.076	5.548.205	10.913	1.496.951	14.457.277

I ricavi intercompany si riferiscono alle attività di servicing svolte dalla società per tutto il Gruppo di appartenenza. Tali attività sono regolate da appositi contratti di servizio che prevedono la corresponsione di un canone a fronte del servizio reso, in base a normali condizioni di mercato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
contributi in conto esercizio	20.225	20.097	128	1%
contributo in conto impianti	13.539	27.936	-14.398	-52%
plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	0	410	-410	-100%
rimborso danni	16.258	21.302	-5.044	-24%
altri ricavi e proventi	2.318.749	2.195.295	123.454	6%
	2.368.771	2.265.040	103.731	4,58%

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata da "altri ricavi e proventi" riconducibile in parte al rilascio di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi per 1.082.859 euro e in parte a ricavi diversi dell'esercizio per 1.224.377 euro.

I primi riguardano:

- contenzioso "Fondo VVFF", conclusosi positivamente rispetto a quanto accantonato nei precedenti esercizi 2010 e 2012 per 681.932 euro;
- minore politica retributiva liquidata nel 2019 rispetto a quanto accantonato nel 2018 per 80.853 euro;
- transazione raggiunta con il fornitore Abbanoa con cui negli anni precedenti vi era stato un contenzioso che ha portato allo stralcio di 201.312 mila euro di debiti;
- altre partite minori di diversa entità e natura per 118.761 euro.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che tali ricavi, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi diversi dell'esercizio riguardano principalmente recuperi costi per da controllate per utenze e servizi amministrativi per 1.123.161 euro.

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	295	0	295	100,0%
acquisti stampati boarding pass	29.623	45.525	-15.902	-34,9%
acquisti materiali di consumo per automezzi	134.560	126.668	7.893	6,2%
acquisti materiali per manutenzione	192.935	193.700	-765	-0,4%
acquisti diversi	48.882	32.186	16.696	51,9%
acquisto gasolio per riscaldamento	77.429	73.329	4.099	5,6%
trasporti su acquisti	65	0	65	100,0%
	483.789	471.408	12.381	2,63%

La voce esposta in bilancio presenta rispetto al precedente esercizio un modesto incremento di circa 12 mila euro, sostanzialmente legato alla crescita dei volumi di fatturato.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione di servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali a normali condizioni di mercato con le parti correlate come indicato nel prospetto "costi della produzione per servizi con le parti correlate".

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
servizi industriali	10.301.956	10.387.718	-85.761	-0,83%
servizi commerciali	926.515	796.704	129.811	16,29%
servizi generali e amministrativi	2.427.428	2.359.760	67.668	2,87%
	13.655.899	13.544.182	111.717	0,82%

In generale i costi per servizi sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente con un decremento inferiore all'1%. Tale decremento è principalmente legato al minor ricorso alle agenzie di servizi interinali per l'assunzione del personale che registra una variazione positiva di 122.550 euro.

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- fornitura lavoro temporaneo	3.022	125.572	-122.550	-97,6%
- assicurazioni	306.443	291.594	14.849	5,1%
- servizi di sicurezza	4.426.381	4.594.327	-167.946	-3,7%
- servizio antincendio	459.938	450.494	9.443	2,1%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	726.248	624.900	101.348	16,2%
- energia elettrica	1.203.959	1.061.047	142.912	13,5%
- servizio di facchinaggio	2.100	1.000	1.100	110,0%
- consumi idrici	202.140	155.054	47.086	30,4%
- consulenze tecniche	293.183	385.514	-92.331	-24,0%
- servizi per attività operative	572.688	525.538	47.150	9,0%
- manutenzioni immobilizzazioni	986.708	1.130.757	-144.049	-12,7%
- altre spese per servizi	1.119.147	1.041.921	77.226	7,4%
	10.301.956	10.387.718	-85.761	-0,83%

I servizi commerciali registrano un sostanziale allineamento con il 2018.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei servizi generali amministrativi

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili	326.744	285.431	41.313	14,5%
- spese postali	893	1.443	-550	-38,1%
- assistenza software	339.365	265.275	74.090	27,9%
- canone sistema Arco	185.765	170.168	15.597	9,2%
- compenso Sindaci	64.974	64.397	576	0,9%
- spese telefoniche	77.397	116.133	-38.735	-33,4%
- consulenze amministrative	367.438	285.290	82.148	28,8%
- revisioni e certificazioni	108.277	108.012	265	0,2%
- altre spese	161.935	159.498	2.437	1,5%
	2.427.428	2.359.760	67.668	2,87%

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE PARTI CORRELATE

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle intestate alla natura della spesa per rapporti commerciali regolati in base a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI INDUSTRIALI	SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI GEN.LI E AMMIN.VI	ALTRI	TOTALE
Air Italy S.p.A.				120.516	120.516
Cortesa S.r.l.	232.534	12.961	159.101	446.137	850.733
Eccelsa Aviation S.r.l.			161.935		161.935
Wokita S.r.l.	1.691				1.691
Alisarda S.p.A.	25.821				25.821
Meridiana Maintenance S.p.A.	23.666				23.666
Alisarda Re	56.505				56.505
Totale	283.712	12.961	321.037	566.653	1.240.867

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- canone concessione aeroportuale	1.771.620	1.781.453	-9.833	-0,6%
- altri canoni	420.570	233.661	186.910	80,0%
	2.192.191	2.015.114	177.077	8,8%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione aeroportuale" è determinato sulla base delle "WLU" (Work Load Units) intese come numero di passeggeri o quintali di merce e posta con uno specifico costo unitario, differenziato sulla base del numero di passeggeri che transitano in aeroporto secondo quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2003 pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003. Nell'esercizio i valori del canone minimo (Cmin) e del canone unitario (Cu), sono stati aggiornati dell' 1,2% secondo il tasso di inflazione programmato 2019 (vedi lettera ENAC del 20/11/2019 prot. n° 0133096-1).

La voce registra un modestissimo decremento dello 0,6% direttamente connesso alla diminuzione di Traffico.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto.

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	10.575.708	8.164.628	2.411.080	29,53%
- oneri sociali	3.034.989	2.223.971	811.018	36,47%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	614.773	497.599	117.174	23,55%
- altri costi del personale	869.309	800.757	68.552	8,56%
- lavoro temporaneo (interinale)	75.688	3.049.781	-2.974.093	-97,52%
	15.170.468	14.736.736	433.731	2,9%

Il costo del lavoro ammonta a 15.170.468 euro in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 433.731 euro.

I maggiori costi sono sostanzialmente dovuti all'incremento delle assunzioni (+10 unità) e dall'aumento del CCNL siglato a gennaio 2020 che ha stabilito a titolo di arretrati per il 2019 "una tantum" di 99.591 euro.

Tale aumento è mitigato dai minori costi per i servizi connessi al ricorso di personale interinale per 2,974 milioni di euro.

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

Per quanto attiene al "Fondo Svalutazione Crediti" si rimanda al paragrafo "II CREDITI" analisi dei crediti in base alla scadenza.

L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa. Gli ammortamenti 2019 ammontano a circa 2.350.162 mila euro.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	444.141	396.318	47.823	12,1%
Cancelleria e stampanti	45.136	51.208	-6.072	-11,9%
Contributi associativi	71.881	65.429	6.452	9,9%
Abbonamenti riviste e giornali	9.181	8.092	1.089	13,5%
Altre sopravvenienze non straordinarie	44.990	103.207	-58.217	-56,4%
Spese diverse	1.762	12.601	-10.839	-86,0%
Donazioni e liberalità	23.264	22.530	734	3,3%
Tasse di circolazione automezzi	976	1.449	-473	-32,6%
Multe ed ammende	669	1.000	-332	-33,2%
Pulizia uffici	29.296	29.555	-258	-0,9%
Costi indeducibili	12.815	18.385	-5.570	-30,3%
Minusvalenze da alienazione beni	174		174	100,0%
Perdite su crediti		4.908	-4.908	-100,0%
Altri oneri minori	57.173	41.060	16.113	39,2%
	777.607	799.037	-21.431	-2,7%

La voce Oneri diversi di gestione ha registrato un decremento rispetto al precedente esercizio per circa 21 mila euro.

La voce Imposte e tasse accoglie principalmente le seguenti imposte:

- I.M.U. per circa 151 mila euro,
- TARI per circa 77 mila euro,
- TASI per circa 14 mila euro,
- pubblicità per circa 63 mila euro,
- Pro- rata Iva per circa 45 mila euro,
- Imposta ART per circa 30 mila euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:				
differenze di cambio attive	28	1.777	-1.749	-98%
proventi diversi dai precedenti:				
verso terzi				
Interessi attivi verso banche	1.447	749	697	93%
verso imprese controllate				
dividendi su partecipazioni	2.622.673	2.291.948	330.725	14%
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Interessi attivi di mora	168.357	955.303	-786.946	-82%
Totale	2.792.505	3.249.777	-457.272	-14%

La voce "proventi finanziari" subisce un duplice effetto:

- un incremento dovuto ai maggiori dividendi distribuiti dalle controllate Eccelsa e Cortesa rispetto al precedente esercizio;
- un decremento degli interessi attivi di mora maturati che scontano l'eccezionalità di quanto incassato nel precedente esercizio dalla Ras sui contributi marketing 2013 sensi della Legge 10/2010

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
Perdite su cambi	181	178	3	1,96%
Interessi passivi su dilazioni di pagamento		214	-214	-100,00%
Interessi su c/c bancari	31.360	35.360	-4.000	-11,31%
Interessi passivi di mora	54.746	7.127	47.619	668,13%
Interessi passivi su finanziamento	7.147	12.394	-5.248	-42,34%
Totale	93.434	55.274	38.160	69%

L'incremento degli oneri finanziari è sostanzialmente ascrivibile agli interessi riconosciuti ad Abbanoa per l'atto transattivo siglato nel corso del 2019 per un contenzioso legato ai servizi erogati dalla stessa. L'importo di tali interessi ammonta a 50.000 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
a) Imposte correnti				
- IRES	5.486.749	4.408.650	1.078.099	24%
- IRAP	1.192.948	1.125.004	67.944	6%
b. Imposte esercizi precedenti	1.000		1.000	100%
c. Anticipate	123.612	112.359	11.253	10%
d. Differite	-112.767	20.306	-133.073	-655%
Totale	6.691.542	5.666.319	1.025.223	18%

Per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente per IRES ed IRAP e l'onere fiscale teorico e l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio delle imposte differite attive e passive si rinvia agli allegati 1 e 2 della presente nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427 bis, primo comma, n. 1, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

Organico equivalente medio annuo

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2019	2018
-Numero Dirigenti	4,0	4,0
-Numero Quadri	10,9	10,6
-Numero Impiegati CTI	108,0	101,8
-Numero Operai CTI	73,8	74,2
-Numero Impiegati CTD	38,6	*
-Numero Operai CTD	37,7	*
Totale	273,0	190,6

Nel corso del 2019 le società per l'assistenza al trasporto aereo hanno utilizzato la formula dell'assunzione diretta dei lavoratori stagionali secondo quanto espressamente indicato dal D.L. 87/2018 Decreto Dignità. Il Decreto ha permesso di avvalersi anche per il 2019 dell'assunzione di risorse in somministrazione, il cui contratto era in corso, e di procedere all'assunzione in modalità diretta per le altre risorse stagionali.

(*) La tabella sopra rappresentata non è valorizzata per l'esercizio 2018 in quanto il personale a tempo determinato erano assunto con contratto di somministrazione a termine.

Organico equivalente medio annuo per Somministrazione a termine

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2019	2018
-Numero Impiegati CTD	0,96	25,86
-Numero Operai CTD	1,00	28,20
Totale	2,0	54,1

REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Compensi Amministratori	230.335	168.015	62.320	37,09%
Compensi Sindaci	62.552	61.038	1.514	2,48%
	292.887	229.053	63.834	27,87%

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (RIF. ART. 2427, COMMA 1, N. 16 C..C)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

-corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 40 mila, oltre spese e contributi.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

I beni in concessione da Enac ammontano a 75.727.749 euro, non si sono registrate variazioni rispetto al precedente esercizio.

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, Legge 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Soggetto erogante	Valore contributo	Stato pratica	Riferimento normativo
FONDIMPRESA	19.046	2019	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013
Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Trasporti	2.522.000	2019	CIPE - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art.1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014) e relativi Addendum (Delibera CIPE n. 98/2017 e n. 12/2018).

ALISARDA S.P.A
BILANCIO AL 31/12/2018

La Società appartiene al gruppo Alisarda S.p.A. che esercita la direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Nel seguente prospetto, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio

ATTIVO	31/12/18
A) Attività non correnti	168.559
B) Attività correnti	13.624
C) Attività destinate alla vendita o a cessare	
Totale attivo	182.183
PASSIVO	
D) Passività correnti	18.839
E) Passività non correnti	141.496
Totale passivo	182.183
CONTO ECONOMICO	
A) Proventi / (Oneri) netti da Partecipazioni	-102.704
B) Proventi / (Oneri) finanziari netti	-158
Spese generali	-1.539
Risultato prima delle imposte	-104.401
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Risultato delle attività destinate alla vendita	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2
Valutazione Fair Value delle partecipazioni	39.416
Utile (perdita dell'esercizio)	-64.984

* * *

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

Vi invito ad approvare la delibera inerente la destinazione dell'utile come stabilito dall'Assemblea dei Soci.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Geasar S.p.A.

Il Presidente
Maurizio Bignotti



ALLEGATO N. 1

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC 25 nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	22.973.936
Onere fiscale teorico (27,5%)	6.317.833
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-161.766
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.187.173
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-475.905
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-3.571.624
Imponibile fiscale	19.951.814
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)	5.486.749

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	20.321.791
Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.824.010
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-997.121
Totale (1)	35.148.680
Cuneo fiscale	-11.071.298
Totale (2)	24.077.382
Onere fiscale teorico (5,12%)	1.232.762
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	16.852
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0,00
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-794.472
Imponibile IRAP	23.299.762
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO	1.192.948

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE AL 31.12.2019

	31.12.2018		Utilizzi anno 2019		Rettifiche aliquote		Incrementi anno 2019		31.12.2019	
	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %
1. Amministratori	242.528	24%	(89.510)	24%	153.018	3,5%	74.357	27,5%	227.375	27,5%
IRAP										
2. Svalutazione crediti	1.833.066	24%		0	1.833.066	0,0%	0	24,0%	1.833.066	24,0%
IRAP										
3. Premi performance e rinnovi contrattuali	928.628	24%	(928.628)	24%	0	3,5%	808.912	27,5%	808.912	27,5%
IRAP					0			5,12%		5,12%
4. Ammortamento terreno	169.154	24%	169.154				16.852	24,0%	186.006	24,0%
IRAP	164.625	5,12%					16.852	5,12%	181.477	5,12%
5. Fondo rischi contenzioso	1.837.682	24%	(781.866)	24%	1.055.816	0,0%	0	24,0%	1.055.816	24,0%
IRAP										
6. Quota indeducibile avviamento	12.606	24%	(12.606)	24%	0	0,0%	0	24,0%	0	24,0%
IRAP	12.606	5,12%	(12.606)	5,12%	(645)			5,12%		5,12%
7. Interessi di mora	80.915	24%	(80.915)	24%	(19.420)				0	24,0%
IRAP										
8. Quota associativa	7.000	24%			7.000	0,0%	0	24,0%	7.000	24,0%
IRAP										
9. Fondo per rinnovo contrattuale										
IRAP										
IRAP	5.111.579	1.226.779	(1.893.525)	(454.446)	3.218.054	5.356	1.185.703	325.479	4.403.757	1.103.167
IRAP	177.231	9.074	(12.606)	(645)	0	0	16.852	863	181.477	9.292
										(123.612)

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2019

	31.12.2018		Utilizzi anno 2019		Rettifiche aliquote		Incrementi anno 2019		31.12.2019	
	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	Ires/Irap %
1. Interessi attivi di mora non pagati	657.908	24%	(654.772)	24%	3.136	3,5%	161.766	27,5%	164.902	27,5%
IRAP										
TOTALE					110		44.486		45.348	
										112.550

COLLEGIO SINDACALE

GEASAR S.p.A

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, sottoposto all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, è stato redatto ai sensi di legge. Risulta costituito dalla Relazione sulla Gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico nonché dalla nota integrativa.

Il 30 Aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione della relazione degli Amministratori sulla gestione ed il progetto di bilancio al 31/12/2019. In pari data ha posto tali documenti a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Collegio precisa che l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2019, perfezionata nella seduta del 30 aprile 2020, consente, nei tempi utili, la puntuale convocazione da parte dell'Assemblea ordinaria nei termini consentiti dalla legge (stabiliti dall'articolo 10 del DL 18/2020, che ha prorogato i termini già fissati dall'articolo 2364 del codice civile).

▪ Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'Amministratore Delegato, nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento, tenendo anche conto dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale", principio n. 3, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione;*
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c. nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'anno 2018;*
- ha tenuto, durante l'esercizio 2018, n. 3 riunioni, ha partecipato, di norma ai Consigli di Amministrazione;*
- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (Budget e relativi aggiornamenti) ed ha valutato adeguato il sistema di controllo dei rischi;*
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo contabili nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema in corso;*
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.*

▪ Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a disposizione dello stesso nei termini sopra descritti, in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla

gestione. Anche a tale riguardo non ha osservazioni specifiche da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio ha preso atto che nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato i criteri di valutazione relativi alle varie poste di bilancio ricomprese nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Gli Amministratori esprimono considerazioni e valutazioni basate sull'esperienza storica e assunzioni considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. Come già in esercizi precedenti, la Società ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino per i beni gratuitamente devolvibili", tenuto conto che la stessa ad ogni chiusura di esercizio verifica l'adeguatezza dello stato di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto sulla base di una perizia tecnica redatta da esperto indipendente.

Sempre nella nota integrativa, il C.d.A. precisa che la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27, comma 3 del d.lgs. 6 aprile 1991, n. 127, in quanto controllata da Alisarda S.p.A., obbligata alla predisposizione ed al controllo dei conti consolidati.

Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione, l'andamento del traffico aeroportuale, il risultato dell'esercizio 2019, nonché la situazione delle immobilizzazioni e la situazione finanziaria. La suddetta relazione contiene quanto previsto dall'art. 2428 del cc.

▪ Conclusioni

Il Collegio prende atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata trasmessa al Collegio Sindacale l'11 Maggio 2020.

In particolare la Società di Revisione nel paragrafo "Richiamo di informativa" richiama l'attenzione sul paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione e sui paragrafi "Forma e contenuto del bilancio d'esercizio" e "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, nei quali gli Amministratori riferiscono in merito agli impatti dell'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare, gli Amministratori indicano che, nell'ambito delle misure adottate dalle autorità governative per il contenimento della pandemia, è stata disposta la temporanea chiusura dell'aeroporto di Olbia. In tale contesto, gli stessi Amministratori illustrano di aver predisposto un forecast per la valutazione degli impatti della chiusura dell'aeroporto e della prevedibile drastica diminuzione del traffico passeggeri per l'esercizio 2020, sulla base del quale confermano l'adozione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio, disponendo la Società di una solidità patrimoniale e finanziaria che, unitamente a misure di contenimento dei costi e differimento di taluni investimenti, è ritenuta dagli Amministratori idonea al superamento della fase di temporanea sospensione dell'attività operativa, nella prospettiva di graduale recupero del volume di traffico passeggeri nella seconda parte del 2020.

Nel giudizio sul Bilancio di esercizio 2019, la Società di Revisione Deloitte & Touche si è così espressa: "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Geasar S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

In considerazione di quanto sopra esposto, tenuto altresì conto delle verifiche e dei commenti effettuati dalla Società di Revisione, rappresentati nella propria relazione redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2019, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 12 maggio 2020

Per il Collegio Sindacale

(Il Presidente)

